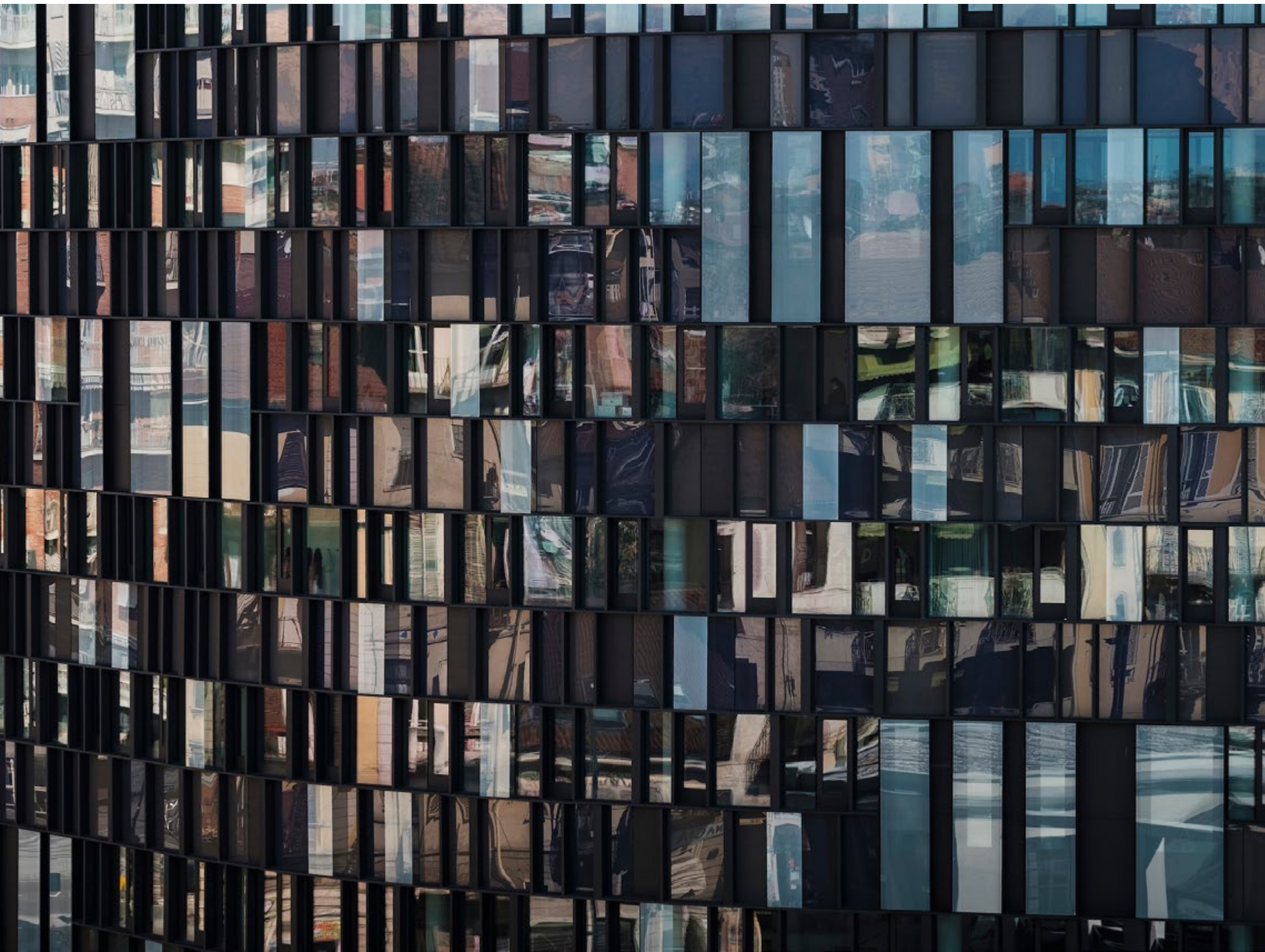




Relazioni e Bilanci 2017



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE
Alberto Lavazza

VICE PRESIDENTI
Giuseppe Lavazza
Marco Lavazza

AMMINISTRATORE DELEGATO
Antonio Baravalle

CONSIGLIERI
Antonella Lavazza
Francesca Lavazza
Manuela Lavazza
Pietro Boroli
Gabriele Galateri di Genola
Robert Kunze-Concewitz
Antonio Marcegaglia

Collegio Sindacale

PRESIDENTE
Gianluca Ferrero

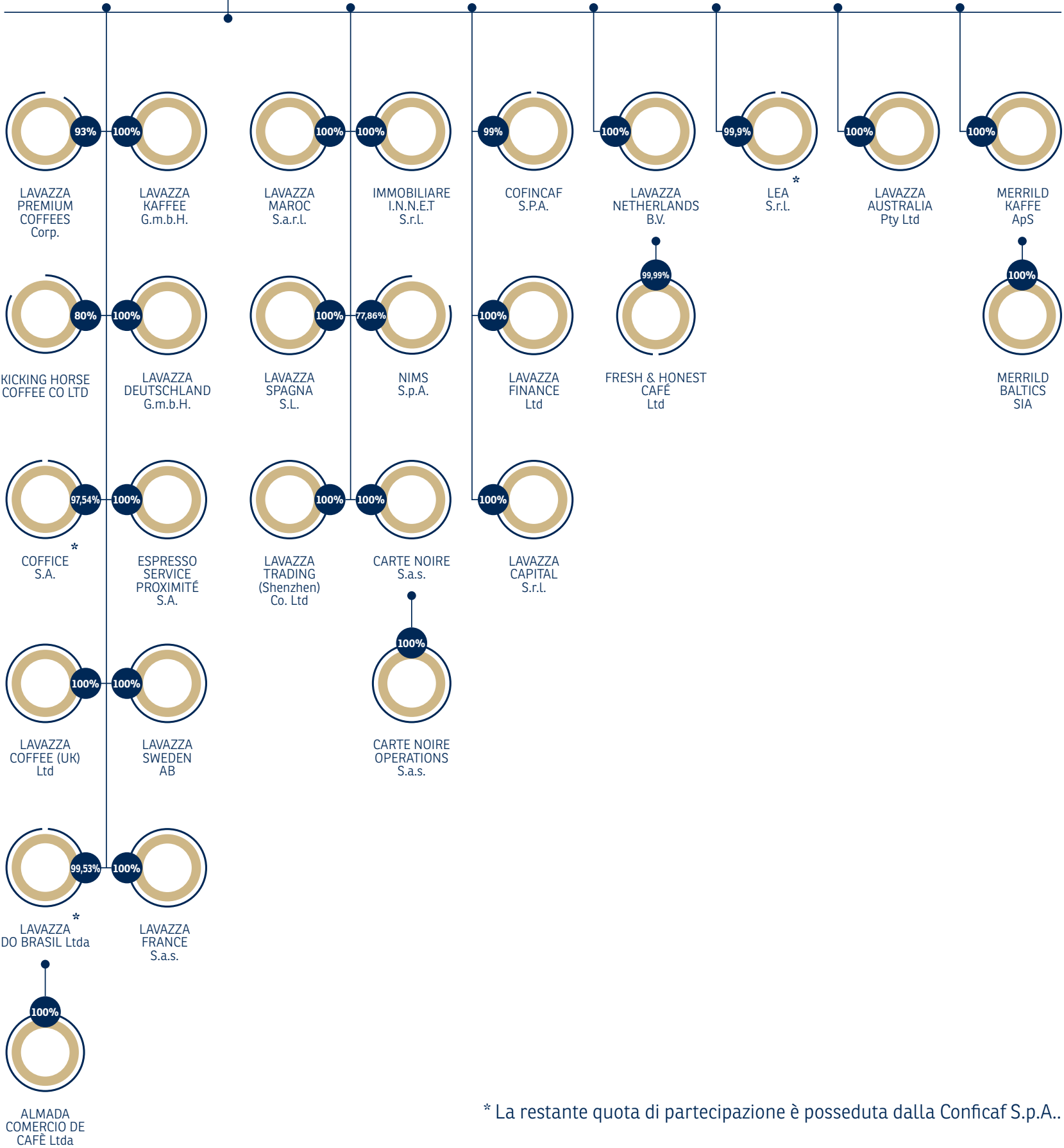
SINDACI EFFETTIVI
Angelo Gilardi
Lucio Pasquini

Società di Revisione

EY S.p.A.

Struttura del Gruppo

Luigi Lavazza S.p.A.



* La restante quota di partecipazione è posseduta dalla Conficaf S.p.A..



1 Bilancio 2017 Consolidato Gruppo Lavazza

Nuvola Lavazza – Headquarter

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Dati consolidati di sintesi

Valori espressi in milioni di Euro	Esercizio 2017	Incidenze %	Esercizio 2016	Incidenze %
ricavi di vendita	2.014,8	100,0%	1.895,7	100,0%
EBITDA	200,8	10,0%	178,5	9,4%
EBIT	67,0	3,3%	61,7	3,3%
risultato prima delle imposte	61,5	3,1%	62,1	3,3%
Risultato dell'esercizio	44,7	2,2%	82,2	4,3%
capitale circolante netto	456,9		406,8	
attività immobilizzate nette	1.238,9		1.053,9	
Totale Impieghi	1.695,8		1.460,7	
posizione finanziaria netta	(457,7)		(687,5)	
patrimonio netto	2.153,5		2.148,2	
Totale Fonti	1.695,8		1.460,7	
investimenti netti	99,2		101,8	
numero Dipendenti	3.085		2.829	
ROS	3,4%		3,4%	
ROI	4,0%		4,4%	
ROE	2,1%		3,8%	

Conto economico riclassificato

Valori espressi in milioni di Euro	Esercizio 2017	Incidenze %	Esercizio 2016	Incidenze %	Variazioni	Variazioni %
ricavi per vendite e prestazioni	2.014,8	100,0%	1.895,7	100,0%	119,1	6,3%
altri ricavi e proventi	28,1	1,4%	15,0	0,8%	13,1	87,3%
Totale ricavi e proventi	2.042,9	101,4%	1.910,7	100,8%	132,2	6,9%
costo del venduto	828,0	41,1%	786,7	41,5%	41,3	5,2%
costi per servizi	725,9	36,0%	686,5	36,2%	39,4	5,7%
altri costi	59,9	3,0%	52,8	2,8%	7,1	13,4%
Totale costi esterni	1.613,8	80,1%	1.526,0	80,5%	87,8	5,8%
Valore aggiunto	429,1	21,3%	384,7	20,3%	44,4	11,5%
costo del personale	228,3	11,3%	206,2	10,9%	22,1	10,7%
EBITDA - Margine operativo lordo	200,8	10,0%	178,5	9,4%	22,3	12,5%
ammortamenti e svalutazioni	126,8	6,3%	107,9	5,7%	18,9	17,5%
accantonamenti	7,0	0,3%	8,9	0,5%	(1,9)	(21,3%)
EBIT - Risultato operativo	67,0	3,3%	61,7	3,3%	5,3	8,5%
proventi (Oneri) da partecipazioni	(1,3)	(0,2%)	(4,4)	(0,2%)	3,1	(70,5%)
proventi (Oneri) finanziari	(4,2)	(0,2%)	4,8	0,3%	(9,0)	(187,5%)
Risultato prima delle imposte	61,5	3,1%	62,1	3,3%	(0,6)	(1,0%)
imposte sul reddito	(16,8)	(0,8%)	20,1	1,1%	(36,9)	(183,6%)
Risultato dell'esercizio	44,7	2,2%	82,2	4,3%	(37,5)	(45,6%)
risultato di competenza di terzi	0,3	0,0%	0,2	0,0%	0,1	0,0%
risultato del Gruppo	44,4	2,2%	82,0	4,3%	(37,6)	(45,9%)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato patrimoniale riclassificato

Valori espressi in milioni di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
rimanenze	360,2	318,9	41,3
crediti verso clienti	420,8	414,8	6,0
crediti verso controllate, collegate e controllante	39,7	47,2	(7,5)
crediti per imposte anticipate e tributari	75,3	55,1	20,2
altri crediti e risconti attivi	50,2	26,8	23,4
A. Totale attività operative	946,2	862,8	83,4
acconti	37,9	0,6	37,3
debiti verso fornitori	319,4	333,3	(13,9)
debiti verso controllate, collegate e controllante	0,8	1,5	(0,7)
debiti tributari e vs/istituti previdenziali	38,7	36,3	2,4
altri debiti e risconti passivi	92,5	84,3	8,2
B. Totale passività operative	489,3	456,0	33,3
C. Capitale circolante netto (A-B)	456,9	406,8	50,1
immobilizzazioni immateriali	861,1	737,2	123,9
mmobilizzazioni materiali	439,8	369,7	70,1
immobilizzazioni finanziarie	28,3	29,4	(1,1)
D. Totale attività immobilizzate	1.329,2	1.136,3	192,9
fondi per rischi e oneri	67,0	57,8	9,2
fondo trattamento di fine rapporto	23,3	24,6	(1,3)
E. Totale passività immobilizzate	90,3	82,4	7,9
F. Totale attività immobilizzate nette (D-E)	1.238,9	1.053,9	185,0
G. Totale Impieghi (C+F)	1.695,8	1.460,7	235,1
crediti finanziari a breve termine (-)	(25,0)	0,0	(25,0)
disponibilità liquide (-)	(593,3)	(671,3)	78,0
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (-)	(335,6)	(460,2)	124,6
debiti verso banche e verso altri finanziatori	496,2	444,0	52,2
H. Posizione finanziaria netta	(457,7)	(687,5)	229,8
capitale sociale	25,0	25,0	0,0
riserve	593,6	606,5	(12,9)
utili portati a nuovo	1.487,8	1.433,2	54,6
risultato dell'esercizio del Gruppo	44,4	82,0	(37,6)
patrimonio netto di terzi	2,7	1,5	1,2
I. Patrimonio netto consolidato	2.153,5	2.148,2	5,3
L. Totale Fonti (I+H)	1.695,8	1.460,7	235,1

Rendiconto finanziario riclassificato

Valori espressi in milioni di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016
risultato dell'esercizio	44,7	82,2
ammortamenti	120,8	99,8
variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(2)	(0,5)
variazione netta dei fondi rischi e oneri	(4,8)	13,0
svalutazioni/rivalutazioni partecipazioni e attività finanziarie	0,0	1,5
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4,9	5,9
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,7	1,7
svalutazione titoli attivo circolante e effetto costo ammortizzato	2,9	3,4
proventi finanziari da derivati	(1,3)	(0,8)
variazioni nelle voci del capitale circolante netto:		
- rimanenze	(25,3)	(29,9)
- crediti verso clienti	1,8	(82,4)
- crediti verso altri e altre attività	(6,9)	(39,9)
- debiti verso fornitori	(16,4)	88,1
- debiti verso altri e altre passività	(5,1)	25,4
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività operativa	114,0	167,5
investimenti netti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(15,1)	(14,7)
- immobilizzazioni materiali	(84,1)	(87,1)
- partecipazioni in imprese controllate, al netto delle variazioni di perimetro	0,1	0,0
- partecipazioni in altre imprese	(0,6)	0,0
- altri titoli	2,2	1,8
- altre immobilizzazioni finanziarie	(2,0)	0,1
- acquisizione rami d'azienda	(171,5)	(709,5)
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività di investimento	(271,0)	(809,4)
dividendi pagati	(27,0)	(25,2)
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	(27,0)	(25,2)
differenze di conversione e altro	(2,2)	(0,9)
Cash Flow netto del periodo	(186,2)	(668,0)
variazione di perimetro	55,5	0
altre variazioni non monetarie della posizione finanziaria netta	(99,1)	4,5
Variazione posizione finanziaria netta	(229,8)	(663,5)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	687,5	1.351,0
Posizione finanziaria netta al termine dell'esercizio	457,7	687,5



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

2

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Nuvola Lavazza - Headquarter



Il contesto macroeconomico

Condizioni finanziarie favorevoli e dinamica positiva degli indicatori del clima di fiducia

L'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa e, nonostante la generale debolezza di fondo dell'inflazione, beneficia di condizioni finanziarie favorevoli e di una dinamica positiva degli indicatori del clima di fiducia. L'anno appena trascorso, pur facendo registrare profonde tensioni e divisioni geopolitiche in molti stati, ha mostrato la più ampia ripresa ciclica dall'inizio del decennio con un PIL in accelerazione in gran parte dei paesi.

Le prospettive a breve termine sono favorevoli e, nonostante l'accelerazione della crescita economica globale, il maggiore coinvolgimento dei paesi emergenti e il raggiungimento della piena occupazione in alcuni paesi avanzati, come Stati Uniti e Germania, le previsioni di inflazione per il 2018 rimangono modeste ed in linea con quanto osservato nel 2017.

In Europa le elezioni francesi hanno sicuramente rappresentato un punto di svolta e malgrado le difficoltà nel processo di formazione del nuovo governo in Germania, le prospettive di crescita dell'area sono ancora migliorate. Nel contempo la divisa unica, cavalcando l'ottimismo grazie anche all'elevato grado di accomodamento monetario mantenuto dalla BCE, ha superato il livello di 1,20 contro dollaro alla data di chiusura del bilancio.

Negli Stati Uniti è proseguita la fase economica espansiva guidata dalle esportazioni nette, dalla spesa per consumi delle famiglie e, in misura minore, dagli investimenti fissi. Il mercato del lavoro si è mantenuto vivace e il tasso di disoccupazione è ulteriormente calato. Nell'ultima settimana che ha preceduto le festività natalizie, è arrivato il via libera alla riforma fiscale che secondo le stime degli analisti dovrebbe portare un contributo aggiuntivo alla crescita economica tra lo 0,2% e lo 0,4% del PIL Usa già a partire dal 2018. Per la prima economia del mondo si tratta dell'intervento fiscale più imponente degli ultimi trent'anni.

Espansione economica dei paesi emergenti

I paesi emergenti, molti dei quali hanno vissuto una fase di rallentamento o recessione nel 2016, hanno accelerato la propria crescita nel 2017 a oltre il 4% e la tendenza al rafforzamento della loro espansione economica dovrebbe proseguire anche nel prossimo anno, trainata in particolare da Cina e India.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Consumi in casa - Mercato Italia

+2,6%

Business Food Service estero

+10%

Il settore di riferimento

Le vendite nel settore casa incrementate del 2,6%

Nel settore dei consumi in casa, con riferimento al contesto italiano e per quanto riguarda più specificamente il settore Grocery (Food&Drug), le vendite hanno fatto registrare un incremento a valore (+2,6%), che si compone di un +1,7% di crescita dei volumi e di un +0,9% di variazione positiva dei prezzi. Tra le aree merceologiche, sono cresciute soprattutto le categorie influenzate dalla stagionalità estiva come “Surgelati” (+5,3% a valore), “Bevande” (+4,7%) e “Fresco” (+4,8%). I consumi di caffè hanno fatto registrare nuovamente un decremento in volume, proseguendo il trend in flessione che ha caratterizzato gli ultimi anni: il saldo sull’anno è pari al -2,7%, con un prezzo medio in incremento del 4%, che determina un incremento delle vendite a valore dell’anno dell’1%. La percentuale di vendite in promozione del mercato del caffè rimane stabilmente elevata (50%), in un contesto di settore stabile.

Segmento capsule registra tassi di sviluppo del +23%

La contrazione delle vendite del caffè ha riguardato tutti i principali segmenti, dal macinato tradizionale, con caffeina e decaffeinato, all’espresso, che si conferma penalizzato dalla scelta dei consumatori anche perché fonte di travaso verso il segmento delle capsule. Soltanto quest’ultimo continua a far registrare tassi di sviluppo a doppia cifra (+23%), anche grazie al sempre maggiore affollamento di prodotti compatibili con i principali sistemi di macchine espresso. Dal punto di vista competitivo, continua lo sviluppo delle Marche del Distributore e di quelle con posizionamento di prezzo basso. In questo contesto, la performance di Lavazza è in lieve flessione soprattutto nel segmento più tradizionale del moka, mentre è positiva nel decaffeinato e nei prodotti in grani.

Lavazza consolida la propria quota di mercato nel Food Service

Nel canale Food Service Lavazza registra nel 2017 in Italia una crescita sia in termini di ricavi netti che di volume, consolidando la propria quota di mercato in un contesto commerciale in leggera ripresa. La crescita è stata guidata da un incremento della base clienti e da una focalizzazione sulla fascia premium del mercato, accompagnata da una serie di acquisizioni di clienti molto rilevanti nel panorama del “fuori casa”. Anche il brand Eraclea ha registrato un ottimo risultato nel 2017 in crescita rispetto al 2016. Nel 2018 il Food Service Italia ha obiettivi di crescita ambiziosi, sostenuti da un continuo focus sull’acquisizione di nuovi clienti e attivazioni di eccellenza, sul miglioramento continuo del mix prodotto e sulla ottimizzazione costante dei processi interni. Il portafoglio prodotto continuerà il percorso di innovazione, ad esempio con il lancio di j!TIERRA! Colombia.

Business Food Service estero in crescita

Il Business Food Service estero è cresciuto del 10% nel 2017. Particolarmente rilevante la crescita del mercato del Nord America, con un incremento di fatturato superiore al 20% rispetto all’anno precedente.



L'andamento economico finanziario del Gruppo Lavazza

Il 2017 è stato un anno caratterizzato dal continuo rafforzamento del nostro marchio, sempre più presente a livello internazionale, con una crescita dei ricavi tre volte superiore a quella media del mercato che si è attestata al 2%. Tutto ciò è stato possibile grazie ai continui investimenti e lavorando sul mantenimento della redditività del business e su una marginalità incrementale, fondamentali per la sostenibilità finanziaria del Gruppo nel lungo periodo.

Sono entrati a far parte del Gruppo: Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Espresso Service Proximité S.A. e Nims S.p.A.

Nel 2017, oltre alla piena integrazione dei brand Merrild e Carte Noire S.a.s., sono entrati a far parte del Gruppo: Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Espresso Service Proximité S.A. e Nims S.p.A. che rappresentano ulteriori acceleratori di crescita profittevole. Inoltre, Lavazza è stata inserita tra i top 100 brand della Global RepTrak® 2018, la classifica annuale che stila le migliori aziende a livello reputazionale nel mondo. Il 2018 sarà un anno di forte focalizzazione sulla crescita organica del Gruppo, coerentemente con le linee guida del piano strategico: internazionalizzazione, rafforzamento dei brand e ulteriore espansione della marginalità operativa.

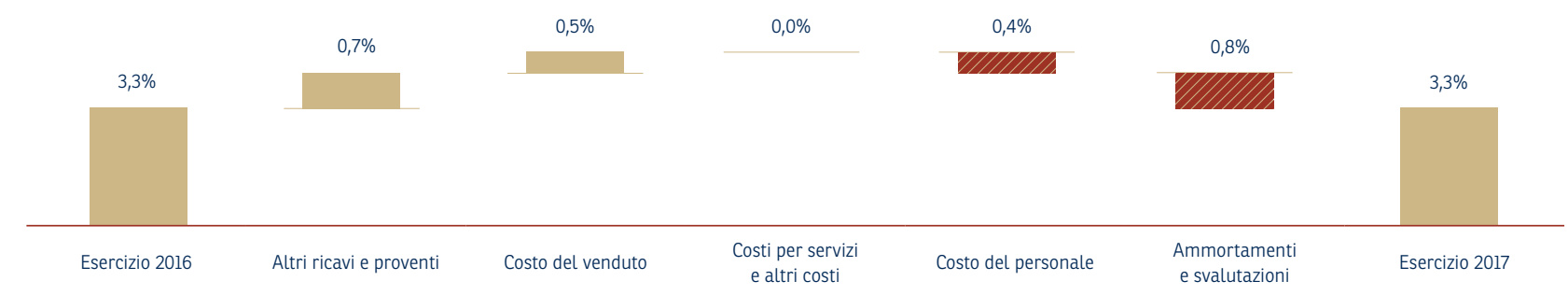
I ricavi per vendite e prestazioni ammontano ad Euro 2.014,8 milioni

I **ricavi per vendite e prestazioni** ammontano ad Euro 2.014,8 milioni con un incremento del 6,3% rispetto al 2016. Tale risultato è riconducibile all'espansione dei Paesi chiave per il Gruppo: la Francia, che rappresenta il secondo mercato, la Germania, il Regno Unito e gli Stati Uniti, dove si è registrata una crescita a tassi sostenuti sia in termini di valore che di quote di mercato. In Italia, che rappresenta circa il 37% dei ricavi totali del Gruppo, Lavazza ha mantenuto la propria posizione di leadership. Il portafoglio prodotti e la chiara strategia di segmentazione dell'offerta per le varie tipologie di clientela, infatti, hanno consentito di presentare sul mercato importanti novità in tutti i canali, in linea con i trend di consumo.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari ad Euro 67 milioni, in aumento dell'8,5% rispetto ad Euro 61,7 milioni del 2016, con un'incidenza percentuale sulle vendite sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Come evidenziato dall'analisi grafica che segue, la sostanziale invarianza è riconducibile alle seguenti dinamiche:

- il costo del venduto è aumentato in valore assoluto, principalmente a fronte dei maggiori volumi di caffè crudo, mentre l'incidenza percentuale rispetto al fatturato è in linea con l'esercizio precedente;
- i costi per servizi e gli altri costi di diretta imputazione, sono aumentati in valore assoluto di Euro 46,5 milioni rispetto al 2016 in linea con l'esercizio precedente, in termini di incidenza percentuale;
- il costo del personale mostra un incremento in valore assoluto dovuto sia al rafforzamento dell'organico in alcune funzioni strategiche nella Capogruppo sia alle nuove acquisizioni. L'incidenza percentuale è aumentata di 0,4 punti.

EVOLUZIONE DELL'EBIT MARGIN



L'**EBITDA** è pari a Euro 200,8 milioni, in aumento del 12,5% rispetto a Euro 178,5 milioni dell'esercizio precedente, con un'EBITDA margin pari al 10% (rispetto al 9,4% del 2016).

Il **risultato dell'esercizio** positivo per Euro 44,7 milioni, è essenzialmente in linea con il risultato 2016 al netto per quest'ultimo di effetti positivi non ricorrenti di circa 35 milioni.

Il **capitale circolante netto** è pari ad Euro 456,9 milioni, in aumento di Euro 50,1 milioni rispetto ai Euro 406,8 milioni del 31 dicembre 2016. Tale variazione è attribuibile alle seguenti componenti: maggiori rimanenze di magazzino (Euro 41,3 milioni) e maggiori altre attività operative (Euro 43,6 milioni) principalmente legate alle nuove acquisizioni in particolare Nims S.p.A.. Sono presenti maggiori acconti (Euro 37,3 milioni) anch'essi legati al business di Nims S.p.A..

Le **attività immobilizzate nette** sono pari ad Euro 1.238,9 milioni, in aumento per 185 milioni rispetto ai 1.053,9 milioni del 31 dicembre 2016, dovute principalmente all'acquisto delle società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A e Espresso Service Proximité S.A..

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

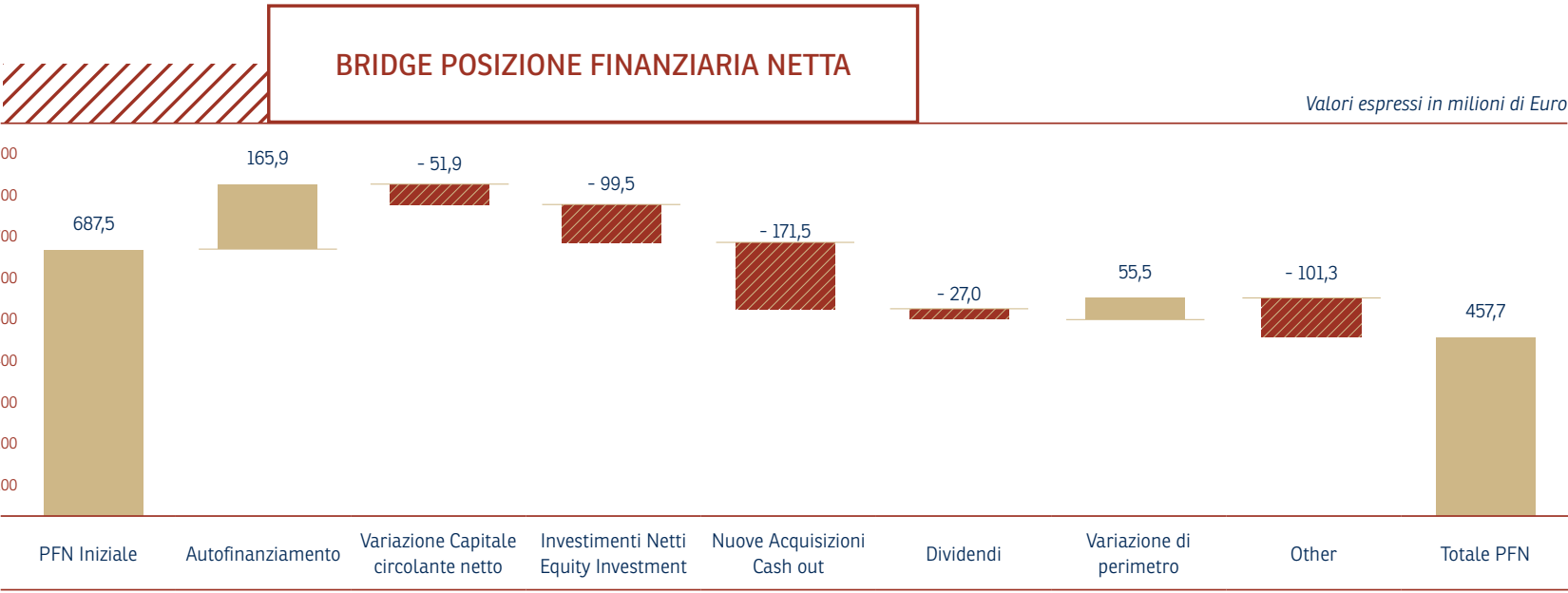
Relazione della Società di Revisione

La **posizione finanziaria netta** è pari a Euro 457,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 quando era pari a Euro 687,5 milioni, in considerazione delle acquisizioni realizzate nel corso dell'esercizio 2017. Come evidenziato dall'analisi grafica che segue, il flusso monetario netto da attività operative è positivo per Euro 114 milioni, ed è attribuibile sia alla componente reddituale (utile più costi non monetari) positiva per Euro 165,9 milioni sia alla variazione del capitale circolante netto negativa per Euro 51,9 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti al netto delle dismissioni pari a complessivi Euro 99,2 milioni e riconducibili a:

- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 90,2 milioni), principalmente in impianti e macchinari industriali e in macchine espresso concesse in comodato d'uso;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 14,6 milioni), principalmente per costi di sviluppo sostenuti al fine di adeguare e migliorare i sistemi informativi e di reporting di Gruppo;
- dismissioni pari a complessivi Euro 5,6 milioni.

Inoltre, la posizione finanziaria netta si è movimentata in seguito ai seguenti fenomeni: esborso monetario derivante dall'acquisizione delle società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. e Espresso Service Proximité S.A. per Euro 171,5 milioni, variazione di perimetro positiva per Euro 55,5 milioni e derivante dalle sopra menzionate acquisizioni (per maggiori dettagli sugli asset acquisiti si rimanda alla Nota Integrativa) e rilevazione del debito finanziario di Euro 52 milioni, legato al leasing finanziario per il nuovo Centro Direzionale.



A completamento dell'analisi e con riferimento ai principali indicatori economico finanziari evidenziamo quanto segue:

- il **ROS**, calcolato come rapporto tra il risultato della gestione caratteristica ed i ricavi delle vendite, si è attestato nell'esercizio 2017 al 3,4%, invariato rispetto all'esercizio precedente (3,4%). Il trend è in linea con quello evidenziato per l'EBIT margin;
- il **ROI**, determinato attraverso il rapporto tra il risultato della gestione caratteristica ed il capitale investito nella gestione caratteristica, costruito includendo le voci operative dell'attivo e del passivo, vale a dire rimanenze di magazzino, crediti verso clienti e debiti verso fornitori, immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni, evidenzia una contrazione attestandosi al 4%, rispetto al 4,4% dell'esercizio precedente la riduzione è attribuibile principalmente all'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali per l'acquisizione delle tre società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. e Espresso Service Proximité S.A.;
- il **ROE**, calcolato come rapporto tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto, si è attestato nell'esercizio 2017 al 2,1%, in sensibile contrazione rispetto al 2016 (3,8%) principalmente per effetto della riduzione del risultato netto dovuto alla presenza della sopravvenienza attiva relativa alle imposte 2016.



Ricavi e costi del Gruppo Lavazza

Ricavi

VENDITE DEL GRUPPO IN ITALIA

SETTORE HOME

Lavazza mantiene la sua posizione di leadership

Il mercato caffè Italia registra un calo del 2,7% in termini di volumi rispetto al 2016, con un calo in tutti i segmenti tranne che per il porzionato che evidenzia un incremento del 23% erodendo parte dei volumi del segmento espresso tradizionale.

A valore il mercato registra un leggero aumento del 4% che più che compensa la diminuzione dei volumi portando il fatturato netto ad aumentare di circa l'1%.

In questo contesto, Lavazza mantiene la sua posizione di leadership riducendo la sua quota a volume che si attesta al 37% (-1,4% rispetto all'anno 2016).

Il prezzo medio del mercato è aumentato del 4% rispetto al 2016, non solo come conseguenza dell'aumento dei prezzi di vendita di Lavazza (+3%), ma anche per la variazione del mix verso prodotti con prezzo più elevato quali le capsule.

SETTORE AWAY FROM HOME

Il 2017 vede un fatturato AFH Italia in aumento dell'8%, in particolare:

Trend caffè tradizionale in crescita

FOOD SERVICE

Continua il trend di crescita di volumi del caffè tradizionale (+9% verso il 2016), raggiungendo una quota di mercato a volume pari all'8%.

Fatturato OCS Vending in aumento

OCS VENDING

L'OCS Vending Italia registra un fatturato in aumento rispetto all'esercizio precedente (+10%), dovuto soprattutto dell'acquisizione della società Nims S.p.A.: in costanza di perimetro il fatturato risulterebbe stabile rispetto al 2016 con una crescita del caffè tradizionale e del sistema Firma ed una flessione del sistema Espresso Point.

Settore Home

+19%

Settore Away From Home

+11%



VENDITE DEL GRUPPO NEI MERCATI ESTERI TRAMITE DISTRIBUTORI

Continua la positiva performance nei mercati esteri serviti dalla Capogruppo in termini di volumi venduti di caffè tradizionale (+3%); assistiamo invece ad una flessione in ambito porzionato principalmente legata al sistema Espresso Point.

Si evidenzia inoltre una crescita significativa nell'Est Europa in particolare in Russia e Polonia.

VENDITE DELLE CONSOCIATE

SETTORE HOME

Per quanto concerne i mercati esteri, si registra una crescita dell'11% a volume e del 19% a fatturato, trainata, quest'ultima, dall'aumento di listino implementato ad inizio 2017 e dal sempre maggior peso del porzionato sulle vendite totali.

Da segnalare l'andamento molto positivo della società francese Carte Noire, e la conferma di buone performance delle consociate in Germania e Regno Unito.

Da maggio 2017, infine, il gruppo Lavazza ha acquisito la società canadese Kicking Horse Coffee Co. Ltd leader nella produzione di caffè certificato "Organic & Fair Trade" nel Nord America. La società opera in Canada e USA principalmente nel settore Retail tramite distributori con un fatturato di circa 30 milioni di Dollari canadesi dal momento dell'acquisizione.

SETTORE AWAY FROM HOME

Il business Away From Home estero riporta nel complesso una crescita dell'11% in termini di fatturato, soprattutto in Nord America e Regno Unito; si conferma il trend di crescita del fatturato in Francia anche grazie all'acquisizione nel mese di Settembre 2017 della società Espresso Service Proximité S.A. (ESP S.A.), un distributore francese operante principalmente nel canale OCS Vending, focalizzato nella vendita di caffè e noleggio macchine.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Lavazza fornitore ufficiale del Grande Slam

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono aumentati del 6% rispetto all'esercizio precedente e riflettono principalmente la variazione di perimetro del Gruppo con l'acquisizione di Nims S.p.A. e il consolidamento di Carte Noire S.a.s. per l'intero esercizio. In riferimento alla Capogruppo, i principali incrementi sono relativi a maggiori costi di noli e trasporti del caffè crudo nonché dai compensi riconosciuti ai clienti per attività promozionali e dai costi di marketing, in particolare per investimenti in campagne pubblicitarie.

Inaugurato il primo Flagship store a Milano

Gli investimenti di marketing nel 2017 sono stati rafforzati in ogni settore. Tra gli eventi più significativi dell'esercizio ricordiamo che Lavazza è fornitore ufficiale di caffè nei tornei tennistici del Grande Slam di Wimbledon, US Open, Roland Garros e (dal 2016) Australian Open; inoltre nel 2017 è stato inaugurato il primo Flagship store Lavazza a Milano.

COSTO DEL PERSONALE

Il consuntivo 2017 del costo del personale di Gruppo si è chiuso con un incremento complessivo (al netto delle variazioni di perimetro e dell'effetto cambio) di circa il 7% rispetto all'anno precedente. Nel Centro Direzionale si registra un incremento pari al 7% rispetto all'anno precedente dovuto in gran parte alla crescita di organico (già iniziata nel 2016 e proseguita quest'anno) con l'obiettivo di rafforzare alcune funzioni strategiche nell'Headquarter, oltre che alle normali dinamiche retributive legate ai rinnovi contrattuali e al processo di Salary review annuale (politiche che hanno generato un incremento comunque inferiore al 3%). Per quanto riguarda le consociate estere, si sono rilevati incrementi di costo significativi soprattutto nei mercati strategici (UK +15%, Germania +16%, Stati Uniti +35% e Australia +16%) dove sono stati fatti importanti investimenti per rafforzare le strutture commerciali a sostegno della crescita del Business. Le altre geografie hanno registrato, invece, crescite minori dovute fondamentalmente alle normali dinamiche retributive. Da registrare, infine, una diminuzione significativa nella consociata Brasiliana (-68%) dovuto ad un cambiamento della "route to market" che ha portato a ridimensionare il numero di personale diretto.

PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Per un dettaglio su tali voci si rimanda alle note di commento della nota integrativa.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

La liquidità aziendale è stata destinata in parte alla gestione operativa e, come di consueto, investita in strumenti conservativi di breve termine in Euro che hanno garantito il mantenimento del capitale. La parte più strutturale invece, in capo alla Lavazza Capital S.r.l., è stata investita in strumenti finanziari con un orizzonte temporale di medio termine che hanno consentito di ottenere un rendimento interessante. Per quanto riguarda invece gli oneri finanziari relativi al leasing immobiliare, acceso per la costruzione della nuova sede, nel corso dell'anno si è proceduto ad una ulteriore copertura parziale del rischio tasso.



Lavazza Coffee Design - Flagship Store Milano



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Investimenti e acquisizioni del gruppo Lavazza

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Gli investimenti industriali negli stabilimenti italiani sono sostanzialmente in linea con quanto definito dal piano strategico pluriennale ed equiparabili all'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno nello stabilimento di Torino sono stati completati gli interventi di potenziamento della capacità produttiva e di ampliamento sia del prodotto porzionato che della gamma grani. Nello stabilimento di Gattinara sono stati conclusi gli interventi di incremento della capacità produttiva del prodotto porzionato. Particolare menzione meritano gli investimenti dedicati al rafforzamento del controllo della sicurezza alimentare in fase di confezionamento. Rispetto agli anni precedenti sono stati realizzati importanti investimenti che hanno riguardato il mantenimento degli assets industriali interessando gli impianti di ricevimento materie prime, il processo di tostatura ed i fabbricati industriali. Inoltre proseguono in tutti gli stabilimenti italiani gli interventi finalizzati al rispetto dell'ambiente e ad aumentare la sicurezza sul luogo di lavoro.

Lavazza rileva l'80% di Kicking Horse Coffee Co. Ltd

ACQUISIZIONI

Nel corso del 2017 sono state perfezionate dal Gruppo tre importati acquisizioni: Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A., Espresso Service Proximité S.A..

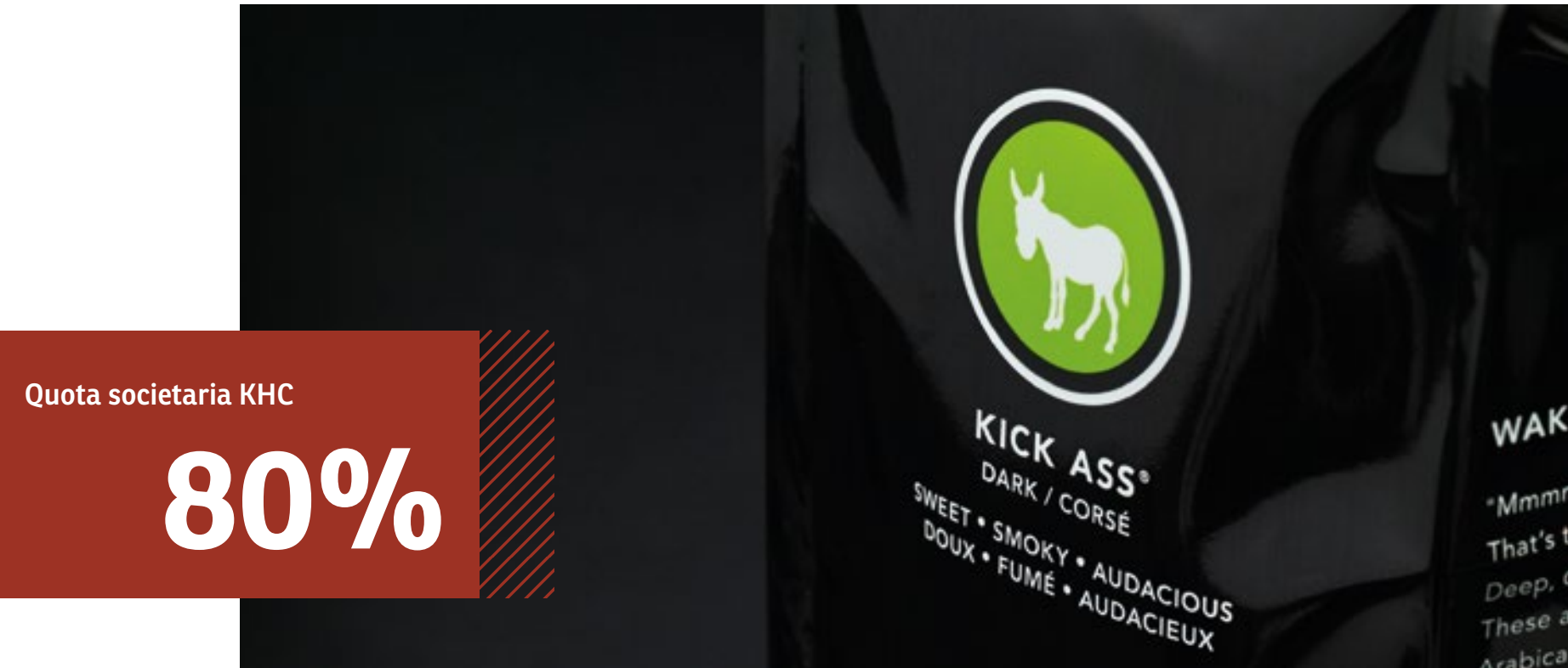
KICKING HORSE COFFEE CO. LTD

Nel mese di maggio 2017 il Gruppo ha annunciato il proprio ingresso nel capitale di Kicking Horse Coffee Co. Ltd, subentrando al Fondo di Private Equity Swander Pace Capital, che era entrato nel 2012 in partnership con Jefferson Capital e United Natural Foods. Kicking Horse Coffee Co. Ltd, leader canadese nel segmento del caffè organico e fair trade, si è distinta negli ultimi anni per una crescita straordinaria sia in Canada sia in US. Lavazza con questa operazione ha rilevato l'80% della società, al prezzo di circa Euro 116,1 milioni lasciando a Elana Rosenfeld, fondatrice dell'azienda nel 1996 e attuale CEO una quota del 20%. La quota restante è oggetto di opzione di acquisto da parte del Gruppo da esercitarsi a partire dal terzo anno dalla data del closing (valutata sul bilancio consolidato tra le passività finanziarie).

Leader canadese nel segmento del caffè organico e fair trade

Kicking Horse Coffee Co. Ltd, con base a Invermere, British Columbia (Canada), ha celebrato il suo 20° anniversario nel 2016. Pioniere nel segmento del caffè organico e fair trade in Canada, il marchio è conosciuto per i suoi aromi specifici e una brand equity unica e distintiva. Con questa acquisizione, il Gruppo prosegue il suo percorso di continua crescita e diversificazione internazionale, consolidando il proprio posizionamento tra i leader nel mercato globale.

In particolare questa operazione rappresenta un passo importante per la strategia di sviluppo in Nordamerica, mercato chiave per il Gruppo Lavazza. In linea con le recenti operazioni di Carte Noire S.a.s. e Merrild, anche in questo caso Lavazza intende valorizzare la brand equity di Kicking Horse Coffee Co. Ltd, condividendone competenze e valori.



Quota societaria KHC

80%

Acquisizione delle quote ESP S.A. nel settore OCS

ESPRESSO SERVICE PROXIMITÉ S.A.

Nel mese di settembre 2017 il Gruppo ha annunciato l'acquisizione di una quota del 74% nella società ESP S.A., al prezzo di circa Euro 10,9 milioni. Il Gruppo deteneva già il 26% della società. Fondata nel 2009, Espresso Service Proximité S.A. era una joint-venture tra Lavazza, Deotto Finance e il gruppo IVS creata per commercializzare in Francia i sistemi Lavazza per il caffè espresso (capsule e macchine), in particolare per il settore OCS (Office Coffee Service). Questa operazione conferma ancora una volta l'importanza della Francia quale mercato chiave nel processo di crescita globale del Gruppo Lavazza.

Acquisizione Nims S.p.A., maggior presenza nella vendita door-to-door

NIMS S.p.A.

Nel mese di ottobre 2017 il Gruppo ha annunciato il proprio ingresso nel capitale di Nims S.p.A., azienda italiana specializzata nella distribuzione e vendita diretta door-to-door del caffè in capsula e di macchine su tutto il territorio nazionale. Lavazza con questa operazione ha rilevato circa l'80% della società con sede a Padova con cui opera da più di vent'anni nella commercializzazione di caffè porzionato sia nel canale domestico che, più limitatamente, nell'OCS (Office Coffee Service) con un portafoglio prodotti dedicato. In tal modo si uniscono due realtà accomunate da valori, tradizione e cultura aziendale che hanno servito finora un numero totale di clienti che supera il milione. Il prezzo per l'acquisizione è stato pari a circa Euro 49,9 milioni. L'operazione, che si concluderà fra un anno con l'acquisizione del restante 20% del capitale di Nims S.p.A., tramite esercizio dell'opzione valutata in bilancio consolidato tra le passività finanziarie, rappresenta un passo importante per la strategia di sviluppo del Gruppo nel segmento del caffè porzionato in Italia, contribuendo a rafforzarne la leadership e valorizzando sempre di più la capacità di raggiungere il consumatore finale.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La Capogruppo - Luigi Lavazza S.p.A.

I **ricavi per vendite e prestazioni** ammontano ad Euro 1.446,4 milioni con un incremento del 1,2% rispetto ai Euro 1.429,8 milioni del 2016.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari ad Euro 39,6 milioni, in diminuzione di 14,5 milioni rispetto ai Euro 54,1 milioni del 2016. In termini di incidenza percentuale sulle vendite il margine passa dal 3,8% al 2,7%.

Il **risultato prima delle imposte** è pari a Euro 47,2 milioni, in diminuzione per Euro 13,7 milioni rispetto ai Euro 60,9 milioni dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento dei costi connessi all'acquisito del caffè crudo (noli, trasporti), spese generali e amministrative e contributi promozionali.

Il **risultato dell'esercizio** positivo per Euro 44,2 milioni, è essenzialmente in linea con il risultato 2016 al netto per quest'ultimo di effetti positivi non ricorrenti di circa 35 milioni.

La **posizione finanziaria netta** è negativa per Euro 162,7 milioni, in diminuzione per Euro 132 milioni rispetto al 2016. Il decremento si riferisce principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide per l'acquisto delle partecipazioni in Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. ed Espresso Service Proximité S.A..

Il **flusso monetario netto** da attività operative è positivo per Euro 109,1 milioni, condizionato in misura rilevante dalla componente reddituale (utile più costi non monetari), positiva per Euro 123,6 milioni compensato solo parzialmente dall'assorbimento di liquidità attribuibile alla variazione del capitale circolante netto (Euro 14,5 milioni).

Il **flusso monetario derivante dall'attività di investimento** presenta complessivamente un saldo netto negativo per Euro 209,2 milioni, composto principalmente da:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 13,9 milioni), principalmente attribuibili alla capitalizzazione di software ad uso pluriennale, ai costi di R&D e all'apertura del primo Flagship a marchio Lavazza;
- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 60,8 milioni), principalmente nelle categorie impianti, macchinari e macchine da caffè del settore Food Service e OCS;
- investimenti in partecipazioni (Euro 135,1 milioni), principalmente attribuibili all'acquisto delle partecipazioni in Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. ed Espresso Service Proximité S.A. al netto del saldo attivo di liquidazione della Società Lavazza Finance Ltd;
- ricapitalizzazioni di partecipazioni controllate (Euro 3,9 milioni).



Ricavi

1.446,4 mln

Le altre società del Gruppo

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, ha applicato un modello di business differenziato in funzione delle realtà locali e dei settori di business. Di seguito si riportano alcuni commenti con riferimento agli eventi più significativi relativi alle società del Gruppo. I valori sono esposti sulla base dei principi contabili locali.

SOCIETÀ OPERANTI ALL'ESTERO

L'attività delle controllate estere riguarda principalmente la distribuzione e commercializzazione dei prodotti caffè e macchine con la sola eccezione di Lavazza Netherlands B.V., società holding di partecipazione.

Lavazza Coffee (UK) Ltd (Gran Bretagna) - ha conseguito un fatturato pari a GBP 70,5 milioni in crescita rispetto all'anno precedente. Continua la crescita su tutti i canali grazie al consolidamento dei prodotti lanciati nel 2016 e all'allargamento distributivo.

Lavazza Deutschland G.m.b.H. (Germania) - ha conseguito un fatturato di Euro 173,9 milioni in crescita rispetto all'esercizio precedente per la buona performance, sia del canale casa, che fuori casa.

Lavazza France S.a.s. (Francia) - grazie alla crescita nel segmento low price, la società ha conseguito un fatturato pari a Euro 76,6 milioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto del conferimento del ramo Retail alla Carte Noire S.a.s..

Lavazza Kaffee G.m.b.H. (Austria) - ha conseguito un fatturato pari ad Euro 15,4 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente.

Lavazza Nordic AB (Svezia) - la società registra un incremento nelle vendite grazie anche agli investimenti in marketing effettuati. Il fatturato del 2017 è stato pari a SEK 114 milioni.

Merrild Kaffe ApS (Danimarca) - la società ha conseguito un fatturato pari a DKK 366 milioni in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Merrild Baltics SIA (Lettonia) - controllata al 100% da Merrild Kaffe ApS, svolge attività di agenzia a favore delle attività commerciali di Merrild Kaffe ApS nei paesi baltici.

Lavazza Australia Pty Ltd (Australia) - è attiva sul territorio australiano dove distribuisce prodotti Lavazza sia nel canale Home che nel canale Food Service. Ha realizzato un fatturato pari a circa AUD 59,6 milioni, ed una discreta crescita nel canale Home.

Lavazza Spagna S.L. (Spagna) - la società opera sul mercato locale come società di servizi di account management, training e marketing.

Lavazza Netherlands B.V. (Olanda) - costituita nel 2007 come holding di partecipazioni, attualmente detiene la partecipazione nella società indiana Fresh & Honest Café Ltd.

Lavazza Premium Coffees Corp. (Stati Uniti) - ha conseguito un fatturato pari a Usd 98,2 milioni in crescita rispetto all'esercizio precedente soprattutto nel canale fuori casa.

Coffice S.A. (Argentina) - la società, che opera nel mercato domestico nel settore OCS (Office Coffee Service), ha conseguito un fatturato di ARS 40,9 milioni. Nel corso del 2017 è stata avviata un'attività di riorganizzazione che ha portato alla cessione del business Vending.

Lavazza do Brasil Ltda (Brasile) - ha conseguito un fatturato di BRL 12,9 milioni. Nel corso dell'anno è stata portata a termine la riorganizzazione delle attività con cessione del ramo Vending e revisione del modello distributivo.

Fresh & Honest Café Ltd (India) - la società, che opera in prevalenza nel settore della Distribuzione Automatica, ha conseguito un fatturato di Euro 20,5 milioni.

Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd (Cina) - la società nel corso dell'esercizio ha proseguito l'attività di servizi connessa allo sviluppo di macchine da caffè a favore della capogruppo.

Carte Noire S.a.s. (Francia) - distributore nel mercato francese dei prodotti a marchio Carte Noire e Lavazza nel settore retail, ha conseguito un fatturato di Euro 491 milioni in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Carte Noire Operations S.a.s (Francia) - la principale attività della società francese è la produzione caffè a Marchio Carte Noire in virtù di un contratto di conto lavoro con la Capogruppo, verso la quale, nel corso del 2017 ha realizzato un fatturato di Euro 32,4 milioni.

Kicking Horse Coffee Co. Ltd (Canada) - la società, leader canadese nel segmento del caffè organico e fair trade, si è distinta negli ultimi anni per una crescita straordinaria sia in Canada sia in US. Dal momento dell'acquisizione ha realizzato un fatturato pari a circa 30 milioni di dollari canadesi.

Espresso Service Proximité S.A. (Francia) - la società fu costituita per commercializzare in Francia i sistemi Lavazza per il caffè espresso (capsule e macchine), in particolare per il settore OCS (Office Coffee Service). Nel corso del 2017 ha realizzato un fatturato di Euro 36 milioni.

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Ricavi Carte Noire

491 mln

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

SOCIETÀ OPERANTI IN ITALIA

Lavazza Capital S.r.l. - la società, detenuta al 100% dalla Luigi Lavazza S.p.A. è stata costituita con l'obiettivo di effettuare operazioni finanziarie per il Gruppo e di gestire una parte rilevante della liquidità al fine di ottimizzare il rischio e il rendimento degli impieghi effettuati.

Cofincaf S.p.A. - la società, che gestisce l'attività di supporto finanziario ai clienti dei settori della distribuzione automatica e del Food Service , al 31 dicembre 2017 ha in essere operazioni di finanziamento per Euro 41,9 milioni (Euro 52,6 milioni nel 2016). La riduzione dei finanziamenti ha interessato principalmente il settore della distribuzione automatica in Italia.

Lea S.r.l. - la società, che gestisce una caffetteria e un ristorante d'eccellenza nel locale storico situato nel centro di Torino in cui è iniziata la storia della Lavazza nel 1895, ha realizzato ricavi per Euro 0,6 milioni, stabili rispetto ai corrispondenti valori del 2016.

Nims S.p.A. - la società, specializzata nella distribuzione e vendita diretta door-to-door del caffè in capsula e di macchine su tutto il territorio nazionale è stata acquistata a ottobre del corrente esercizio e partecipa ai risultati di gruppo solo per tale frazione di anno. I ricavi dell'esercizio pari a Euro 101 milioni sono in lieve calo rispetto al 2016 in cui si attestavano a quota Euro 105 milioni.

Lavazza Coffee Design - Flagship Store Milano



La gestione dei rischi

Prosegue l'attività volta alla mitigazione delle principali aree di rischio nonché il monitoraggio della effettiva e puntuale applicazione delle policy aziendali al fine di focalizzare sempre più l'attenzione su una corretta e comune gestione dei rischi.

RISCHIO DI CAMBIO

Nel corso del 2017 il cambio Euro/Dollaro ha subito oscillazioni notevoli dovute principalmente ad eventi di natura politica. La prima parte dell'anno ha visto un apprezzamento del dollaro che ha toccato un minimo di 1,0405 a seguito dell'elezione di Trump e alle aspettative legate alle sue promesse elettorali oltre che ad un clima di rischio politico elevato in Europa dovuto alla sequenza di elezioni generali in una serie di Paesi (Olanda, Francia, ecc.). Le elezioni francesi hanno rappresentato uno spartiacque a seguito del quale l'Euro ha intrapreso un percorso di rafforzamento che lo ha portato ad un massimo di 1,2036. Il dato medio annuo è risultato pari a 1,13. Come nei precedenti esercizi, la copertura dei fabbisogni valutari per l'acquisto della materia prima è stata effettuata principalmente mediante acquisti a termine, senza assumere posizioni riconducibili a finalità speculative. Inoltre, nell'ottica di una gestione del rischio complessiva si monitorano e coprono le esposizioni valutarie che derivano da vendite in paesi con divisa differente dall'Euro come GBP e ZAR. Anche in questo caso non si sono assunte posizioni speculative.

RISCHIO DI TASSO

Nel 2017 si è assistito ad un inizio di irripidimento sia della curva Euro, che soprattutto della curva USD. Quest'ultima ha risentito dei rialzi già effettuati e l'intera curva nel corso dell'anno si è innalzata con incrementi nella parte breve di 70-90 pips, più contenuti nella parte lunga, per attestarsi a 50 pips oltre i 5 anni. La curva Euro si è mantenuta pressoché invariata sulla parte a breve termine, mentre oltre i 2 anni ha iniziato a prezzare una risalita dei tassi, con incrementi tra i 20 e i 40 pips per le scadenze oltre i 2 anni. Si è provveduto ad effettuare una copertura addizionale del rischio tasso derivante dal leasing immobiliare acceso per la costruzione della nuova sede, ricorrendo a contratti di Interest Rate Swap e convertendo così un'ulteriore quota del leasing da tasso variabile a tasso fisso.

RISCHIO DI PREZZO COMMODITY

L'azienda è esposta al rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi della materia prima (caffè). Al fine di contenere l'impatto derivante dalle fluttuazioni dei prezzi sono state effettuate operazioni di copertura. Non sono state assunte posizioni riconducibili a finalità speculative.

RISCHIO DI CREDITO

Nonostante l'incremento di fatturato, nel 2017, a perimetro organico di Gruppo, il valore dell'esposizione creditizia a fine anno risulta in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente, mentre a perimetro inorganico si registra una crescita del credito comunque meno che proporzionale rispetto al valore delle vendite.

I tempi di pagamento medi sono rimasti molto soddisfacenti. È utile evidenziare che nel corso dell'anno è stata approvata la nuova Policy di Gruppo relativa alla gestione del credito che ha come obiettivo la standardizzazione dei processi di affidamento e la clusterizzazione dei clienti al fine di una più omogenea gestione delle tematiche creditizie nei diversi paesi. Molta attenzione è stata posta alla divulgazione e condivisione delle best practice applicate della casa madre, attività supportata e resa possibile anche grazie all'implementazione del modello di controllo degli ordini per credito sul Sistema Informativo delle maggiori società del Gruppo.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

- Dati consolidati di sintesi
- Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- Prospetti consolidati
- Nota integrativa al Bilancio Consolidato
- Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

- Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A
- Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.
- Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.
- Relazione del collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

L'attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo condotta dalla Capogruppo ha seguito due filoni principali: lo sviluppo e l'implementazione di nuovi prodotti siano essi food o macchine per il caffè e la ricerca applicata su nuovi metodi di valutazione dei caffè verdi. Nell'ambito dei progetti riguardanti la sostenibilità sono proseguite le attività di sviluppo delle capsule compostabili che hanno interessato sia i prodotti A Modo Mio sia le linee di prodotti compatibili con sistemi Nespresso® e Dolce Gusto.

Sviluppo e progettazione di imballi "sostenibili"

Sul versante delle innovazioni legate ai packaging sono in corso attività di sviluppo e progettazione di imballi primari privi di alluminio e converter per prodotti soft pack e sottovuoto nonché altri tipi di imballi "sostenibili".

Si amplia la gamma prodotti con certificazione organica

Nell'ambito delle attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate all'ampliamento della gamma di prodotti con certificazioni organica a brand Lavazza e Carte Noire S.a.s. sono state introdotte miscele 100% arabica, una miscela robusta per espresso "Alteco" ed è stata ampliata la gamma ¡Tierra! con la presentazione del nuovo prodotto ¡Tierra! Colombia in versione filtro ed espresso.

Lanciate in produzione nuove macchine per il caffè espresso

Infine sono state lanciate in produzione nuove macchine per il caffè espresso:

- Jolie Plus, Jolie Milk, Tiny e Milk-Easy, macchine per uso domestico per il sistema espresso A Modo Mio sempre più compatte e in grado di gestire anche le preparazione a base latte;
- Mini e Elogy, per il settore OCS e dedicate in esclusiva al business di Nims S.p.A. per la linea In Black;
- Mini e Inovy Compact, per il settore OCS sulla linea FIRMA.





Nuvola Lavazza - Il Museo

L'impegno di Lavazza per la sostenibilità sociale e ambientale delle sue attività

Da sempre Lavazza è un'azienda attenta a svolgere il proprio business in maniera sostenibile sia dal punto di vista economico, che ambientale e sociale. La valorizzazione delle proprie persone, dei territori e delle comunità nelle quali opera e la minimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività, sono i pilastri del modo di fare impresa dell'Azienda. Un'attenzione che nel corso dei decenni si è trasformata in azioni coordinate in Italia e nei Paesi produttori di caffè, proponendo un approccio olistico che punta all'integrazione della sostenibilità in tutte le aree del proprio business.

L'importanza del rapporto con il territorio

La Direzione Sostenibilità di Lavazza lavora inoltre in coordinamento con la Direzione Acquisti e il Coffee Buying Department per la definizione di standard di acquisto della materia prima caffè e di tutti i prodotti che includano criteri sociali e ambientali e che prevedano un impegno da parte di tutti i fornitori al rispetto e alla diffusione dei valori Lavazza, attenzione particolare viene dedicata al rapporto con il territorio nelle geografie in cui il Gruppo è presente non solo con il Centro Direzionale, ma anche con stabilimenti e consociate. Attraverso l'attività di Community Engagement, molti infatti sono i progetti realizzati a sostegno dei "luoghi di appartenenza" Lavazza, che dialoga e lavora attivamente con governo locale, associazioni e fondazioni per creare sinergie ad alto impatto sociale, economico e ambientale.

Lavazza abbraccia gli obiettivi del Global Compact delle Nazioni Unite

Lavazza ha inoltre deciso di impegnarsi responsabilmente in un percorso solido di sostenibilità ambientale che coinvolga in modo consapevole tutti gli attori della filiera e che conduca all'individuazione delle aree di miglioramento in chiave ambientale dei processi su cui l'organizzazione ha capacità di influenza e di controllo. La rilettura dei processi aziendali e dei propri prodotti sotto la diversa lente della sostenibilità ambientale e dell'efficienza permette infatti di rispondere in modo adeguato all'evoluzione del mercato, sia per le sempre più stringenti normative ambientali che per le aspettative e richieste dei propri stakeholders. Per meglio inquadrare e indirizzare le sue attività nell'ambito della sostenibilità, nel 2017 Lavazza ha deciso di aderire al Global Compact delle Nazioni Unite e di abbracciare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi da queste nell'ambito dell'Agenda 2030. Le sfide lanciate dall'ONU sono infatti rivolte a tutti, mondo delle imprese compreso. È per questo che Lavazza ha deciso di accettare questa proposta e ha voluto non solo adottare gli Obiettivi come linee guida per la sua politica di sostenibilità, ma anche darsi un ulteriore obiettivo: quello di utilizzare la sua forza comunicativa per diffondere i messaggi delle Nazioni Unite, coinvolgendo i suoi stakeholders nell'impegno per un futuro sostenibile. Per questo Lavazza si è impegnata a realizzare, nel corso del 2018, attività di divulgazione per i dipendenti del Gruppo, per il mondo accademico e dell'arte, per i consumatori e i clienti.

Calendario Lavazza 2018: "2030 What Are You Doing" by Platon



Nel quadro dell'adesione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che invitano le aziende a stringere partnership di valore orientate alla sostenibilità, nel 2017 Lavazza ha deciso di impegnarsi, con il supporto di Save the Children, nell'adozione dei Children Rights and Business Principles. Tali principi, elaborati da Save the Children, UNICEF e Global Compact, hanno lo scopo di guidare le aziende nella definizione di programmi orientati alla tutela dei diritti dell'infanzia in tutte le proprie operazioni di business. Lavazza, tra le prime aziende in Italia ad aderire al programma, lavorerà al fianco di Save the Children nel corso del 2018 per l'elaborazione di politiche e programmi operativi per l'adozione dei Children Rights and Business Principles nelle proprie operazioni. Un'Azienda in continua evoluzione, che vuole delineare un percorso strategico di sostenibilità, nella convinzione che l'integrazione sempre più profonda tra la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente sia l'unico paradigma in grado di creare valore, oltre che di salvaguardare il mondo in cui viviamo.

Il sistema di gestione per la salute, la sicurezza, l'energia e l'ambiente di Lavazza

Nell'ambito dell'implementazione delle Linee Guida di Gruppo e della Politica Corporate per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro ufficializzata nel marzo 2015, la Capogruppo nel 2017 ha proseguito nella definizione ed implementazione del Sistema di Gestione Integrato per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l'Energia e l'Ambiente ufficializzando ulteriori procedure aziendali in linea con gli standard di riferimento ISO 14001, ISO 50001 e OHSAS 18001.

È stato inoltre ampliato il perimetro dell'attività di audit interni in materia di HSE agli stabilimenti esteri, includendo le verifiche sull'applicazione delle procedure nel frattempo emesse ed ufficializzate.

Il raggiungimento dei più elevati standard in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro hanno consentito alla Capogruppo di ottenere le necessarie autorizzazioni propedeutiche all'installazione di alcuni nuovi impianti presso gli stabilimenti di Torino e Gattinara nonché di alcune modifiche presso il sito produttivo di Pozzilli.

Altre informazioni

La Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. e le società italiane del Gruppo hanno aderito per il triennio 2016-2018 al consolidato nazionale fiscale congiuntamente alla controllante/consolidante Finlav S.p.A. in relazione ai vantaggi di natura fiscale che ne possono derivare.

La Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate mentre non è soggetta alla medesima attività da parte della controllante Finlav S.p.A..

La Capogruppo ha predisposto il documento programmatico sulla sicurezza ex D. Lgs. N. 196/2003 art. 34 e 26 Allegato B.

La Capogruppo detiene n. 2.499.998 azioni proprie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni della società controllante.

La Capogruppo non ha istituito nel 2017 sedi secondarie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

(Alberto Lavazza)



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

3 *Prospetti
Consolidati*

Lavazza Coffee Design - Flagship Store Milano



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato patrimoniale attivo consolidato

Valori espressi in unità di Euro		Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B)			
IMMOBILIZZAZIONI			
I)			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2)	costi di sviluppo	4.908.910	4.438.807
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.225	21.249
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	331.706.530	288.506.819
5)	avviamento	502.166.651	429.480.121
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	4.010.757	991.120
7)	altre	18.276.898	13.741.671
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		861.073.971	737.179.787
II)			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	terreni e fabbricati	186.593.683	119.609.011
2)	impianti e macchinari	131.841.227	133.432.332
3)	attrezzature industriali e commerciali	65.163.815	49.997.355
4)	altri beni	15.699.479	11.398.540
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti	40.491.499	55.213.915
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		439.789.703	369.651.153
III)			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	partecipazioni		
a)	in imprese controllate	3.003.890	3.003.890
b)	in imprese collegate	25.000	2.053.051
d-bis)	in altre imprese	15.607.794	15.002.994
2)	crediti		
d-bis)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.206.062	1.150.651
3)	altri titoli	23.021.907	8.222.790
4)	strumenti finanziari derivati attivi	404.673	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		45.269.326	29.433.376
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.346.133.000	1.136.264.316

Valori espressi in unità di Euro		Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)			
RIMANENZE			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	195.374.393	182.401.389
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.341.367	1.165.609
4)	prodotti finiti e merci	161.047.585	130.094.938
5)	acconti	1.430.606	1.958.136
TOTALE RIMANENZE		360.193.951	315.620.072
II)			
CREDITI			
1)	verso clienti		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	403.016.811	397.893.953
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	17.743.830	16.902.544
2)	crediti verso imprese controllate	0	1.617
3)	crediti verso imprese collegate	0	6.907.976
4)	crediti verso controllante	39.662.703	40.268.610
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.000.000	
5-bis)	crediti tributari	49.194.412	25.055.514
5-ter)	imposte anticipate	26.135.141	30.004.484
5-quater)	verso altri		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	13.018.035	11.183.427
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	290.726	341.309
TOTALE CREDITI		574.061.658	528.559.434
III)			
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4)	altre partecipazioni	5.002.425	0
5)	strumenti finanziari derivati attivi	2.133.569	5.805.598
6)	altri titoli	311.496.540	454.399.595
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		318.632.534	460.205.193
IV)			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1)	depositi bancari e postali	593.187.983	671.186.050
2)	assegni	15.083	0
3)	denaro e valori in cassa	101.994	97.814
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		593.305.060	671.283.864
V)			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA		0	3.300.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.846.193.203	1.978.968.563
D)			
RATEI E RISCONTI		36.856.844	15.281.351
TOTALE ATTIVO		3.229.183.047	3.130.514.230

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato patrimoniale passivo consolidato

Valori espressi in unità di Euro		Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE SOCIALE	25.000.000	25.000.000
II.	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	223.523	223.523
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	361.721.428	361.721.428
IV.	RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000
V.	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI.	ALTRE RISERVE		
	a) altre riserve civilistiche	261.514.064	261.102.224
	b) riserva di consolidamento e altre riserve	(4.590.213)	0
	c) riserva da differenze di traduzione	(10.363.758)	(6.466.122)
VII.	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(2.193.603)	2.624.387
VIII.	UTILI PORTATI A NUOVO	1.487.830.177	1.433.156.792
IX.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	44.399.262	81.950.294
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(17.732.533)	(17.732.533)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		2.150.808.347	2.146.579.993
CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI		2.425.188	1.308.329
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI		259.416	209.751
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		2.684.604	1.518.080
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		2.153.492.951	2.148.098.073
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	fondi per imposte, anche differite	13.773.099	15.182.854
3)	strumenti finanziari derivati passivi	5.252.929	2.159.929
4)	altri	47.940.371	40.432.876
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		66.966.399	57.775.659

Valori espressi in unità di Euro		Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	23.275.201	24.600.332
D)	DEBITI		
4)	debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	101.827.290	62.184.200
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	304.000.846	378.432.994
5)	debiti verso altri finanziatori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.495.664	214.132
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	87.849.127	3.194.173
6)	acconti	37.872.720	561.030
7)	debiti verso fornitori	319.394.877	333.257.444
9)	debiti verso imprese controllate	621.787	607.119
11)	debiti verso controllante	160.670	994.873
12)	debiti tributari	28.382.973	26.157.500
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.299.982	10.098.618
14)	altri debiti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	72.641.049	74.154.693
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.978.538	0
TOTALE DEBITI		975.525.523	889.856.776
E)	RATEI E RISCONTI	9.922.973	10.183.390
TOTALE PASSIVO		3.229.183.047	3.130.514.230

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Conto economico consolidato

Valori espressi in unità di Euro		Esercizio 2017	Esercizio 2016
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.014.753.958	1.895.664.559
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	38.772.283	21.247.200
5)	altri ricavi e proventi		
	- vari	24.338.984	11.399.534
	- contributi in conto esercizio	3.714.075	3.600.092
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.081.579.300	1.931.911.385
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	857.912.472	816.707.897
7)	per servizi	725.918.810	686.459.804
8)	per godimento di beni di terzi	21.406.075	19.922.134
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	162.513.275	150.615.698
	b) oneri sociali	44.321.686	37.999.298
	c) trattamento di fine rapporto	7.881.406	8.303.199
	e) altri costi del personale	13.447.812	9.240.065
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.230.028	40.996.837
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.590.029	58.785.785
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.922.922	5.921.271
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.087.671	2.208.586
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.902.166	(8.765.987)
12)	accantonamenti per rischi	6.603.413	8.067.046
13)	altri accantonamenti	384.990	874.668
14)	oneri diversi di gestione	38.508.977	32.855.992
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.014.631.732	1.870.192.293
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.947.568	61.719.092

Valori espressi in unità di Euro		Esercizio 2017	Esercizio 2016
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		
	- in altre imprese	1.108.101	407.140
16)	altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.245.876	8.173.793
	d) proventi diversi dai precedenti	2.968.824	3.317.040
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
	- altri	(5.925.320)	(3.984.170)
17bis)	utili e perdite su cambi	(6.441.647)	(2.703.839)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17bis)	(3.044.166)	5.209.964
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	131.903	16.549
	d) di strumenti finanziari derivati	593.472	0
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	(99.183)	(1.466.291)
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(50.097)	(3.935)
	c) di titoli iscritti nell'att.circolante che non costituiscono partecipazioni	(63.360)	(3.358.864)
	d) di strumenti finanziari derivati	(2.908.032)	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	(2.395.297)	(4.812.541)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D)	61.508.105	62.116.515
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	- imposte correnti	(13.097.773)	17.905.120
	- imposte differite	615.844	65.503
	- imposte anticipate	(4.367.498)	2.072.907
26)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	44.658.678	82.160.045
	UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DI TERZI	259.416	209.751
	UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DEL GRUPPO	44.399.262	81.950.294

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Rendiconto finanziario consolidato

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
utile (perdita) dell'esercizio	44.658.678	82.160.045
imposte sul reddito	16.849.427	(20.043.530)
interessi passivi/(interessi attivi)	(2.289.380)	(7.506.663)
(dividendi)	(1.108.101)	(407.140)
(plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	672.673	1.631.054
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	58.783.297	55.833.766
<i>rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
accantonamenti ai fondi	38.336.750	28.104.515
accantonamento TFR	732.497	834.861
ammortamenti delle immobilizzazioni	120.820.057	99.782.622
svalutazione/rivalutazione partecipazioni	17.377	1.453.677
svalutazione titoli attivo circolante	63.360	3.358.864
altre svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.922.922	5.921.271
rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.366.322)	(783.687)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	222.309.938	194.505.889
<i>variazione del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	(25.290.453)	(29.937.509)
decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.440.900	(83.169.804)
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(17.243.561)	86.055.041
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.868.087)	(4.087.496)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(371.566)	784.008
altre variazioni del capitale circolante netto	(11.092.301)	33.010.077
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	168.884.870	197.160.206
<i>altre rettifiche</i>		
proventi finanziari incassati/(pagati)	6.063.895	7.506.663
(imposte sul reddito pagate)	(15.580.191)	(21.281.663)
dividendi incassati	123.953	407.140
(utilizzo dei fondi)	(42.795.972)	(15.018.001)
(indennità TFR corrisposte)	(2.734.919)	(1.365.113)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	113.961.636	167.409.232

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(90.315.713)	(90.754.934)
prezzo di realizzo disinvestimenti	5.487.792	3.675.201
immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(14.555.768)	(15.237.300)
prezzo di realizzo disinvestimenti	211.214	559.010
immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	(1.861.687)	0
prezzo di realizzo disinvestimenti	3.991.872	1.887.021
acquisizioni al netto delle disponibilità liquide	(149.282.000)	(709.500.395)
attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	0	(390.222.736)
(disinvestimenti)	124.020.737	0
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(122.303.553)	(1.199.594.133)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
mezzi di terzi		
incremento (decremento) debiti verso banche	(5.666.919)	(7.017.529)
accensione finanziamenti	0	400.495.877
(rimborso finanziamenti)	(35.000.000)	0
mezzi propri		
(dividendi e acconti su dividendi pagati)	(27.000.000)	(25.200.002)
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	(67.666.919)	368.278.346
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(76.008.836)	(663.906.555)
effetto cambi	(1.969.968)	(884.492)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	671.283.864	1.336.074.911
Disponibilità liquide al termine del periodo	593.305.060	671.283.864
Acquisizione ramo d'azienda		
corrispettivi totali pagati	(171.478.672)	(712.981.377)
parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	(171.478.672)	(712.981.377)
disponibilità liquide acquisite	22.196.672	3.480.982
valore contabile delle attività/passività acquisite	171.478.672	712.981.377



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

4

Nota integrativa al Bilancio Consolidato



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Lavazza (di seguito anche il "Gruppo") è stato redatto in osservanza alle recenti norme introdotte dal D.Lgs. n. 139 che ha recepito la direttiva europea 2013/34/UE.

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa è corredata dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, e dalla relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa al Bilancio Consolidato ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E VARIAZIONI NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2017 della Luigi Lavazza S.p.A., Società Capogruppo, e delle società controllate nelle quali la Luigi Lavazza S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale o nelle quali esercita un controllo di fatto.

Le società nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione compresa fra il 20% e il 50% del capitale sociale e sulle quali esercita un'influenza notevole, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le controllate non operative e quelle che, nel loro complesso, risultano irrilevanti o il cui consolidamento avrebbe determinato effetti scarsamente significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto o di sottoscrizione rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017 desumibili dal bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal Bilancio Consolidato alla stessa data, è esposto nel paragrafo "Raccordo tra bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017".

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale e delle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e al costo è riportato in allegato.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2017 è variata rispetto all'esercizio precedente in seguito alle seguenti operazioni da parte della Capogruppo:

- acquisto della società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, detenuta all'80%. La Società ha sede in Invermere, British Columbia (Canada) ed è pioniere nell'ambito del caffè organico e fair trade in Canada; il marchio è conosciuto per i suoi aroma specifici e una brand equity unica e distintiva. L'operazione è stata perfezionata in data 24 maggio 2017;

- acquisto della società Nims S.p.A. detenuta al 77,86%. La società è un importante player nella vendita diretta di caffè porzionato alle famiglie e ai piccoli e medi uffici. L'operazione si è conclusa il 30 settembre 2017;

- acquisto della società Espresso Service Proximité S.A. (ESP) detenuta al 100% a seguito dell'acquisizione ad agosto 2017 della restante quota del 73,6% del capitale. La società opera in Francia nella commercializzazione dei sistemi Lavazza per il caffè espresso (capsule e macchine), in particolare per il settore OCS. La società fino all'esercizio precedente è stata consolidata secondo il metodo del patrimonio netto, con l'acquisizione del controllo da parte della capogruppo, a partire da settembre 2017, viene consolidata secondo il metodo dell'integrazione globale;

- liquidazione della società Lavazza Finance Ltd che ne ha comportato l'uscita dall'area di consolidamento all'inizio dell'esercizio. La cancellazione della società nel Registro delle Imprese è prevista nel 2018.

Il valore complessivo delle acquisizioni, comprensivo degli oneri accessori e di tutte le attività e passività, è stato pari ad Euro 176,9 milioni. Il processo di allocazione del prezzo di acquisto sui valori correnti delle attività acquistate è stato effettuato con il supporto di un esperto indipendente.

I risultati a livello di Gruppo sono riportati nella tabella che segue:

<i>Valori espressi in milioni di Euro</i>	Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Nims S.p.A.	Espresso Service Proximité S.A.
avviamento	75,8	14,5	7,1
marchio	59,9	5,3	0
Immobilizzazioni immateriali	135,7	19,8	7,1
attività materiali	7,4	0,8	0,7
Immobilizzazioni materiali	7,4	0,8	0,7
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ACQUISITE	143,1	20,6	7,8
fondo per imposte differite passive e altri fondi rischi acquisiti	(5,6)	(10,1)	(0,3)
Fondi rischi e oneri, fondi benefici ai dipendenti e fondo imposte differite	(5,6)	(10,1)	(0,3)
capitale circolante netto	5,6	4,5	(5,2)
posizione finanziaria netta	1,3	43,9	10,4
Attività e passività correnti e altre	6,9	48,4	5,2
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ACQUISITE	1,3	38,3	4,9
debito per opzione acquisto quota di pertinenza di terzi	(28,5)	(12,5)	0
quota terzi, delta cambi e partecipazione	0,2	3,5	(1,9)
TOTALE ACQUISIZIONE	116,1	49,9	10,8

Si segnala inoltre che, con effetto 31 dicembre 2017 la società Brasilia S.a.s. è stata fusa nella società Lavazza France S.a.s. e che la Capogruppo ha acquistato il 5,32% del capitale sociale della controllata Carte Noire S.a.s. precedentemente detenuto dalla Lavazza France S.a.s. Nell'esercizio precedente Lavazza France S.a.s., nell'ambito di un piano di riorganizzazione del mercato francese, aveva conferito alla Carte Noire S.a.s. il ramo d'azienda del business Retail ottenendone in cambio una partecipazione al capitale sociale pari al 5,32%.

Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali operazioni infragruppo sono stati annullati nel Bilancio Consolidato.

Le partecipazioni nella società controllata diretta Lavazza Maroc S.a.r.l., nella controllata diretta Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l., nella controllata diretta Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd, e nella collegata International Coffee Partners G.m.b.H. sono valutate al costo poiché irrilevanti in quanto l'inclusione di tali società nel Bilancio Consolidato non comporterebbe impatti significativi rispetto ai ricavi, alle attività e agli altri indicatori economici e patrimoniali del Gruppo.



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo e delle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisizione del controllo vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, nei limiti dei loro valori correnti. L'eventuale valore residuo, se positivo, è iscritto in una posta dell'attivo denominata "Avviamento" ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato a una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di Consolidamento". Per le partecipazioni acquistate fino al 31 dicembre 1993, le differenze risultanti dalla eliminazione delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto delle partecipate sono state direttamente imputate a rettifica del patrimonio netto consolidato;
- le operazioni che danno origine a partite di debito e credito e di costi e ricavi, intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono state eliminate al fine di rilevare solo i rapporti tra il Gruppo e i terzi. In particolare sono stati eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi nella valutazione delle rimanenze di magazzino;
- i flussi finanziari infragruppo sono eliminati nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato. Con riferimento alle operazioni di acquisto o cessione di società controllate, il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato/incassato per l'acquisizione e la cessione di una società controllata è presentato distintamente nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione. Di conseguenza, la Società rettifica la variazione nel valore delle singole attività/passività intervenuta con l'operazione di acquisizione o cessione della società controllata;
- la conversione dei bilanci delle controllate consolidate espressi in divise diverse dall'Euro è effettuata applicando alle singole poste dello stato patrimoniale i cambi di fine esercizio e a quelle del conto economico i cambi medi dell'anno;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti alla data del bilancio, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato. Sono stati stornati dal conto economico gli eventuali dividendi distribuiti da società consolidate;
- le quote di patrimonio netto e di risultato netto di controllate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro sono i seguenti:

Divisa	2017		2016	
	cambio medio	fine anno	cambio medio	fine anno
Dollaro Usa	1,13	1,20	1,11	1,05
Sterlina Inglese	0,88	0,89	0,82	0,86
Real Brasiliano	3,61	3,97	3,86	3,43
Corona Svedese	9,64	9,83	9,47	9,55
Rupia Indiana	73,52	76,61	74,38	71,59
Dollaro Australiano	1,47	1,53	1,49	1,46
Corona Danese	7,44	7,45	7,45	7,43
Dollaro Canada	1,47	1,50	n.a.	n.a.
Peso Argentino	18,82	22,93	16,34	16,75

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"). Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I principali criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, rettificato in precedenti esercizi dalle rivalutazioni conseguenti all'applicazione delle leggi 408/1990, 342/2000, 350/2003 e 266/2005. Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I brevetti sono iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo, se acquisito a titolo oneroso è ammortizzato secondo la sua vita utile. La Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs. n. 139/2015, delle modifiche relative alla determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento. Pertanto, con riferimento all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, questo è stato ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni o, in caso di vita utile maggiore, in un periodo non superiore a venti anni. L'avviamento iscritto a partire dal 1° gennaio 2016 viene invece ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le spese incrementative su immobili locati da terzi sono sostanzialmente ammortizzate al minore fra la relativa vita utile e la durata residua del relativo contratto.

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetarie, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Per i beni acquistati da terzi, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50% ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano

giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

La contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è avvenuta applicando la metodologia finanziaria che comporta la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

PARTECIPAZIONI

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese. In particolare:

- Le partecipazioni in società controllate, costituite da società del Gruppo non consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore originario viene ripristinato. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in uno specifico fondo del passivo;
- Le partecipazioni in società collegate, in cui la percentuale detenuta è compresa tra il 20% ed il 50%, o quelle in cui il Gruppo esercita una influenza notevole sono, di norma, valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio e redatto nel rispetto degli artt. 2423 Codice Civile e 2423 bis Codice Civile, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del Bilancio Consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate. La differenza imputabile ai beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni. In esercizi successivi al primo i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevati nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in un'apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto;
- Le partecipazioni in altre imprese in cui la percentuale detenuta è inferiore al 20% e in imprese collegate non operative, sono valutate con il metodo del costo, determinato secondo il criterio del costo medio. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in uno specifico fondo del passivo;
- Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI FINANZIARI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse

	
Indice	
Cariche sociali	
Struttura del gruppo	

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi
Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
Prospetti consolidati
Nota integrativa al Bilancio Consolidato
Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A
Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.
Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.
Relazione del collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

effettivo lungo la durata attesa del credito.
Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 il Gruppo si è avvalso di tale facoltà.

TITOLI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.
I titoli destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della società vengono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.
I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti obbligazionari non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; gli altri titoli sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed il valore desumibile dal mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. Il costo d'acquisto a cui si fa riferimento comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.
Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo o di realizzo. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

CREDITI E DEBITI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.
Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono, mentre i debiti risultano iscritti al loro valore nominale.
I crediti ed i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per i crediti, del valore di presumibile realizzo. Il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito o il debito.
I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Eventuali crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solo se sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti al credito. In caso contrario rimangono iscritti nel bilancio e una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.
I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.
I fondi per imposte anche differite accolgono le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per la Capogruppo e le altre società italiane incluse nel Bilancio Consolidato il fondo è determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.
I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.
I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

DIVIDENDI

I dividendi percepiti da società controllate non consolidate con il metodo dell'integrazione globale, da società collegate e da altre imprese sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. La Capogruppo e le società italiane del Gruppo aderiscono al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La società controllante Finlav S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Quando le società aderenti apportano integralmente al consolidato fiscale il reddito imponibile, rilevano un debito nei confronti della società controllante pari all'ires da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Il debito per Irap e i debiti per le imposte sul reddito delle società estere, sono invece contabilizzati nei Debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA NEI BILANCI DELLE SINGOLE SOCIETÀ

Le operazioni realizzate in valuta diversa dalla valuta locale delle società che partecipano al consolidato sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le attività e le passività in moneta diversa dalla valuta locale delle società che partecipano al consolidato, ad eccezione delle attività e passività non monetarie (quali le rimanenze, le immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni ed i titoli immobilizzati), sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio delle singole società che partecipano al consolidato. Per quanto riguarda la Capogruppo, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta è iscritto in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nell'ambito della propria operatività risulta esposto ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di tasso di interesse: rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor);
- rischio di cambio: rischio legato alla variabilità di ricavi e costi denominati in valuta, indotta dall'andamento dei relativi tassi di cambio delle valute sottostanti nei confronti dell'Euro; allo stato attuale, l'esposizione al rischio di cambio prevalente è riconducibile al rischio legato agli approvvigionamenti di caffè crudo denominati in Dollari USA (USD);
- rischio di prezzo: rischio legato alla variabilità del costo di approvvigionamento del caffè crudo, indotta dall'andamento dei prezzi di mercato del caffè quotati sui principali mercati internazionali.

In tale contesto, la Società ricorre regolarmente alla stipula di strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, FX Forward e FX Option, Commodity Future, Commodity Forward/Swap e Commodity Option) con l'obiettivo di mitigare la propria esposizione ai rischi descritti, in linea con obiettivi e strategie di risk management definiti e formalizzati nell'ambito delle Policy e Procedure di Gruppo.

Nell'ambito dei Principi Contabili Italiani OIC, il trattamento contabile degli strumenti derivati è disciplinato dallo OIC 32 "Strumenti Finanziari derivati", il quale prevede delle disposizioni specifiche con riferimento alla rappresentazione in bilancio delle operazioni negoziate con finalità di copertura (Hedge Accounting). In base alle disposizioni dell'OIC 32, la regola generale prevista per la rilevazione contabile degli strumenti derivati prevede la rappresentazione in stato patrimoniale *al fair value* con variazioni di valore rilevate periodicamente in conto economico. Qualora i derivati siano stipulati con finalità di copertura e siano rispettati alcuni requisiti formali e sostanziali (documentazione delle relazioni di copertura e dimostrazione periodica dell'efficacia della copertura) è prevista la facoltà di ricorrere all'applicazione dell'Hedge Accounting, il cui obiettivo nella sostanza è quello di allineare tempistiche e modalità di rilevazione degli effetti economici generati dai derivati di copertura con quelle delle transazioni sottostanti oggetto di copertura. La gestione del rischio di tasso di interesse allo stato attuale prevede il ricorso alla stipula di contratti di Interest Rate Swap (IRS), attraverso i quali l'onerosità delle passività sottostanti (finanziamenti o leasing) è trasformata da variabile a fissa. I derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse hanno come obiettivo quello di fissare il valore atteso dei flussi di interesse futuri generati dalle passività sottostanti e di conseguenza ai fini OIC 32 si qualificano per essere contabilizzati in regime di Cash Flow Hedge. La relazione di copertura è formalmente designata alla data di stipula dello strumento derivato (Hedging Instrument) ed è mantenuta sino alla data di scadenza del contratto, salvo eventuali operazioni di rinegoziazione o di estinzione anticipata della copertura. L'Hedging Instrument è designato contabilmente nella sua interezza (*Full Fair Value*) e, pertanto, l'intera variazione di *fair value* dello stesso concorre alla determinazione della componente efficace della copertura da sospendere in Patrimonio Netto, secondo le regole previste per il Cash Flow Hedge.

La gestione del rischio di cambio è effettuata sia con riferimento alla principale fonte di esposizione rappresentata dagli acquisti di caffè crudo denominati in Dollari USA, sia con riferimento alle vendite in valuta effettuate su alcuni mercati esteri (direttamente verso clienti/distributori ovvero indirettamente attraverso società commerciali). Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Compravendita a termine di valuta (FX Forward), Contratti di opzione su valuta (FX Option), Strutture opzionali. La gestione del rischio di prezzo è effettuata con riferimento all'esposizione generata dagli approvvigionamenti di caffè crudo, il cui prezzo è definito con i fornitori della materia prima sulla base delle quotazioni di mercato dei contratti Future sul caffè, quotati sulle principali borse internazionali. Nello specifico, nell'ambito della negoziazione degli accordi di approvvigionamento della materia prima con i fornitori sono contrattualizzati periodicamente degli impegni di acquisto di determinati volumi di caffè crudo, a precisate condizioni di consegna in termini di luogo e periodo di ritiro della merce (imbarchi).

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Per ciascun imbarco contrattualizzato con il fornitore è, inoltre, definito un contratto Future di riferimento (benchmark) per la determinazione del prezzo di acquisto ed un relativo premio/sconto negoziato in funzione della qualità e delle caratteristiche della merce sottostante; in base agli accordi di fornitura, in qualsiasi momento intercorrente tra la data di acquisto e la data di imbarco della merce le controparti possono fissare il valore del Future di riferimento ai fini del calcolo del prezzo, sulla base delle quotazioni di mercato del momento.

Il costo di approvvigionamento della materia prima risulta, pertanto, esposto al rischio legato alla fluttuazione dei prezzi dei mercati Future di riferimento sino alla data di fissazione del prezzo benchmark con il fornitore, allorché tutte le componenti del prezzo di acquisto risultano certe e non più modificabili. Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Commodity Future, Commodity Forward/Swap, Commodity Option, Strutture opzionali.

RACCORDO TRA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Luigi Lavazza S.p.A. e il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto consolidato è la seguente:

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Valori espressi in unità di Euro		
Risultato dell'esercizio e patrimonio netto della Luigi Lavazza S.p.A.	44.200.897	2.127.214.700
differenze tra patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore di carico	21.574.351	53.484.118
eliminazione dividendi infragruppo	(14.907.387)	0
adeguamento principi contabili di gruppo (*)	(6.604.171)	(11.611.804)
differenze di consolidamento, relativi ammortamenti ed effetti fiscali (**)	(1.665.021)	42.080.935
eliminazione svalutazione e plusvalenze su partecipazioni	(498.657)	0
eliminazione margini e altre plusvalenze infragruppo	1.616.459	(16.135.511)
altre	942.207	(441.812)
attribuzione ai terzi	(259.416)	(2.684.604)
opzioni acquisto quote di terzi	0	(41.097.675)
Risultato dell'esercizio e patrimonio netto del Gruppo	44.399.262	2.150.808.347

(*) : Include i seguenti effetti economici:

- ammortamenti di alcune attività immateriali non ammortizzate nei bilanci locali (Carte Noire Euro -3,2 mln, KH Euro -4 mln);
- contabilizzazione del leasing relativo al nuovo Centro Direzionale secondo il metodo finanziario (Euro 1 mln);
- altre minori (Euro -0,4 mln).

(**): Include le differenze di consolidamento al netto degli ammortamenti e degli impatti fiscali, relative alle seguenti acquisizioni:

- Nims S.p.A. per Euro 17,9 milioni;
- Carte Noire per complessivi Euro 14,3 milioni;
- Espresso Service Proximité S.A. Euro 5,6 milioni;
- Merrild per complessivi Euro 2,1 milioni;
- Kicking Horse Coffee Co. Ltd per Euro 1,9 milioni;
- altre minori 0,3 milioni.

Contenuto della nota integrativa al Bilancio Consolidato

Stato patrimoniale attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella:

Valori espressi in unità di Euro

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	(Decrementi)	Riclassifiche	Delta Cambio	Delta Perimetro	Saldo al 31.12.2017
Costi di impianto e di ampliamento							
valore Lordo	5.785	0	0	0	0	0	5.785
(fondo ammortamento)	(5.785)	0	0	0	0	0	(5.785)
Valore Netto	0	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo							
valore Lordo	6.234.962	2.144.869	0	0	0	0	8.379.831
(fondo ammortamento)	(1.796.155)	(1.674.766)	0	0	0	0	(3.470.921)
Valore Netto	4.438.807	470.103	0	0	0	0	4.908.910
Diritti di brevetto ind. e opere ingegno							
valore Lordo	1.377.827	0	0	(102.368)	0	733.923	2.009.382
(fondo ammortamento)	(1.356.577)	(1.392)	0	86.618	0	(733.806)	(2.005.157)
Valore Netto	21.250	(1.392)	0	(15.750)	0	117	4.225
Concessioni, licenze e diritti simili							
valore Lordo	179.582.116	1.984.701	(434.150)	175.151	(62.786)	1.042.035	182.287.067
(fondo ammortamento)	(21.280.293)	(9.685.346)	428.731	(152.395)	56.805	(1.038.182)	(31.670.680)
Valore Netto	158.301.823	(7.700.645)	(5.419)	22.756	(5.981)	3.853	150.616.387
Marchi							
valore Lordo	154.099.219	0	0	0	274.835	59.902.039	214.276.093
rivalutazioni	303.949.656	0	0	0	0	0	303.949.656
(fondo svalutazione)	(3.623.965)	0	0	0	0	0	(3.623.965)
(fondo ammortamento)	(324.219.913)	(9.338.624)	0	0	46.896	0	(333.511.641)
Valore Netto	130.204.997	(9.338.624)	0	0	321.731	59.902.039	181.090.143
Avviamento							
valore Lordo	508.472.593	0	(3.958)	(116.348)	340.279	97.435.179	606.127.745
(fondo svalutazione)	(3.877.768)	0	0	0	0	0	(3.877.768)
(fondo ammortamento)	(75.114.704)	(25.131.174)	0	116.348	46.204	0	(100.083.326)
Valore Netto	429.480.121	(25.131.174)	(3.958)	0	386.483	97.435.179	502.166.651

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	(Decrementi)	Riclassifiche	Delta Cambio	Delta Perimetro	Saldo al 31.12.2017
Immobilizzazioni in corso e acconti							
valore Lordo	991.120	9.719.654	0	(6.700.017)	0	0	4.010.757
Valore Netto	991.120	9.719.654	0	(6.700.017)	0	0	4.010.757
Altre immobilizzazioni immateriali							
valore Lordo	30.728.033	706.543	(827.134)	8.822.973	(444.139)	5.311.085	44.297.361
(fondo ammortamento)	(16.986.362)	(8.398.726)	685.259	(1.470.448)	149.814	0	(26.020.463)
Valore Netto	13.741.671	(7.692.183)	(141.875)	7.352.525	(294.325)	5.311.085	18.276.898
Totale immobilizzazioni immateriali							
valore lordo	881.491.655	14.555.767	(1.265.242)	2.079.391	108.189	164.424.261	1.061.394.021
rivalutazioni	303.949.656	0	0	0	0	0	303.949.656
(fondo svalutazione)	(7.501.733)	0	0	0	0	0	(7.501.733)
(fondo ammortamento)	(440.759.789)	(54.230.028)	1.113.990	(1.419.877)	299.719	(1.771.988)	(496.767.973)
Valore netto	737.179.789	(39.674.261)	(151.252)	659.514	407.908	162.652.273	861.073.971

Le movimentazioni sono spiegate principalmente dall’acquisizione delle società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. e Espresso Service Proximité S.A. avvenute nel corso dell’esercizio.

La voce “costi di sviluppo” riguarda principalmente i costi sostenuti per l’industrializzazione delle macchine espresso a capsule destinate alla vendita. L’incremento dei costi di sviluppo è principalmente dovuto a progetti legati all’innovazione tecnologica nel campo delle macchine per l’erogazione del caffè a sistema chiuso Lavazza Firma, Lavazza Blue e A Modo Mio.

La voce “licenze e i diritti simili” include i diritti di utilizzo di prodotti software, oltre al know how Carte Noire e Merrild acquistati negli esercizi precedenti ed ammortizzati sulla base di una vita utile di venti anni.

La voce “marchi” include: il marchio Kicking Horse acquistato in questo esercizio, il marchio Carte Noire acquistato nell’esercizio precedente e il marchio Merrild acquistato nell’esercizio 2015 entrambi ammortizzati sulla base di una vita utile di 20 anni, nonché il marchio Eraclea e il marchio Caffè di Roma ammortizzati sulla base di una vita utile di dieci anni. I marchi iscritti sono soggetti periodicamente ad analisi di recuperabilità economica.

La voce “avviamento”, che comprende anche le differenze di consolidamento, è costituita principalmente dagli avviamenti rilevati nel corso dell’esercizio a fronte delle acquisizioni delle società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. ed Espresso Service Proximité S.A. per complessivi Euro 97 milioni e gli avviamenti degli esercizi precedenti relativi all’acquisizione del ramo d’azienda Merrild e agli avviamenti rilevati nel 2016 con l’acquisizione del ramo d’azienda Carte Noire. Gli avviamenti di cui sopra sono stati ammortizzati sulla base di una vita utile di venti anni coerentemente con le vite utili definite per le altre immobilizzazioni immateriali acquistate. La voce avviamento include anche la differenza di consolidamento rilevata nel 2015 in seguito all’acquisto della società Brasilia S.a.s. ed ammortizzata per un periodo di cinque anni. Le analisi di recuperabilità economica sugli avviamenti sono state effettuate tenendo in considerazione il focus strategico del Gruppo, che è stato confermato in un’ottica di forte coerenza tra modello di business perseguito ed area geografica interessata, differenziando l’approccio in funzione delle singole realtà locali e dei segmenti di business. Tali analisi non hanno portato ad effettuare svalutazioni nell’esercizio 2017.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” include principalmente costi di sviluppo sostenuti al fine di adeguare e migliorare i sistemi informativi e di reporting di Gruppo. L’incremento dell’esercizio è dovuto principalmente alla capitalizzazione di costi di manutenzione di fabbricati di terzi legati alla ristrutturazione del locale Flagship aperto a Milano nel corso dell’esercizio. La voce riclassifica accoglie, oltre al passaggio in esercizio dei costi sostenuti per progetti software ad uso pluriennale, inizialmente capitalizzati alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, anche circa Euro 950 mila relativi agli oneri sostenuti nell’esercizio precedente e relativi al locale Flagship di Milano.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- costi di impianto e ampliamento5 anni
- diritti di brevetto industriale5 anni
- diritti di utilizzazione delle opere di ingegno3 anni
- licenze e diritti simili5 anni
- marchi10-20 anni (*)
- avviamenti5-20 anni (*)
- altre3-5 anni

(*) Come già indicato, per le immobilizzazioni immateriali acquisite con il ramo d’azienda Carte Noire e con il ramo d’azienda Merrild, la vita utile stimata è pari a venti anni. Tale valutazione è supportata sia considerando la posizione di Leadership dei rispettivi marchi in Francia e in Danimarca e Paesi Baltici, sia il settore di riferimento che evidenzia una situazione di stabilità e non presenta particolari fattori di obsolescenza tecnologica. Le stesse considerazioni sono state seguite per il marchio Kicking Horse Coffee e per gli avviamenti relativi alle acquisizioni Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A. ed Espresso Service Proximité S.A. per i quali la vita utile stimata è pari a 20 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalle seguenti tabelle:					
Valori espressi in unità di Euro							
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	(Decrementi)	Riclassifiche	Delta Cambio	Delta Perimetro	Saldo al 31.12.2017
Terreni e Fabbricati							
valore lordo	148.362.827	52.103.730	(7.805.017)	18.992.920	(508.844)	5.470.771	216.616.387
rivalutazioni	62.902.487	0	(2.721.152)	0	0	0	60.181.335
(fondo svalutazione)	(18.741.756)	0	3.329.411	5.053.423	0	0	(10.358.922)
(fondo ammortamento)	(72.914.547)	(7.561.140)	3.898.869	(3.239.654)	97.060	(125.705)	(79.845.117)
Valore Netto	119.609.011	44.542.590	(3.297.889)	20.806.689	(411.784)	5.345.066	186.593.683
Impianti e macchinari							
valore lordo	574.665.361	1.202.592	(13.128.549)	28.711.425	(763.254)	3.530.192	594.217.767
rivalutazioni	51.184.653	0	(2.930.344)	0	0	0	48.254.309
(fondo svalutazione)	(514.763)	0	0	48.391	0	0	(466.372)
(fondo ammortamento)	(491.902.919)	(30.965.755)	13.960.395	153.652	248.435	(1.658.285)	(510.164.477)
Valore Netto	133.432.332	(29.763.163)	(2.098.498)	28.913.468	(514.819)	1.871.907	131.841.227
Attrezzature industriali e commerciali							
valore lordo	168.486.556	41.036.364	(10.166.076)	2.634.605	(4.351.730)	44.302.618	241.942.337
rivalutazioni	1.165.417	0	0	0	0	0	1.165.417
(fondo svalutazione)	(1.423.898)	(2.700.803)	640.966	231.676	33.339	0	(3.218.720)
(fondo ammortamento)	(118.230.721)	(24.344.215)	8.901.288	(249.426)	2.944.220	(43.746.365)	(174.725.219)
Valore Netto	49.997.354	13.991.346	(623.822)	2.616.855	(1.374.171)	556.253	65.163.815
Mobili e dotazioni							
valore lordo	25.174.359	876.588	(1.298.339)	5.362.300	(385.606)	1.845.445	31.574.747
(fondo ammortamento)	(19.243.339)	(1.893.259)	1.227.535	(869.656)	287.117	(1.499.782)	(21.991.384)
Valore Netto	5.931.020	(1.016.671)	(70.804)	4.492.644	(98.489)	345.663	9.583.363
Mezzi di trasporto							
valore lordo	1.111.615	95.174	(359.309)	25.122	(25.944)	255.554	1.102.212
(fondo ammortamento)	(1.012.581)	(37.092)	342.819	(36.185)	15.684	(237.284)	(964.639)
Valore Netto	99.034	58.082	(16.490)	(11.063)	(10.260)	18.270	137.573

L'incremento della voce "terreni e fabbricati" si riferisce principalmente alla consegna dell'edificio che ospita gli uffici del Centro Direzionale presso il quale la Capogruppo ha trasferito la propria sede sociale. L'acquisizione è avvenuta attraverso la sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria avente per oggetto la realizzazione di un complesso immobiliare che comprende, oltre al centro direzionale anche un parcheggio pubblico, una piazza ed alcuni edifici a destinazione terziaria e commerciale. Il decremento avvenuto nel corso dell'esercizio si riferisce principalmente alla cessione di alcuni fabbricati precedentemente adibiti ad ospitare uffici amministrativi non più utilizzati anche alla luce del trasferimento della sede sociale nel nuovo edificio consegnato nell'esercizio.

La voce "impianti e macchinari" si incrementa per effetto degli acquisti diretti di macchinari industriali e per la chiusura di commesse di investimenti per la realizzazione di impianti negli stabilimenti produttivi. I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di alcune linee produttive ritenute obsolete dell'impianto sito in Lavérune.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie principalmente gli investimenti in impianti e macchinari industriali non ancora passati in esercizio ed in particolare destinati alla produzione di cialde, oltre agli acconti versati alla società di leasing negli esercizi precedenti per complessivi Euro 24.728.098, e riclassificati nell'esercizio per Euro 19 milioni alla voce "terreni e fabbricati" in seguito alla consegna dell'edificio che ospita gli uffici del Centro Direzionale.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, il valore del bene consegnato è stato iscritto alla voce "terreni e fabbricati" con la corrispettiva registrazione nel passivo di un debito finanziario di pari importo e al netto degli acconti già versati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	% possesso	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Partecipazioni iscritte con il metodo del costo:				
a) in imprese controllate				
Lavazza Maroc S.a.r.l.	100	904	904	0
Lavazza Trading (Shenzen) Co. Ltd	100	1.000.000	1.000.000	0
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	100	2.002.986	2.002.986	0
Totale imprese controllate		3.003.890	3.003.890	0
b) in imprese collegate				
International Coffee Partners G.m.b.H.	20	25.000	25.000	0
Espresso Service Proximité S.A.	-	0	2.028.051	(2.028.051)
Totale imprese collegate		25.000	2.053.051	(2.028.051)
c) altre imprese				
Casa del Commercio e del Turismo S.p.A.	3	6.094	6.094	0
Air Vallée S.p.A.	2	25.823	25.823	0
Idroelettrica S.c.r.l.	0,1	300	300	0
INV. A.G. S.r.l.	6,09	7.287.658	7.287.658	0
Tamburi Investment Partners S.p.A.	0,96	3.092.733	3.092.733	0
Clubitaly S.r.l.	4,12	5.194.800	4.590.000	604.800
Connect Ventures One LP	2,53	6	6	0
Immobiliare 3 F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	n.d.	375	375	0
Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai)	n.d.	5	5	0
Totale altre imprese		15.607.794	15.002.994	604.800
Totale		18.636.684	20.059.935	(1.423.251)

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La diminuzione dell'esercizio è riconducibile al consolidamento con il metodo dell'integrazione globale della società Espresso Service Proximité S.A..
L'incremento della partecipazione in Clubitaly S.r.l. si riferisce all'acquisto di n. 504 azioni ordinarie avvenuto nel corso dell'esercizio. In seguito a tale acquisizione il Gruppo detiene n. 4.254 azioni.

I principali dati relativi alle società controllate e collegate sono esposti nella seguente tabella (valori espressi in unità di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile o (perdita) ultimo esercizio	% di possesso	Valore di carico
Imprese controllate						
Lavazza Maroc S.a.r.l	Casablanca	938	57.734	7.203	100	904
Lavazza Trading (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	1.120.393	1.036.664	26.147	100	1.000.000
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	Torino	30.000	260.716	21.685	100	2.002.986
Imprese collegate						
Internat. Coffee Part. G.m.b.H.	Amburgo	175.000	257.212	536	20	25.000

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, co. 1, punto 2, in merito all'applicazione del *fair value* per le partecipazioni rilevanti iscritte nella voce “altre imprese” sono fornite in apposito prospetto in calce alla presente Nota.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali (Euro 2.642.516), da crediti finanziari vantati nei confronti di Connect Ventures One LP (per Euro 563.546), società che investe in start-up europee attive nel web business.

ALTRI TITOLI

Ammontano a Euro 23.021.907 e sono rappresentati da investimenti di carattere durevole in fondi comuni d'investimento di tipo chiuso detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l ed in polizze assicurative in capo alla controllata Nims S.p.A. acquisita nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato (valori espressi in unità di Euro):

Denominazione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Delta perimetro consolidato	31.12.2017
Fondo DGPA Capital	964.827	0	0	0	964.827
Fondo Innogest Capital	1.705.554	0	0	0	1.705.554
Fondo Ersel Investment Club	3.371.451	0	0	0	3.371.451
Fondo Debt Opportunity Plus A	2.180.958	0	(2.180.958)	0	0
Polizze assicurative	0	0	(2.419.925)	19.400.000	16.980.075
Totale	8.222.790	0	(4.600.883)	19.400.000	23.021.907

Il “Fondo DGPA Capital” è stato sottoscritto nel 2007 per 100 quote ad un valore di carico complessivo di Euro 964.827 con la finalità dell'investimento in quote rappresentative del capitale di rischio di imprese prevalentemente non quotate con potenziale di crescita.
Il “Fondo Innogest Capital” è stato sottoscritto nel 2007 per 517 quote al valore di carico complessivo di Euro 1.705.554 con l'obiettivo dell'investimento di media/lunga durata avente per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in imprese italiane caratterizzate da alto contenuto di innovazione e tecnologia.
Il “Fondo Ersel Investment Club” è stato sottoscritto nel 2008 per un valore di carico complessivo di Euro 3.371.451 con la finalità dell'investimento in società quotate e non quotate di piccola e media dimensione.
Il “Fondo Debt Opportunities Plus-A” è stato sottoscritto per 14.008,7 quote al valore di carico complessivo di Euro 2.180.958 ed è stato completamente ceduto nel corso dell'esercizio per un valore di Euro 3.146.757.

Compagnia	N. polizze	Tipologia	Valore al 31/12/2017
Banca Generali	9	Polizze Vita	11.186.852
Intesa San Paolo	1	Polizze Vita	2.500.000
Axa	2	Protezione Patrimonio	3.293.223
Totale	12		16.980.075

Si riporta nel prospetto che segue il confronto tra il valore contabile e il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate (art. 2427-bis, co. 1, punto 2).
Per il Fondo Ersel Investment Club e per il Fondo Innogest Capital il cui valore contabile è superiore rispetto al *fair value* non si è ritenuto di effettuare svalutazioni in quanto il minusvalore non è rappresentativo di una perdita durevole, tenuto conto dell'andamento generale mutevole dei mercati e tenuto conto altresì dell'orizzonte temporale di lungo periodo dell'investimento.

	Valore contabile	Fair value	Differenza
Partecipazioni in Altre Imprese			
INV. A.G. S.r.l.	7.287.658	8.143.426	(855.768)
Tamburi Investment Partners S.p.A.	3.092.733	7.638.125	(4.545.392)
Clubitaly S.r.l.	5.194.800	6.200.944	(1.006.144)
altre	32.603	32.603	0
Totale Partecipazioni in Altre Imprese	15.607.794	21.159.330	(5.551.536)
Crediti verso Altri			
depositi cauzionali	2.642.516	2.642.516	0
crediti verso Connect Ventures One LP	563.546	1.265.550	(702.004)
Totale crediti verso Altri	3.206.062	3.908.066	(702.004)
Altri titoli			
Fondo DGPA Capital	964.827	1.995.666	(1.030.839)
Fondo Innogest Capital	1.705.554	1.110.786	594.768
Fondo Ersel Investment Club	3.371.451	2.165.080	1.206.371
Polizze Assicurative	16.980.076	16.980.076	0
Totale altri titoli	23.021.908	5.271.532	17.750.376

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La voce accoglie la variazione positiva di *fair value* degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2017 di durata superiore ai 12 mesi.
In particolare la Società ha stipulato contratti di FX Options per coprire il rischio derivante dalle oscillazioni del tasso di cambio euro/GBP e di conseguenza il relativo fatturato in tale valuta. Tali FX Option scadranno nell'esercizio 2019.
Sono inoltre stati stipulati contratti di Interest Rate Swap (IRS), al fine di trasformare l'onerosità di alcune passività sottostanti, finanziamenti e leasing, rispettivamente con scadenza nel 2020 e nel 2036, da variabile a fissa.
La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

Derivati attivi Non Correnti su cambi				
Tipologia di contratto	Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
options	GBP 1.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	22.396	Fatturato
Totale			22.396	

Derivati attivi Non Correnti su tassi				
Tipologia di contratto	Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
IRS	EUR 118.570.072	Rischio tasso di interesse	382.277	Fatturato
Totale			382.277	

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
derivati di copertura del rischio cambio	0	22.396	0	22.396
derivati di copertura del rischio tasso di interesse	0	382.277	0	382.277
Totale	0	404.673	0	404.673

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017 sono così composte:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
materie prime, sussidiarie e di consumo	196.537.471	182.912.384	13.625.087
fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.163.078)	(510.995)	(652.083)
materie prime, sussidiarie e di consumo	195.374.393	182.401.389	12.973.003
prodotti in corso di lavorazione	2.441.367	1.265.609	1.175.758
fondo prodotti in corso di lavorazione	(100.000)	(100.000)	0
prodotti in corso di lavorazione	2.341.367	1.165.609	1.175.758
prodotti finiti e merci	176.346.210	143.130.945	33.215.265
fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(15.298.625)	(13.036.007)	(2.262.618)
prodotti finiti e merci (valore netto)	161.047.585	130.094.938	30.952.648
acconti	1.430.606	1.958.136	(527.530)
Totale	360.193.951	315.620.072	44.573.879

Rispetto all'esercizio precedente il magazzino materie prime risulta in aumento per effetto di un maggiore acquisto di caffè crudo da parte della Capogruppo per circa Euro 7 milioni e per la variazione di perimetro di Kicking Horse Coffee Co. Ltd pari a circa Euro 6 milioni.

I prodotti finiti aumentano principalmente per effetto dell'incremento delle scorte Roast & Ground della Capogruppo (Euro 10 milioni) e delle consociate Carte Noire S.a.s., Lavazza Coffee (UK) Ltd, e Lavazza Deutschland G.m.b.H. parzialmente compensati dalla diminuzione di Lavazza Australia Pty Ltd e Lavazza Premium Coffees Corp. (l'effetto netto è di circa Euro 12 milioni). Le rimanenze di capsule risultano in aumento per l'ingresso nell'area di consolidamento delle società Nims S.p.A. e Espresso Service Proximité S.A. (circa Euro 4 milioni).

Al 31 dicembre 2017 le giacenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione magazzino per complessivi Euro 16.561.702 stanziato per tener conto di fenomeni di obsolescenza e lento rigiro relativi principalmente alle macchine e ricambi della distribuzione automatica, al materiale pubblicitario e ai ricambi di stabilimento.

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

La composizione della voce risulta dalla seguente tabella:

Valori espressi in unità di Euro								
	Saldi al 31.12.2017			Saldi al 31.12.2016			Variazioni	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
crediti commerciali	388.848.345	53.393	388.901.738	369.956.618	313.755	370.270.373	18.891.727	(260.362)
fondo svalutazione	(10.072.015)	0	(10.072.015)	(8.089.745)	0	(8.089.745)	(1.982.270)	0
crediti commerciali	378.776.330	53.393	378.829.723	361.866.873	313.755	362.180.628	16.909.457	(260.362)
crediti finanziari	27.253.248	19.768.524	47.021.772	39.635.385	18.250.245	57.885.630	(12.382.137)	1.518.279
fondo svalutazione	(3.012.767)	(2.078.087)	(5.090.854)	(3.608.305)	(1.661.456)	(5.269.761)	595.538	(416.631)
crediti finanziari	24.240.481	17.690.437	41.930.918	36.027.081	16.588.789	52.615.869	(11.786.599)	1.101.648
Totale	403.016.811	17.743.830	420.760.641	397.893.953	16.902.544	414.796.497	5.122.858	841.286

Non ci sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Per i crediti commerciali in contenzioso o per i quali sono in essere procedure esecutive sono stati stanziati fondi rettificativi per complessivi Euro 10.072.015. I crediti verso clienti includono inoltre crediti di natura finanziaria concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. alla clientela pari ad Euro 41.930.918 (di cui Euro 17.690.437 esigibili oltre l'esercizio successivo). Al fine di adeguare il valore nominale dei crediti finanziari al loro valore di presumibile realizzo sono stati stanziati fondi rettificativi per complessivi Euro 5.090.854. Sui crediti finanziari maturano interessi attivi definiti sulla base delle condizioni di mercato.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Rappresentano i crediti verso la controllante Finlav S.p.A. per l'imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.

Il credito include inoltre il beneficio fiscale di circa Euro 2,8 milioni, derivante dall'introduzione del D.L. 201/2011 (conv. L.27.12.2011 n.214) che consente la deducibilità dall'Ires dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese del personale dipendente e assimilato a partire dal periodo d'imposta 2007.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La voce "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferisce al finanziamento erogato in data 13 dicembre 2017 a favore della società Torino 1895 Investimenti S.p.A., società controllata dalla Finlav S.p.A. e destinato all'acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale della società Chili S.p.A.. Su tali crediti maturano interessi attivi definiti sulla base delle condizioni di mercato.

CREDITI TRIBUTARI

Ammontano a Euro 49,2 milioni e sono costituiti da crediti per IVA (principalmente vantati dalla Capogruppo per Euro 17,5 milioni e dalla società Nims S.p.A. acquisita nel corso dell'esercizio per Euro 9,7 milioni), dal credito per agevolazione agli investimenti in beni strumentali, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, c.d. "D.L. competitività", convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2014, n.116 e dal credito per la ricerca e sviluppo introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (legge n. 190-2014) pari a complessivi Euro 6,9 milioni, da crediti per l'imposta sul reddito Irap vantati dalla Capogruppo e da crediti per l'imposta sul reddito vantati dalle società che non partecipano al consolidato fiscale nazionale per complessivi Euro 6 milioni.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate, pari a Euro 26.135.141, sono relative principalmente a costi a deducibilità differita della Capogruppo. La movimentazione, consistenza e natura della voce imposte anticipate, stanziate in relazione a componenti negativi di reddito la cui deduzione è posticipata rispetto alla loro competenza economica, è evidenziata in una apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono costituiti da:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
verso fornitori per anticipi	6.178.845	8.041.523	(1.862.678)
altri crediti	7.129.916	3.483.213	3.646.703
Totale	13.308.761	11.524.736	1.784.025

Gli altri crediti aumentano rispetto all’esercizio precedente principalmente per effetto di crediti per impegni su operazioni in strumenti finanziari di copertura (Euro 2,3 milioni) e di crediti vantati dalla Lavazza Capital S.p.A. (Euro 0,7 milioni) per impegni relativi alla sottoscrizione di azioni e fondi comuni di investimento Ersel perfezionata in gennaio 2018.

La ripartizione geografica dei crediti commerciali e degli altri crediti è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	Italia	Altri U.E.	Altri Europei	Americhe	Australia	Altri	Totale
crediti verso clienti	169.041.003	194.244.244	7.725.293	28.285.174	9.306.972	12.157.955	420.760.641
altri crediti	6.489.206	3.685.172	236.468	998.267	939.555	960.093	13.308.761
Totale	175.530.209	197.929.416	7.961.761	29.283.441	10.246.527	13.118.048	434.069.402

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono principalmente costituite da impieghi della liquidità disponibile a breve in titoli ed in particolare sono rappresentati da:

- partecipazioni pari a Euro 5 milioni e iscritte in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione;
- obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata Lavazza Capital S.r.L. e quotate sui mercati regolamentati pari a Euro 284,6 milioni;
- fondi comuni di investimento detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.L. iscritti in bilancio al valore di Euro 2,6 milioni al netto del relativo fondo svalutazione;
- certificati di deposito per Euro 15 milioni e buoni di risparmio per Euro 9 milioni;
- strumenti finanziari derivati attivi per Euro 2,1 milioni.

I prestiti obbligazionari sono valutati in base al minor valore tra il costo ammortizzato, così come stabilito dal paragrafo 60 del principio contabile OIC 20, e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

La voce “strumenti finanziari derivati attivi” accoglie la variazione positiva di *fair value* degli Strumenti Derivati di copertura aperti al 31.12.2017.

Le tabelle che seguono ne evidenziano il dettaglio:

Derivati attivi correnti su cambi					
Tipologia di contratto		Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
forward	USD	65.000.000	Rischio tasso di cambio USD	230.457	Acquisti di caffè crudo
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	(77.298)	Acquisti di caffè crudo
forward	USD	2.000.000	Rischio tasso di cambio USD	20.692	Acquisto titoli in valuta
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	295.300	Acquisti di caffè crudo
options	GBP	9.000.000	Rischio tasso di cambio GBP	48.943	Fatturato
Totale				518.094	

Derivati attivi correnti su commodities

Tipologia di contratto		Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
future	GBP	27.102.775	Rischio prezzo Commodity	836.999	Acquisti di caffè crudo
options	GBP	22.223.939	Rischio prezzo Commodity	778.476	Acquisti di caffè crudo
Totale				1.615.475	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell’esercizio:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
derivati di copertura del rischio cambio	5.805.598	518.094	5.805.598	518.094
derivati di copertura del rischio prezzo Commodities	0	1.615.475	0	1.615.475
Totale	5.805.598	2.133.569	5.805.598	2.133.569

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a Euro 593,3 milioni e sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

I conti valutari pari a circa Euro 12 milioni sono prevalentemente relativi alla Capogruppo e alimentati da acquisti sul mercato e dagli incassi dei crediti di clienti esteri situati in Paesi non aderenti all’Unione monetaria europea. Sono generalmente utilizzati a fronte degli esborsi per le forniture di caffè crudo e per le attività promozionali sui mercati esteri.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ratei attivi			
di interessi attivi su titoli e premi su derivati	0	3.267.010	(3.267.010)
di altri interessi attivi	0	0	0
altri ratei attivi	3.754.832	7.980	3.746.852
Totale Ratei attivi	3.754.832	3.274.990	479.842
Risconti attivi			
di spese pubblicitarie	8.462.312	6.331.559	2.130.753
risconti attivi finanziari	1.057.969	167.667	890.302
di premi assicurativi	995.489	860.933	134.556
di manutenzioni	268.657	452.059	(183.402)
di locazioni immobiliari	220.348	104.510	115.838
altri risconti attivi	22.097.237	4.089.633	18.007.604
Totale Risconti attivi	33.102.012	12.006.361	21.095.651
Totale Ratei e Risconti attivi	36.856.844	15.281.351	21.575.493

I ratei relativi agli interessi attivi su titoli sono stati riclassificati ad incremento dei titoli obbligazionari nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni coerentemente all’applicazione del metodo del costo ammortizzato previsto dall’OIC 20. Gli altri ratei attivi si riferiscono principalmente all’addebito delle spese di spedizione ai clienti finali della società acquisita Nims S.p.A..

La voce “risconti attivi di spese pubblicitarie” accoglie principalmente le quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore food service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro rata temporis in base alla durata del contratto.



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La voce “risconti attivi finanziari” accoglie i risconti attivi di premi su derivati e si riferisce alla rilevazione della variazione negativa dei punti termine relativi ai contratti di copertura dei rischi di cambio e commodities in essere al 31 dicembre 2017 (differenza tra cambio spot alla data di stipula del contratto e relativo cambio a termine contrattuale). Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

La voce “altri risconti attivi” comprende principalmente gli altri risconti attivi relativi alla Capogruppo per la quota di competenza di esercizi futuri dei contributi erogati in via anticipata a distributori esteri per la promozione e lo sviluppo a marchio Lavazza di macchine del settore OCS e Food Service e i risconti attivi della società acquisita Nims S.p.A. per gli anticipi su provvigioni riconosciute agli agenti.

VARIAZIONI NEGATIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Variazione valore temporale	Attività/passività coperta
forward	ZAR	9.800.000	Rischio tasso di cambio ZAR	2.784	Fatturato
options	GBP	10.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	51.860	Fatturato
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	84.594	Acquisti di caffè crudo
options	USD	22.223.939	Rischio prezzo Commodity	612.480	Acquisti di caffè crudo
Totale				751.718	

RISCONTI ATTIVI SU VARIAZIONI NEGATIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
punti termine cambi spot based	17.636	2.784	17.636	2.784
time value opzioni su cambi	0	136.454	0	136.454
time value opzioni su commodity	0	612.480	0	612.480
Totale	17.636	751.718	17.636	751.718

Stato patrimoniale passivo

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per gli esercizi 2016 e 2017 è riportato in allegato alla presente nota integrativa.

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale della Luigi Lavazza S.p.A. è costituito da 25.000.000 di azioni ordinarie da Euro 1 ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Le riserve di rivalutazione sono così dettagliate:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.17
ex lege 576/1975	28.033
ex lege 72/1983	267.519
ex lege 408/1990	25.096.319
ex lege 413/1991	5.680.818
ex lege 342/2000	103.048.412
ex lege 342/2001	5.100.000
ex lege 350/2003	93.900.327
ex lege 266/2005	70.400.000
ex lege 185/2008	58.200.000
Totale	361.721.428

Sulle riserve di rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziato le relative imposte differite non prefigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.

ALTRE RISERVE

La voce comprende le altre riserve riflesse nel bilancio d’esercizio della Società Capogruppo e la riserva da differenze di traduzione al 31 dicembre 2017 ed è così costituita:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016
riserva straordinaria	202.679.757	202.679.757
riserva ex art. 18 Dpr 675/77	16.892	16.892
riserva ex art. 55 Legge 526/82	86.235	86.235
riserva ex Legge 46/82	90.785	90.785
riserva ex Legge 130/83	162.463	162.463
riserva ex art. 55 Dpr 917/86	212.481	212.481
riserva ex Legge 488/92	380.808	380.808
avanzo di fusione	56.953.074	56.953.074
riserva indisponib.s.do attivo differenze cambio	931.569	519.729
riserva da differenze di traduzione	(10.363.758)	(6.466.122)
riserve di consolidamento e altre riserve	(4.590.213)	0
Totale	246.560.093	254.636.102

Nelle altre riserve è stato iscritto il valore pari ad Euro 4,6 milioni dell’opzione di acquisto del restante 19,47% della Nims S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI (OCFFA)

La riserva è stata costituita in attuazione del D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 ed accoglie le variazioni di *fair value* della componente di copertura degli strumenti finanziari derivati in essere, al netto degli effetti fiscali differiti.

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	31.12.2016	Adegua ^m .to Fair value	Utilizzi	Riclassifica	31.12.2017
derivati di copertura del rischio cambio USD	5.194.881	(2.269.854)	(5.194.881)	0	(2.269.854)
derivati copertura del rischio prezzo commodities	0	(28.140)	0	0	(28.140)
derivati di copertura rischio tasso di interesse	(1.695.779)	(688.240)	1.695.779	0	(688.240)
imposte anticipate/(differite) su derivati di copertura	(874.715)	1.667.346	0	0	792.631
Totale	2.624.387	(1.318.888)	(3.499.102)	0	(2.193.603)

RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE

In ossequio al disposto del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato l'art. 2357-ter Codice Civile, nel presente bilancio il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato iscritto in apposita riserva negativa di Patrimonio netto. Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di Euro 1 e rappresentano circa il 10% del capitale sociale. Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A..

CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI

Il capitale e le riserve di pertinenza di terzi si riferiscono alla quota dell'1% posseduta dalla Finlav S.p.A. nella controllata Cofincaf S.p.A., alla quota del 7,8% posseduta dalla stessa Finlav S.p.A. nella controllata Lavazza Premium Coffees Corp. e alla quota del 2,67% di Nims S.p.A. posseduta da terzi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono riportati nella tabella seguente:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>							
	31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Delta cambi	Variazione perimetro consolidato	31.12.2017
Fondi per imposte, anche differite							
fondi per imposte	4.320.517	95.722	(4.015.051)	0	(2.065)	0	399.123
fondi per imposte differite	10.862.337	1.312.095	(5.819.109)	0	(19.998)	7.038.651	13.373.976
Totale fondi per imposte, anche differite	15.182.854	1.407.817	(9.834.160)	0	(22.063)	7.038.651	13.773.099
Strumenti finanziari derivati passivi	2.159.929	8.278.274	(5.185.274)	0	0	0	5.252.929
Altri fondi							
premi e benefici ai dipendenti	19.633.230	17.027.238	(13.676.006)	(5.396.038)	(10.976)	0	17.577.448
copertura oneri per vertenze legali	7.462.803	4.715.808	(6.443.377)	0	(1.070)	0	5.734.164
indennità clientela agenti	2.831.291	366.475	(455.801)	0	0	2.839.501	5.581.466
fondo per garanzie e avalli	1.462.818	55.517	(177.101)	208.831	(2.847)	0	1.547.218
fondo per garanzie e resi su macchine	91.250	0	0	(89.120)	(2.131)	5.300.000	5.299.999
altri	8.951.484	4.560.367	(6.484.844)	5.276.327	(170.260)	67.002	12.200.076
Totale altri fondi	40.432.876	26.725.405	(27.237.129)	0	(187.284)	8.206.503	47.940.371
Totale fondi per rischi e oneri	57.775.659	36.411.496	(42.256.563)	0	(209.347)	15.245.154	66.966.399

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il fondo per imposte si riferisce principalmente agli avvisi di accertamento, rispettivamente rilevanti ai fini Ires ed Irap, notificati alla Capogruppo nel 2015 e 2016. Nel corso del 2017 si è concluso procedimento che ha portato all'utilizzo e alla proventizzazione del fondo per circa Euro 4 milioni in Lavazza S.p.A.. L'incremento del fondo imposte differite è dovuto all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società Nims S.p.A. e Kicking Horse Coffee Co. Ltd ed è dettagliato in un'apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

La voce accoglie la variazione negativa di *fair value* degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2017.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
Derivati passivi Correnti su cambi					
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	295.300	Acquisti di caffè crudo
options	GBP	4.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	36.983	Fatturato
forward	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	(89.241)	Acquisti di caffè crudo
forward	USD	204.000.000	Rischio tasso di cambio USD	2.463.203	Acquisti di caffè crudo
forward	ZAR	9.800.000	Rischio tasso di cambio ZAR	47.187	Fatturato
su commodity					
future	GBP	28.469.988	Rischio prezzo Commodity	709.518	Acquisti di caffè crudo
Totale				3.462.950	
Derivati passivi Non Correnti su cambi					
options	GBP	1.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	22.666	Fatturato
su tassi					
interest Rate Swap	EUR	430.000.000	Rischio tasso di interesse	1.692.185	Finanziamento e Leasing
interest Rate Swap	EUR	25.000.000	Rischio tasso di interesse	75.128	Finanziamento
Totale				1.789.979	
Totale generale				5.252.929	

(I dati di fair value sono esposti in unità di Euro)

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Derivati passivi Correnti				
derivati di copertura del rischio cambio	65.598	2.753.432	(65.598)	2.753.432
derivati di copertura del rischio di prezzo commodity	0	709.518	0	709.518
derivati di copertura del rischio tasso di interesse	0	0	0	0
Derivati passivi Non Correnti				
derivati di copertura del rischio cambio	0	22.666	0	22.666
derivati di copertura del rischio di prezzo commodity	0	0	0	0
derivati di copertura del rischio tasso di interesse	2.094.331	1.767.313	(2.094.331)	1.767.313
Totale	2.159.929	5.252.929	(2.159.929)	5.252.929

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ALTRI FONDI

Il fondo premi e benefici ai dipendenti, al 31.12.2017, comprende gli stanziamenti e gli utilizzi, effettuati a fronte dei premi e degli incentivi riconosciuti ai dipendenti e liquidabili nell'esercizio successivo. Al fine di una più chiara esposizione nel 2017 la parte del fondo relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti sulla base di piani di incentivazione a medio lungo termine è stata riclassificata negli altri fondi rischi ed oneri.

Il fondo copertura oneri per vertenze legali, che include anche stanziamenti a fronte di contenziosi giuslavoristici è stato adeguato sulla base delle vertenze in essere.

Il fondo per garanzie e avvalli è costituito per tener conto di possibili perdite future relative a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. ad operatori della distribuzione automatica e dei pubblici esercizi.

È stato adeguato il fondo corrispondente all'indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti inquadrati nell'Ente Enasarco in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.

L'incremento del fondo garanzia e resi su macchine è dovuto all'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Nims S.p.A. per circa Euro 5 milioni.

- Gli altri fondi rischi includono principalmente:
- il fondo ristrutturazione collegato alle attività di riorganizzazione e di razionalizzazione del sistema produttivo Lavazza e della rete vendita. Il fondo è stato adeguato nell'esercizio per circa Euro 550 migliaia e parzialmente utilizzato a copertura dei costi connessi alla dismissione dello stabilimento produttivo di Verrès e agli oneri sostenuti per la riorganizzazione della rete vendita per complessivi Euro 6,2 milioni;
 - il fondo per premi e benefici futuri ai dipendenti per i piani di incentivazione a medio lungo termine adeguato per circa Euro 2 milioni;
 - il fondo rischi ed oneri accantonato nell'esercizio dalla controllata Fresh & Honest Café Ltd per Euro 1,5 milioni e riferito a potenziali penali da pagare alle autorità locali relativi a mancate esportazioni.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto (valori espressi in unità di Euro):

Saldo al 31.12.2016	24.600.332
variazione area di consolidamento	702.331
rivalutazioni/accantonamenti dell'esercizio	891.191
utilizzo per indennità liquidate nell'esercizio	(2.503.386)
utilizzo per anticipazioni	(390.227)
imposta sostitutiva 11% sulla rivalutazione	0
differenze cambi	(25.040)
Saldo al 31.12.2017	23.275.201

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2017 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino alla data di scelta della forma pensionistica complementare. Tale importo andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Al 31 dicembre 2017 il saldo è dettagliato come segue:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
saldi passivi di conto corrente e aperture di credito a breve termine	26.827.290	27.184.200	(356.910)
finanziamenti	379.000.846	413.432.994	(34.432.148)
Totale	405.828.136	440.617.194	(34.789.058)

I debiti verso le banche ammontano a Euro 405,8 milioni. Il decremento di tale voce è dovuto principalmente al parziale rimborso Corporate Loan stipulato in data 18 Febbraio 2016 dalla Capogruppo per un importo di Euro 400 milioni della durata di 5 anni e con scadenza il 18 Febbraio 2021. Il finanziamento è stato acceso con un pool di quattro banche (club deal) a tasso variabile (Euribor a 6 mesi); il tasso variabile è stato poi convertito in tasso fisso mediante un'operazione di Interest Rate Swap. Al 31 dicembre 2017 la quota a breve di tale operazione è pari a Euro 75 Milioni, mentre quella a medio lungo termine ammonta ad Euro 289 milioni.

La voce comprende inoltre esposizioni verso Istituti di credito, in capo alla Cofincaf S.p.A. che si distinguono tra debiti di conto corrente ed aperture di credito a breve termine, garantiti dalla presentazione all'incasso di strumenti di pagamento rilasciati dalla clientela (Euro 24,9 milioni) e finanziamenti bancari esigibili oltre l'esercizio successivo (Euro 15 milioni); sui suddetti debiti maturano interessi passivi a condizioni di mercato.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Includono i debiti verso la società di leasing pari a complessivi Euro 53,8 milioni relativi alla consegna, nell'ambito del progetto per la realizzazione Centro Direzionale, dei lotti che attualmente ospitano l'Istituto di Arte Applicata e Design (Euro 3,2 milioni), gli uffici del Centro Direzionale, la piazza e il parcheggio (Euro 50,6 milioni). La voce include inoltre il debito relativo alle opzioni di acquisto per la restante quota di terzi delle società Nims S.p.A. e Kicking Horse Coffee Co. Ltd pari a rispettivi Euro 8 milioni e Euro 28,5 milioni.

ACCONTI

Ammontano a Euro 37.872.720 e sono principalmente relativi a caparre confirmatorie ricevute dalla società acquisita Nims S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto di somministrazione/vendita da parte del cliente finale (Euro 35,6 milioni); la restante quota si riferisce al pagamento anticipato di forniture da parte di alcuni clienti nazionali ed esteri della Capogruppo.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce, pari a Euro 319.394.877, si riferisce ai debiti relativi a forniture di materie prime e servizi. Non esistono all'interno di tale posta debiti scadenti oltre l'esercizio.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

La voce, pari a Euro 621.787 si riferisce a debiti verso la società controllata diretta Lavazza Trading (Shenzen) Co. Ltd (Euro 550,7 migliaia) e verso la controllata diretta Lavazza Maroc S.a.r.l. (Euro 71,1 migliaia) e sono relativi alla fornitura di servizi alla Capogruppo.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

Rappresentano i debiti verso la controllante Finlav S.p.A. principalmente per l'imposta Ires dell'esercizio 2017 dovuta dalle società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale nazionale.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

DEBITI TRIBUTARI

La voce debiti tributari è così composta:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
imposte sul reddito d'impresa	2.296.082	5.852.362	(3.556.280)
imposte sul valore aggiunto	16.392.434	12.971.852	3.420.582
imposte da versare in qualità di sostituto di imposte	4.685.935	2.981.440	1.704.495
altre imposte minori	5.008.522	4.351.846	655.676
Totale	28.382.973	26.157.500	2.225.473

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Sono pari a Euro 10.299.982 ed accolgono i debiti per contributi previdenziali ancora da versare.

ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2017 il saldo è così composto:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
sconti da liquidare alla clientela	49.641.086	49.675.284	(34.198)
verso il personale	20.079.899	20.409.908	(330.009)
per impegni e ritenute a garanzia	11.522.422	1.189.861	10.332.561
altri minori	1.376.180	2.879.640	(1.503.460)
Totale	82.619.587	74.154.693	8.464.894

Gli sconti da liquidare alla clientela si riferiscono a note di credito da emettere in favore dei clienti che hanno raggiunto, nel corso dell'esercizio, gli obiettivi in termine di volume o fatturato stabiliti contrattualmente.

I debiti verso il personale includono anticipi per trasferte, debiti per ferie, permessi e straordinari liquidabili nell'esercizio successivo.

I debiti per impegni e ritenute a garanzia si riferiscono principalmente a debiti oltre l'esercizio pari a Euro 9.978.538 trattenuti a titolo di garanzia sull'acquisizione della partecipazione nel capitale sociale della Nims S.p.A., alle quote sottoscritte ma non ancora richiamate del fondo Innogest Capital e del fondo Ersel Investment Club (Euro 1.034.761) e a debiti verso azionisti di minoranza in capo alla neo acquisita Nims S.p.A. per dividendi da liquidare deliberati in esercizi precedenti (Euro 506.743).

Non ci sono debiti con scadenza oltre l'esercizio.

La ripartizione geografica dei debiti verso fornitori e verso altri è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	Italia	Altri U.E.	Altri Europei	Americhe	Australia	Altri Continenti	Totale
debiti verso fornitori	173.909.450	103.915.424	5.793.228	19.227.866	2.598.575	13.950.334	319.394.877
debiti verso altri	41.449.569	36.045.120	724.760	1.119.776	2.526.007	754.355	82.619.587
Totale	215.359.019	139.960.544	6.517.988	20.347.642	5.124.582	14.704.689	402.014.464

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è quella che emerge dalla seguente tabella:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ratei passivi			
rateo 14^ mensilità	3.528.372	3.259.262	269.110
interessi passivi	482.670	616.500	(133.830)
affitti passivi	0	29.818	(29.818)
altri oneri	1.664.136	1.307.871	356.265
Totale Ratei passivi	5.675.178	5.213.451	461.727
Risconti passivi			
diritti d'ingresso franchising e altri contributi	941.093	119.921	821.172
variazioni positive del valore temporale dei derivati	106.392	0	106.392
altri risconti passivi	3.200.310	4.850.018	(1.649.708)
Totale Risconti passivi	4.247.795	4.969.939	(722.144)
Totale Ratei e Risconti passivi	9.922.973	10.183.390	(260.417)

Variazioni positive del valore temporale dei derivati

Tipologia di contratto	Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Variazione valore temporale	Attività/passività coperta
options	GBP 6.000.000	Rischio tasso di cambio GBP	17.151	Fatturato
options	GBP 15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	89.241	Acquisti di caffè crudo
Totale			106.392	

Risconti passivi su Variazioni positive del valore temporale dei derivati

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
punti termine cambi spot based	0	0	0	0
pime value opzioni su cambi	601.603	106.392	(601.603)	106.392
time value opzioni su commodity	0	0	0	0
Totale	601.603	106.392	(601.603)	106.392

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Fideiussioni di terzi a nostro favore

per Euro 4.953.971

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 751.204 nell'interesse del Ministero delle attività produttive in relazione ad operazioni a premio; per Euro 1.591.997 nell'interesse dei Comuni di Torino e Gattinara per opere di urbanizzazione; per Euro 1.479.501 nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate per verifica fiscale, per Euro 81.000 nell'interesse di A.E.M. Milano, Idroelettrica S.c.r.l. di Verres e Edison Energia S.p.A. di Pozzilli, per le forniture di energia; per Euro 204.093 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del futuro Centro Direzionale; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per fornitura di acqua potabile; per Euro 100.000 nell'interesse delle Dogane; per Euro 675.242 riferibili a locazioni di immobili; altri minori principalmente riferibili a pagamenti di diritti doganali per operazioni di importazioni pari ad Euro 51.650 ed Euro 2.582 nell'interesse del Comune di Verrès per raccolta rifiuti.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi consolidati sono relativi alle seguenti categorie d’attività:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
vendite caffè confezionato	1.504.863.744	1.456.546.299	48.317.445
vendite caffè in capsule per macchine automatiche	360.184.302	305.487.008	54.697.294
vendite macchine per caffè, attrezzature e accessori	72.313.939	76.379.528	(4.065.589)
vendita altri prodotti alimentari	38.121.507	35.933.034	2.188.473
vendita materiale pubblicitario	17.747.783	11.093.389	6.654.394
altre vendite e prestazioni	21.522.683	10.225.301	11.297.382
Totale	2.014.753.958	1.895.664.559	119.089.399

L’aumento rispetto all’esercizio precedente è principalmente riconducibile all’incremento delle vendite della società Carte Noire e alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle nuove acquisizioni.

I ricavi consolidati sono ripartiti nelle seguenti aree geografiche (valori espressi in unità di Euro):

Area geografica	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Italia	716.872.878	751.547.244	(34.674.366)
Altri Paesi U.E.	1.013.436.835	894.519.388	118.917.447
Paesi Extra U.E.	284.444.245	249.597.927	34.846.318
Totale	2.014.753.958	1.895.664.559	119.089.399

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riferiscono alle seguenti voci:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
proventi da operazioni straordinarie e sopravvenienze attive	9.389.157	2.129.950	7.259.207
contributi in conto esercizio	3.714.075	3.600.092	113.983
locazioni attive	1.844.362	980.370	863.992
plusvalenze derivanti dalla cessione di beni patrimoniali	1.761.835	952.158	809.677
royalties per utilizzo nostri marchi	1.317.098	1.762.499	(445.401)
altri proventi	10.026.532	5.574.557	4.451.975
Totale	14.949.827	9.269.584	5.680.243

Le plusvalenze indicate sono state interamente realizzate nell’ambito dell’attività operativa dell’impresa.

Le royalties attive si riferiscono principalmente all’attività di franchising nel settore dei “coffee shops”.

La voce “Contributi” si riferisce a:

- contributi pubblici in conto esercizio pari a Euro 2.751.788 principalmente relativi a Bonus Ricerca & Sviluppo ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 e relativi provvedimenti attuativi;
- contributi pubblici in conto capitale pari a Euro 743.726 relativi a Bonus Ricerca & Sviluppo ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 e relativi provvedimenti attuativi e contributo ex DL 91/2014 Ateco 28;
- contributi incentivazione impianti fotovoltaici pari a Euro 218.561 regolati dal DM 19/02/07 (nuovo Conto Energia).

La voce “proventi da operazioni straordinarie e sopravvenienze attive” include sopravvenienze attive realizzate dalla Capogruppo pari a complessivi Euro 7.498 migliaia e altre sopravvenienze attive realizzate dalle società del Gruppo per Euro 1.891 migliaia.

La voce “altri proventi”, include risarcimenti danni, premi ottenuti da fornitori principalmente per l’acquisto di macchine per caffè, rilascio fondi e altri proventi realizzati nell’ambito dell’attività operativa e ricorrente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce ammonta a Euro 857.912.472 ed è composta così come segue:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
acquisto caffè crudo	570.964.385	510.214.379	60.750.006
acquisto imballi	96.963.702	88.212.986	8.750.716
acquisto macchine caffè e accessori	77.442.913	77.832.564	(389.651)
acquisto prodotti finiti caffè	23.804.860	54.983.009	(31.178.149)
acquisto materiale promo pubblicitario	23.655.815	19.859.465	3.796.350
acquisto materiale di consumo	8.958.529	7.483.461	1.475.068
acquisto altri prodotti alimentari	8.749.452	10.767.990	(2.018.538)
altri acquisti	6.614.203	8.722.664	(2.108.461)
tasse e oneri accessori	40.758.613	38.631.379	2.127.234
Totale	857.912.472	816.707.897	41.204.575

Le variazioni rispetto all’esercizio precedente sono in linea con l’incremento del fatturato, per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce tasse ed oneri accessori si riferisce principalmente alla coffee tax pagata dalla Lavazza Deutschland G.m.b.H. sugli acquisti di caffè.

COSTI PER SERVIZI

Al 31 dicembre 2017 sono così ripartiti:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
costi commerciali e di vendita	547.688.080	511.717.563	35.970.517
costi accessori agli acquisti e alla produzione	96.459.782	97.573.946	(1.114.164)
altre spese generali e amministrative	81.770.948	77.168.295	4.602.653
Totale	725.918.810	686.459.804	39.459.006

L’incremento dei costi commerciali e di vendita è attribuibile principalmente ad un generale aumento dei contributi per attività promozionali riconosciuti alla clientela.

I costi accessori agli acquisti e alla produzione registrano un decremento principalmente imputabile ai minori costi logistici.

La voce “altre spese generali ed amministrative” aumenta principalmente per effetto dell’incremento dei costi relativi a consulenze amministrative e legali.

Gli oneri per compensi agli amministratori e ai sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono riportati nella seguente tabella:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	
amministratori	95.200
sindaci	10.140
Totale	105.340

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

COSTI PER IL GODIMENTO DEI BENI DI TERZI

La sotto indicata tabella ne evidenzia le principali voci:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
noleggio automezzi	6.687.215	5.388.705	1.298.510
locazioni immobiliari	6.566.675	5.482.423	1.084.252
noleggio software e mezzi elettronici	6.399.467	6.439.987	(40.520)
noleggi diversi	1.721.768	2.274.334	(552.566)
royalties per utilizzo marchi	40.950	336.685	(295.735)
Totale	21.416.075	19.922.134	1.493.941

L'incremento della voce "locazioni immobiliari" è principalmente riferibile ai maggiori costi di locazione della nuova sede della società controllata Lavazza France S.a.s..

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi, le quote relative al trattamento di fine rapporto, gli accantonamenti per i premi e gli incentivi di competenza dell'esercizio. Aumentano di Euro 22 milioni di cui Euro 8 milioni riferiti alle società acquisite nel corso dell'esercizio.

Il numero dei dipendenti a fine esercizio suddiviso per categoria è evidenziato dal seguente prospetto:

Categorie	Esercizio 2017	Esercizio 2016
dirigenti	163	119
funzionari-quadri	656	585
impiegati	1.434	1.312
operai	832	813
Totale	3.085	2.829

L'ingresso nell'area di consolidamento delle società Nims S.p.A., Kicking Horse Coffee Co. Ltd e Espresso Service Proximité S.A. ha determinato un incremento del numero dei dipendenti rispetto allo scorso esercizio di 272 unità.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sotto voci richieste è già presentata nel conto economico. Per ulteriori commenti si rimanda alla relativa sezione dello stato patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti per rischi ammontano ad Euro 6,6 milioni e si riferiscono principalmente per Euro 3,5 milioni alla Capogruppo, per Euro 1,2 milioni alle società controllate Carte Noire S.a.s. e Carte Noire Operations S.a.s. e per Euro 1,5 milioni alla Società Fresh & Honest Café Ltd. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai "fondi per rischi e oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riferiscono alle seguenti voci di costo:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
omaggi diversi	19.338.688	7.402.887	11.935.801
imposte e tasse non sul reddito	5.812.951	7.513.241	(1.700.290)
risarcimento danni	2.475.543	5.839.869	(3.364.326)
minusvalenze patrimoniali	2.426.214	2.583.211	(156.997)
oneri di utilità sociale	2.201.824	2.869.701	(667.877)
quote associative	1.162.089	771.327	390.762
crediti inesigibili	1.027.531	571.947	455.584
altri oneri diversi	4.064.137	5.303.809	(1.239.672)
Totale	38.508.977	32.855.992	5.652.985

La voce "omaggi diversi" aumenta principalmente per effetto dei maggiori omaggi riconosciuti dalla controllata Lavazza France S.a.s. (Euro 6,3 milioni), la Capogruppo (Euro 2,3 milioni) e Carte Noire S.a.s. (Euro 1,8 milioni).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
dividendi e proventi da altre imprese	1.108.101	407.140	700.961
Totale proventi da partecipazioni	1.108.101	407.140	700.961
Proventi finanziari			
interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.245.876	8.173.793	(2.927.917)
interessi attivi verso banche	675.088	1.656.386	(981.298)
altri proventi finanziari	2.293.736	1.660.654	633.082
Totale proventi finanziari	8.214.700	11.490.833	(3.276.133)
Oneri finanziari			
interessi passivi verso banche	3.395.109	3.084.210	310.899
interessi passivi verso terzi	926.407	668.384	258.023
altri oneri finanziari	1.603.804	231.576	1.372.228
Totale oneri finanziari	5.925.320	3.984.170	1.941.150
Totale proventi ed oneri finanziari	3.397.481	7.913.803	(4.516.322)

I dividendi e i proventi da altre imprese nel 2017 accolgono principalmente i dividendi da partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e le plusvalenze realizzate dalla cessione dei Warrant TIP S.p.A. 2015-2020 detenuti dalla Lavazza Capital S.r.l.. Gli interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono principalmente ai proventi maturati sui prestiti obbligazionari detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l.. Gli interessi attivi verso banche riguardano principalmente gli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie della Capogruppo. Gli altri proventi finanziari si riferiscono essenzialmente agli interessi attivi maturati sui crediti concessi alla clientela dalla consociata Cofincaf S.p.A. e ai proventi realizzati dalla Nims S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono principalmente agli interessi maturati sul Corporate Loan stipulato dalla Capogruppo nel Febbraio 2016.
Gli interessi passivi verso terzi e gli altri oneri finanziari accolgono interessi passivi e altri oneri relativi al leasing immobiliare stipulato per la realizzazione del nuovo Centro Direzionale pari a circa Euro 1,2 milioni.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Gli utili e le perdite su cambi realizzati ed iscritti sono indicati nella seguente tabella:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
differenze cambio attive iscritte	221.034	1.667.625	(1.446.591)
differenze cambio attive realizzate	6.539.131	1.379.053	5.160.078
Totale differenze cambio attive	6.760.165	3.046.678	3.713.487
differenze cambio passive iscritte	3.352.333	736.057	2.616.276
differenze cambio passive realizzate	9.849.479	5.014.460	4.835.019
Totale differenze cambio passive	13.201.812	5.750.517	7.451.295
Utili e perdite su cambi netti	(6.441.647)	(2.703.839)	(3.737.808)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni di partecipazioni riguardano la società collegata Espresso Service Proximité S.A. in seguito alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto per il periodo dell’esercizio 2017, antecedente al consolidamento con il metodo dell’integrazione globale.

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano l'adeguamento al *fair value* delle partecipazione iscritte nell’attivo circolante.

Le svalutazioni dei titoli iscritti nell’attivo circolante che non costituiscono partecipazioni sono attribuibili all’adeguamento al *fair value* dei fondi comuni di investimento detenuti dalla Lavazza Capital S.r.l. e iscritti nell’attivo circolante.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell’esercizio sono stanziare in base alla ragionevole previsione dell’onere tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La tabella che segue ne evidenzia i componenti:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Imposte correnti	(13.097.773)	17.905.120	(31.002.893)
imposte correnti dell’esercizio	(16.209.546)	(17.467.025)	4.369.252
imposte correnti di esercizi precedenti	3.111.773	35.372.145	(32.260.372)
Imposte anticipate	(4.367.498)	2.072.907	(6.440.405)
stanziamento imposte anticipate	7.960.757	12.206.136	(4.245.379)
rientro di imposte anticipate	(12.328.255)	(9.856.387)	(2.471.868)
delta aliquota Ires su anticipate	0	(276.842)	276.842
Imposte differite passive	615.844	65.503	550.341
stanziamento di imposte differite passive	(1.432.319)	(613.973)	(818.346)
rientri di imposte differite passive	2.048.163	675.822	1.372.341
delta aliquota Ires su differite	0	3.654	(3.654)
Totale imposte dell’esercizio	(16.849.427)	20.043.530	(36.892.957)

Nel 2016 il saldo positivo della voce “imposte esercizi precedenti” si riferiva alla Capogruppo ed era dovuto in massima parte a valutazioni sulle imposte dell’esercizio 2015 intervenute successivamente all’approvazione del bilancio.

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo del Gruppo.
L'aliquota teorica considerata è quella in vigore alla data di chiusura del presente bilancio, in base alle disposizioni di legge tenendo conto dell'aliquota Ires applicata dalla Capogruppo, pari al 24%.
Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione, non si è tenuto conto dell'Irap. Essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte avrebbe generato effetti distorsivi.

Risultato del Gruppo prima delle imposte	61.508.505
aliquota fiscale teorica	24%
Imposta teorica del Gruppo ad aliquota vigente in Italia	(14.762.041)
dividendi	(211.566)
diversa incidenza fiscale delle imprese del Gruppo	(3.310.621)
incentivi fiscali (ACE)	3.779.071
rettifiche di consolidamento non deducibili	(2.617.311)
imposte e costi indeducibili Capogruppo	(9.506.477)
altri costi deducibili Capogruppo	10.342.342
costi a deducibilità differita Capogruppo	(2.504.728)
differenze cambio e altri differimenti di imposta Capogruppo	1.127.344
imposte relative ad esercizi precedenti	3.111.773
Irap	(2.297.213)
Imposta effettiva a bilancio	(16.849.427)

Le imposte anticipate e differite sono conteggiate ogni anno in base alle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni dell'aliquota tra gli esercizi. Le variazioni delle imposte differite e anticipate intervenute nell'esercizio e la loro composizione sono sintetizzabili nel prospetto che segue:

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Valori espressi in unità di Euro

Natura	31.12.2016	Variazione perimetro consolidato	Rientri	Accantonamenti	Riclassifiche/ Altro	Effetto cambio	Movimenti a riserva OCFFA	31.12.2017
Imposte Anticipate								
costi a deducibilità differita	21.337.644	2.864.328	(10.244.723)	7.135.421	317.588	(142.348)	0	21.267.910
costi a deducibilità fiscale per cassa	0	0	0	0	0	0	0	0
eliminaz. effetto fiscale profitti infragruppo	5.332.796		(2.083.532)	825.336	0	0	0	4.074.600
adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	3.334.044	0	0	0	(4.208.759)	0	1.667.346	792.631
Totale imposte anticipate	30.004.484	2.864.328	(12.328.255)	7.960.757	(3.891.171)	(142.348)	1.667.346	26.135.141
Imposte Differite Passive								
ammortamenti anticipati/ accelerati	4.788.772	0	(592.798)	0	0	0	0	4.195.974
differenze cambio	169.273	0	(169.273)	16.241	0	0	0	16.241
allocaz. diff. consolid.fabbricati	1.232.198	0	(974.309)		0	0	0	257.889
altro	463.335	7.038.651	(311.783)	1.416.078	317.588	(19.997)	0	8.903.872
adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	4.208.759	0	0	0	(4.208.759)	0	0	0
Totale imposte differite passive	10.862.337	7.038.651	(2.048.163)	1.432.319	(3.891.171)	(19.997)	0	13.373.976

INFORMAZIONI RELATIVE AI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI AI SENSI DEL NUOVO CO. 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 127/91

Si riporta nel prospetto che segue l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla EY S.p.A. rispettivamente per la revisione legale dei conti annuali del bilancio d'esercizio della società Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., delle sue società controllate italiane Cofincaf S.p.A., Lavazza Capital S.r.L, Nims S.p.A. e, separatamente, per la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2017 nonché l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi minori relativi ad attività di supporto metodologico.

Attività	Società	2017
revisione legale dei conti annuali	Luigi Lavazza S.p.A.	102.000
	Gruppo Lavazza consolidato	22.000
	Cofincaf S.p.A.	27.000
	Lavazza Capital S.r.L.	15.000
	Nims S.p.A.	30.000
Totale		196.000

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE DI CUI ALL'ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 22 – TER DEL CODICE CIVILE

Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31 DICEMBRE 2017

Denominazione	Sede		Capitale sociale	% possesso diretta	% possesso indiretta	Quota % di gruppo
Capogruppo						
Luigi Lavazza S.p.A.	Torino	Eu	25.000.000	0	0	0
Società consolidate con il metodo Dell' integrazione globale						
Nims S.p.A.	Padova	Eu	3.000.000	77,86	0	77,86
Lavazza France S.a.s.	Noisy-Le-Grand	Eu	15.250.000	100	0	100
Espresso Service Proximité S.A.	Bonneuil sur Marne	Eu	192.440	100	0	100
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	Eu	103.830.406	100	0	100
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavèrune	Eu	11.517.350	0	100	100
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	Eu	218.019	100	0	100
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	Eu	210.000	100	0	100
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	Usd	30.800.000	93	0	93
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	Cad	214.994.202	80	0	80
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	Gbp	1.000	100	0	100
Lavazza Spagna S.L.	Barcelona	Eu	1.090.620	100	0	100
Lavazza Nordic AB	Stoccolma	Sek	100.000	100	0	100
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	Brl	77.097.753	99,53	0,47	100
Cofincaf S.p.A.	Torino	Eu	3.000.000	99	0	99
Lea S.r.L.	Torino	Eu	100.000	99,9	0,1	100
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	Eu	111.500.000	100	0	100
Fresh & Honest Café Ltd	Chennai	Inr	70.979.610	0	99,99	99,99
Coffice S.A.	Buenos Aires	Ars	10.468.283	97,54	2,46	100
Almada Comercio de Café Ltda	Sao Paulo	Brl	1.000.800	0	100	100
Lavazza Australia Pty Ltd	Hawthorn	Aud	7.310.600	100	0	100
Lavazza Capital S.r.L.	Torino	Eu	200.000	100	0	100
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	Dkk	50.000	100	0	100
Merrild Baltics SIA	Riga	Eu	2.828	0	100	100
PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO						
Immobiliare I.N.N.ET S.r.L.	Torino	Eu	30.000	100	0	100
Lavazza Maroc S.a.r.L.	Casablanca	MAD	10.000	100	0	100
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen	CNY	8.201.500	100	0	100
International Coffee Partners G.m.b.H.	Amburgo	Eu	175.000	20	0	20
INV. A.G. S.r.L.	Milano	Eu	207.637.307	6,09	0	6,09
Clubitaly S.r.L.	Milano	Eu	103.300	4,12	0	4,12
Connect Ventures One LP	Londra	Gbp	n.d.	2,53	0	2,53
Casa del Commercio e del Turismo S.p.A.	Torino	Eu	114.700	0	3	3
Air Vallée S.p.A.	St. Christopher	Eu	6.000.000	2	0	2
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Milano	Eu	76.853.716	0,93	0	0,93
Immobiliare 3 F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	Parigi	Eu	46.552.000	n.d.	0	n.d.
Idroelettrica S.c.r.L.	Aosta	Eu	50.000	0,1	0	0,1

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva OCFFA	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2015	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	254.007.993	0	658.778.898	801.780.624	(17.732.533)	2.088.779.933
Variazione principi contabili	0	0	0	0	0	9.372.702	0	0	0	9.372.702
Saldi al 1 gennaio 2016	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	254.007.993	9.372.702	658.778.898	801.780.624	(17.732.533)	2.098.152.635
Dividendi erogati	0	0	0	0	0	0	0	(25.200.002)	0	(25.200.002)
Trasferimento ad utile a nuovo	0	0	0	0	0	0	776.580.622	(776.580.622)	0	0
Adeguamento cambi e altri movimenti	0	0	0	0	628.109	0	(1.419.041)	0	0	(790.932)
Adeguamento FV derivati	0	0	0	0		(6.748.315)	(783.687)	0	0	(7.532.002)
Risultato esercizio	0	0	0	0	0	0	0	81.950.294	0	81.950.294
Saldi al 31 dicembre 2016	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	254.636.102	2.624.387	1.433.156.792	81.950.294	(17.732.533)	2.146.579.993
Dividendi erogati	0	0	0	0	0	0	0	(27.000.000)	0	(27.000.000)
Trasferimento ad utile a nuovo	0	0	0	0	0	0	54.950.294	(54.950.294)	0	0
Adeguamento cambi e altri movimenti	0	0	0	0	(3.485.796)	0	(276.909)	0	0	(3.762.705)
Adeguamento altre riserve gruppo	0	0	0	0	(4.590.213)	0	0	0	0	(4.590.213)
Adeguamento FV derivati	0	0	0	0		(4.817.990)	0	0	0	(4.817.990)
Risultato esercizio	0	0	0	0	0	0	0	44.399.262	0	44.399.262
Saldi al 31 dicembre 2017	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	246.560.093	(2.193.603)	1.487.830.177	44.399.262	(17.732.533)	2.150.808.347

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 – ter del Codice Civile)

Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 – quater del Codice Civile)

Il mercato del caffè crudo anche nei primi mesi del 2018 è stato caratterizzato da prezzi deboli, che si sono mossi tra i 130 cents/lb all'inizio dell'anno ai 120 attuali per quanto concerne la Borsa di New York. La Borsa di Londra si è mantenuta intorno ai 1.730 US\$/t, con un minimo a 1.690 e un massimo a 1.790 nel periodo dal 1° gennaio a metà marzo. Dai paesi produttori si conferma un buon raccolto in Vietnam, primo produttore di Robusta e, altresì molto positive sono le aspettative per il Brasile dove, salvo imprevisti dell'ultimo momento il raccolto sarà prossimo ai 60 milioni di sacchi.





Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

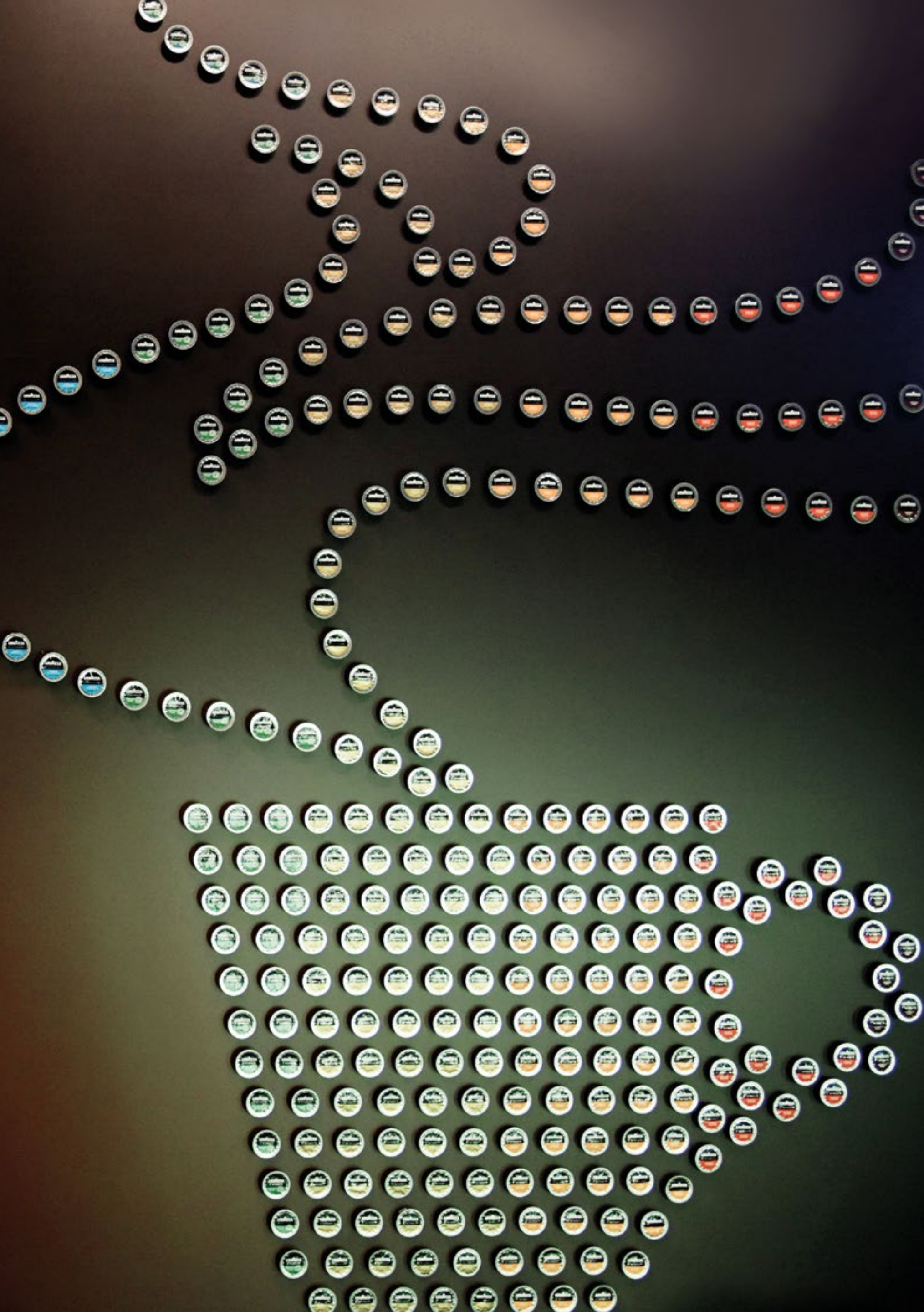
Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

5 *Relazione della
società di revisione*



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Luigi Lavazza (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Luigi Lavazza S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano valutazione realistiche a tali scelte.

TY S.p.A.
 Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
 Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 04343000584 - numero R.E.A. 250904
 Iscritta al Registro Imprese al n. 70945 Pubblicità sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1997
 Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
 Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Luigi Lavazza al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Luigi Lavazza al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Luigi Lavazza al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2018

EY S.p.A.
Stefania Boschetti
(Socio)



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

6 *Bilancio 2017
della Luigi Lavazza S.p.A.*



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Valori espressi in milioni di Euro	Esercizio 2017	Incidenze %	Esercizio 2016	Incidenze %
ricavi di vendita	1.446,4	100,0%	1.429,8	100,0%
EBITDA	137,4	9,5%	148,8	10,4%
EBIT	39,6	2,7%	54,1	3,8%
risultato prima delle imposte	47,2	3,3%	60,9	4,3%
Risultato dell'esercizio	44,2	3,1%	88,2	6,2%
capitale circolante netto	448,9		434,5	
attività immobilizzate nette	1.841,0		1.711,2	
Totale Impieghi	2.289,9		2.145,7	
posizione finanziaria netta	162,7		30,7	
patrimonio netto	2.127,2		2.115,0	
Totale Fonti	2.289,9		2.145,7	
investimenti	74,6		60,3	
numero dipendenti	1.613		1.533	
ROS	2,7%		3,9%	
ROI	3,2%		4,4%	
ROE	2,1%		4,2%	

Conto economico riclassificato

Valori espressi in milioni di Euro	31.12.2017	Incidenze %	31.12.2016	Incidenze %	Variazioni	Variazioni %
ricavi per vendite e prestazioni	1.446,4	100,0%	1.429,8	100,0%	16,6	1,2%
altri ricavi e proventi	73,2	5,1%	63,6	4,4%	9,6	15,1%
Totale ricavi e proventi	1.519,6	105,1%	1.493,4	104,4%	26,2	1,8%
costo del venduto	748,3	51,7%	737,4	51,5%	10,9	1,5%
costi per servizi	473,3	32,7%	452,5	31,6%	20,8	4,6%
altri costi	31,8	2,2%	30,3	2,1%	1,5	5,0%
Totale costi esterni	1.253,4	86,7%	1.220,2	85,2%	33,2	2,7%
Valore aggiunto	266,2	18,4%	273,2	19,1%	(7,0)	(2,6%)
costo del personale	128,8	8,9%	124,4	8,7%	4,4	3,5%
EBITDA - Margine operativo lordo	137,4	9,5%	148,8	10,4%	(11,4)	(7,7%)
ammortamenti e svalutazioni	94,0	6,5%	87,5	6,1%	6,5	7,4%
accantonamenti	3,8	0,3%	7,2	0,5%	(3,4)	(47,2%)
EBIT - Risultato operativo	39,6	2,7%	54,1	3,8%	(14,5)	(26,8%)
proventi (Oneri) da partecipazioni	17,7	1,2%	9,5	0,7%	8,2	86,3%
proventi (Oneri) finanziari	(10,1)	(0,7%)	(2,7)	(0,2%)	(7,4)	274,1%
Risultato prima delle imposte	47,2	3,3%	60,9	4,3%	(13,7)	(22,5%)
imposte sul reddito	(3,0)	(0,2%)	27,3	1,9%	(30,3)	(111,0%)
Risultato del periodo	44,2	3,1%	88,2	6,2%	(44,0)	(49,9%)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato patrimoniale riclassificato

Valori espressi in milioni di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
rimanenze	274,1	258,3	15,8
crediti verso clienti	144,8	165,1	(20,3)
crediti verso imprese controllate, collegate e controllante	241,2	227,9	13,3
crediti per imposte anticipate e tributari	41,7	37,8	3,9
altri crediti e risconti attivi	53,9	42,0	11,9
immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,0	3,3	(3,3)
A. Totale attività operative	755,7	734,4	21,3
debiti verso fornitori	225,7	225,4	0,3
debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	13,4	10,3	3,1
debiti tributari e verso istituti previdenziali	19,2	18,5	0,7
altri debiti e risconti passivi	48,5	45,7	2,8
B. Totale passività operative	306,8	299,9	6,9
C. Capitale circolante netto (A-B)	448,9	434,5	14,4
immobilizzazioni immateriali	616,9	646,9	(30,0)
immobilizzazioni materiali	259,2	244,6	14,6
immobilizzazioni finanziarie	1.009,3	878,1	131,2
D. Totale attività immobilizzate	1.885,4	1.769,6	115,8
fondi per rischi e oneri	29,2	41,1	(11,9)
fondo trattamento di fine rapporto	15,2	17,3	(2,1)
E. Totale passività immobilizzate	44,4	58,4	(14,0)
F. Totale attività immobilizzate nette (D-E)	1.841,0	1.711,2	129,8
G. Totale capitale investito netto - Impieghi (C+F)	2.289,9	2.145,7	144,2
disponibilità liquide	(189,4)	(362,5)	173,1
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(11,9)	(5,2)	(6,7)
debiti finanziari	364,0	398,4	(34,4)
H. Posizione finanziaria netta	162,7	30,7	132,0
capitale sociale	25,0	25,0	0,0
riserve	608,6	613,1	(4,5)
utili portati a nuovo	1.449,4	1.388,7	60,7
risultato del periodo	44,2	88,2	(44,0)
I. Patrimonio netto	2.127,2	2.115,0	12,2
L. Totale fonti (I+H)	2.289,9	2.145,7	144,2

Rendiconto finanziario riclassificato^(a)

Valori espressi in milioni di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016
risultato dell'esercizio	44,2	88,2
ammortamenti	90,7	80,7
variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(2,1)	(1,0)
variazione netta dei fondi rischi e oneri	(11,9)	9,4
svalutazioni di partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	3,4	5,7
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(0,7)	1,5
variazioni nelle voci del capitale circolante netto:		
- rimanenze	(12,5)	(13,3)
- crediti verso clienti	20,3	(13,7)
- crediti verso altri e altre attività	(29,1)	(102,4)
- debiti verso fornitori	0,2	47,6
- debiti verso altri e altre passività	6,6	5,1
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività operativa	109,1	107,8
investimenti netti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(13,9)	(13,8)
- immobilizzazioni materiali	(60,8)	(46,5)
- partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre	(135,1)	(23,4)
- altre immobilizzazioni finanziarie	0,6	(2,2)
- acquisizione ramo d'azienda	0,0	(713,0)
cessioni di:		
- partecipazioni	0,0	7,7
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività di investimento	(209,2)	(791,2)
dividendi pagati	(27,0)	(25,2)
variazione riserva OCFFA	(4,9)	2,8
variazione utili a nuovo per derivati	0,0	(0,8)
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	(31,9)	(23,2)
Cash Flow netto del periodo	(132,0)	(706,6)
Attività / Passività finanziarie nette all'inizio dell'esercizio	(30,7)	675,9
Attività / Passività nette al termine dell'esercizio	(162,7)	(30,7)

a) il "rendiconto finanziario riclassificato" è stato predisposto attraverso una rielaborazione del rendiconto finanziario esposto nella nota integrativa, senza evidenziare i flussi di cassa relativi alle variazioni delle attività finanziarie non immobilizzate e delle passività finanziarie; in tal modo il flusso di cassa totale coincide con la variazione delle disponibilità finanziarie nette.



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

7

Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione

Con riferimento a quanto disposto dall' art. 2428 del Codice Civile ed in relazione a quanto previsto dall'art. 40 D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, co. 2 bis, la relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. è parte integrante della relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Nuvola Lavazza - Il Museo

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

8 *Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.*



Stato patrimoniale attivo

Valori espressi in unità di Euro	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) costi di sviluppo	4.908.910	4.438.807
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	273.876.403	289.362.410
5) avviamento	324.185.578	342.043.257
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.010.757	991.120
7) altre	9.951.029	10.065.304
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	616.932.677	646.900.898
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	96.123.714	102.760.605
2) impianti e macchinari	81.126.697	93.732.749
3) attrezzature industriali e commerciali	40.652.971	27.072.908
4) altri beni	10.384.515	5.820.210
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.922.905	15.249.877
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	259.210.802	244.636.349
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	974.913.090	841.772.751
b) imprese collegate	25.000	1.812.296
d-bis) altre imprese	7.319.881	7.319.881
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	25.775.336	26.380.400
d-bis) verso altri	851.908	814.057
4) strumenti finanziari derivati attivi	404.673	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.009.289.888	878.099.385
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.885.433.367	1.769.636.632

Valori espressi in unità di Euro	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	186.891.278	180.519.020
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.340.977	1.146.583
4) prodotti finiti e merci	83.635.882	74.752.902
5) acconti	1.260.680	1.875.245
TOTALE RIMANENZE	274.128.817	258.293.750
II) CREDITI		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	144.790.200	165.134.157
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	201.999.718	181.161.422
3) verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.907.976
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	39.304.013	39.850.579
5bis) crediti tributari	25.147.122	16.264.389
5ter) imposte anticipate	16.507.738	21.553.879
5quater) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.267.954	7.474.537
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.767.292	24.728.098
TOTALE CREDITI	445.784.037	463.075.037
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.112.877	5.805.598
6) altri titoli	10.000.000	0
TOTALE ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	12.112.877	5.805.598
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	189.333.192	362.546.217
3) denaro e valori in cassa	44.908	47.755
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	189.378.100	362.593.972
V) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATI ALLA VENDITA	0	3.300.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	921.403.831	1.093.068.357
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	35.833.985	9.741.312
TOTALE ATTIVO	2.842.671.183	2.872.446.301

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato patrimoniale passivo

Valori espressi in unità di Euro		Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE SOCIALE	25.000.000	25.000.000
II.	RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	223.523	223.523
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	361.721.428	361.721.428
IV.	RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000
V.	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI.	ALTRE RISERVE		
	riserva straordinaria	202.679.758	202.679.758
	riserva ex art.18 dpr 675/77	16.892	16.892
	riserva ex art.55 legge 7/8/82 n. 526	86.235	86.235
	riserva ex lege 17/02/82 n. 46	90.785	90.785
	riserva ex art.55 dpr 917/86	212.481	212.481
	riserva legge 26/04/83 n. 130	162.463	162.463
	riserva legge 19/12/92 n. 488	380.808	380.808
	riserva indisponib.s.do attivo differenze cambio	931.568	519.728
	avanzo di fusione	56.953.074	56.953.074
VII.	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(2.136.574)	2.769.930
VIII.	UTILI PORTATI A NUOVO	1.449.423.895	1.388.654.045
IX.	UTILE DELL'ESERCIZIO	44.200.897	88.181.692
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(17.732.533)	(17.732.533)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.127.214.700	2.114.920.309
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
2)	per imposte, anche differite	834.128	9.647.314
3)	strumenti finanziari derivati passivi	5.177.801	1.968.334
4)	altri	23.156.408	29.453.454
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	29.168.337	41.069.102
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.233.002	17.353.757

Valori espressi in unità di Euro		Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
D)	DEBITI		
4)	debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	75.000.000	35.008.622
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	289.000.846	363.432.994
6)	acconti	1.681.120	30.564
7)	debiti verso fornitori	223.973.698	225.432.135
9)	debiti verso imprese controllate	13.627.389	10.932.824
11)	debiti verso controllante	0	4
12)	debiti tributari	13.809.995	13.379.242
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.419.568	5.107.267
14)	altri debiti	41.525.005	38.115.180
	TOTALE DEBITI	664.037.621	691.438.832
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.017.523	7.664.301
	TOTALE PASSIVO	2.842.671.183	2.872.446.301

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Conto economico

Valori espressi in unità di Euro		Esercizio 31.12.2017	Esercizio 31.12.2016
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.446.375.492	1.429.784.337
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.276.844	(23.410)
5)	altri ricavi e proventi:		
	- vari	69.519.727	60.045.801
	- contributi in conto esercizio	3.714.075	3.600.092
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.544.886.138	1.493.406.820
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	764.710.252	746.432.166
7)	per servizi	473.316.543	452.513.721
8)	per godimento di beni di terzi	15.436.498	10.876.221
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	90.271.675	88.817.243
	b) oneri sociali	26.581.671	24.329.464
	c) trattamento di fine rapporto	6.736.568	7.636.817
	e) altri costi	5.179.325	3.662.638
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	43.830.360	36.419.243
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	46.871.483	44.277.819
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.674.933	5.333.464
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	656.881	1.439.934
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie di consumo e merci	8.827.212	(9.076.616)
12)	accantonamenti per rischi	3.506.321	6.307.170
13)	altri accantonamenti	329.041	874.668
14)	oneri diversi di gestione	16.398.696	19.476.778
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.505.327.459	1.439.320.730
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	39.558.679	54.086.090

Valori espressi in unità di Euro		Esercizio 31.12.2017	Esercizio 31.12.2016
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni:		
	- in imprese controllate	14.924.974	11.751.346
	- in altre imprese	6.214.245	3.388.130
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	488.589	4.324.653
	proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	867.628	0
17)	interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	(680.073)	(730.064)
	- altri	(3.163.250)	(3.360.353)
17bis)	utili e perdite su cambi	(5.230.240)	(2.941.137)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.421.873	12.432.575
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	84.998	205.400
	d) strumenti finanziari derivati	572.780	0
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	(3.484.744)	(5.862.630)
	d) di strumenti finanziari derivati	(2.908.032)	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.734.998)	(5.657.230)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	47.245.554	60.861.435
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	imposte correnti	(1.667.273)	28.704.221
	imposte differite	1.127.344	500.684
	imposte anticipate	(2.504.728)	(1.884.648)
	rientri di imposte differite		0
26)	UTILE DELL'ESERCIZIO	44.200.897	88.181.692

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Rendiconto finanziario

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
utile (perdita) dell'esercizio:	44.200.897	88.181.692
imposte sul reddito	3.044.657	(27.320.257)
interessi passivi/(interessi attivi)	2.487.106	(234.236)
(dividendi)	(14.924.974)	(11.751.346)
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.214.245)	(3.555.248)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione:	28.593.441	45.320.605
rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
accantonamenti ai fondi	12.464.217	24.617.548
accantonamento TFR	341.119	79.843
ammortamenti delle immobilizzazioni	90.701.843	80.697.062
svalutazione/rivalutazione partecipazioni	3.399.746	5.657.230
altre svalutazioni per perdite durevoli di valore	(654.478)	1.493.219
rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(4.906.504)	1.986.243
altre rettifiche per elementi non monetari (finanziamento di terzi)	(1.667.346)	(1.188.168)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto:	128.272.038	158.663.582
variazioni del capitale circolante netto:		
decremento/(incremento) delle rimanenze	(12.535.067)	(13.271.382)
decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	20.343.957	(13.665.197)
decremento/(incremento) dei crediti verso controllate	(20.838.296)	(68.351.731)
decremento/(incremento) dei crediti verso collegate	6.907.976	(748.652)
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	192.119	47.556.577
incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	3.086.995	2.118.277
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(26.092.673)	(924.239)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(646.778)	1.618.338
altre variazioni del capitale circolante netto	19.886.572	9.786.611
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto:	118.576.843	122.782.184
altre rettifiche		
interessi incassati/(pagati)	(2.487.106)	730.113
(imposte sul reddito pagate)	(779.148)	(14.338.413)
dividendi incassati	14.924.974	11.751.346
(utilizzo dei fondi)	(24.364.982)	(15.202.974)
(indennità TFR corrisposte)	(2.461.874)	(1.060.260)
B) Totale flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	103.408.707	104.661.996

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(67.317.260)	(54.359.936)
prezzo di realizzo disinvestimenti	6.525.802	8.033.070
immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(13.862.139)	(13.791.513)
prezzo di realizzo disinvestimenti		
immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	(20.211.764)	(37.560.737)
prezzo di realizzo disinvestimenti	57.859.935	11.070.863
acquisizioni rami d'azienda	(171.478.672)	(712.981.377)
attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	(6.307.279)	(3.125.567)
prezzo di realizzo disinvestimenti	0	12.033.596
C) Totale flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(214.791.377)	(790.681.601)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
mezzi di terzi		
incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(34.440.770)	(3.680)
accensione finanziamenti	0	400.000.000
incremento (decremento) debiti finanziari verso società controllate	(392.430)	361.263
mezzi propri		
(dividendi e acconti su dividendi pagati)	(27.000.002)	(25.200.002)
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	(61.833.202)	375.157.581
Incremento (decremento delle disponibilità liquide) (A +- B +- C)	(173.215.872)	(310.862.024)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	362.593.972	673.455.996
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	189.378.100	362.593.972



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

9 *Nota integrativa al Bilancio
della Luigi Lavazza S.p.A.*



Nuvola Lavazza - La Centrale - Opening (12 aprile 2018)

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione precedentemente esposta. Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1 gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("I.A.S.B."). Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, rettificato in precedenti esercizi dalle rivalutazioni conseguenti all'applicazione delle leggi 408/1990, 342/2000, 350/2003 e 266/2005. Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015, delle modiche relative alla determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento. Pertanto, con riferimento all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, questo è stato ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni o, in caso di vita utile maggiore, in un periodo non superiore a venti anni. L'avviamento iscritto a partire dal 1° gennaio 2016 viene invece ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetarie, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Per i beni acquistati da terzi, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali. Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50% ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. I terreni non sono oggetto di ammortamento.

CESPITI DESTINATI ALLA VENDITA E BENI OBSOLETI

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

La contabilizzazione delle operazioni di leasing è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia (cd. "metodo patrimoniale") e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PARTECIPAZIONI E CREDITI FINANZIARI

PARTECIPAZIONI

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese. Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori. Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei risultati conseguiti dalle partecipate e dai patrimoni netti desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore originario viene ripristinato.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI FINANZIARI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per il presente bilancio al 31 dicembre 2017 la Società si è avvalsa di tale facoltà.

TITOLI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto. I titoli destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società vengono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed il valore desumibile dal mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. Il costo d'acquisto a cui si fa riferimento comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo o di realizzo. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

CREDITI E DEBITI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto. Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono, mentre i debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per i crediti, del valore di presumibile realizzo. Il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito o il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Eventuali crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solo se sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti al credito. In caso contrario rimangono iscritti nel bilancio e una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.
I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.
I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.
Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce C).17 bis) Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La società controllante Finlav S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Quando la Società apporta integralmente al consolidato fiscale il reddito imponibile rileva un debito nei confronti della società controllante pari all'Ires da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per Irap è contabilizzato nei debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

	
Indice	
Cariche sociali	
Struttura del gruppo	

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi
Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
Prospetti consolidati
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato
Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A
Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.
Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.
Relazione del collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

TRANSFER PRICE

I prezzi praticati nelle transazioni intercompany sono stati determinati in conformità alle Direttive OCSE come documentato dalla Società anche nella Documentazione Nazionale redatta ai fini dell’art. 1, co. 2-ter, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471. In particolare, si segnala che in data 19 Dicembre 2016 la Società ha sottoscritto, per il quinquennio 2016-2020, un Advance Pricing Agreement Accordo Preventivo con l'Agenzia delle Entrate riguardante metodi e criteri di calcolo del valore normale delle cessioni di beni intercorse con le proprie consociate Europee (Francia, Regno Unito, Svezia e Austria). Detto accordo rappresenta il rinnovo del precedente Accordo sottoscritto in data 12 dicembre 2013, per il triennio 2013, 2014 e 2015. Dall’ambito di tale rinnovo sono state escluse le operazioni riguardanti la consociata tedesca in quanto già oggetto di una separata procedura (avviata con istanza datata 27 novembre 2014) finalizzata alla stipula di un Accordo Preventivo Bilaterale sui prezzi di trasferimento tra l'Italia e la Germania. Inoltre il 15 dicembre 2016 è stata presentata istanza di Accordo Preventivo Bilaterale sui prezzi di trasferimento tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativamente alle operazioni riguardanti la consociata statunitense.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le operazioni realizzate in valuta diversa dall'Euro sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro, ad eccezione delle attività e passività non monetarie (quali le rimanenze, le immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni ed i titoli immobilizzati), sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell’esercizio con imputazione diretta a conto economico dell’effetto dell’adeguamento. L’eventuale utile netto derivante dall’adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato dell’esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nell’ambito della propria operatività risulta esposta ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di tasso di interesse: rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor);
- rischio di cambio: rischio legato alla variabilità di ricavi e costi denominati in valuta, indotta dall'andamento dei relativi tassi di cambio delle valute sottostanti nei confronti dell'Euro; allo stato attuale, l’esposizione al rischio di cambio prevalente è riconducibile al rischio legato agli approvvigionamenti di caffè crudo denominati in Dollari USA (USD);
- rischio di prezzo: rischio legato alla variabilità del costo di approvvigionamento del caffè crudo, indotta dall'andamento dei prezzi di mercato del caffè quotati sui principali mercati internazionali.

In tale contesto, la Società ricorre regolarmente alla stipula di strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, FX Forward e FX Option, Commodity Future, Commodity Forward/Swap e Commodity Option) con l'obiettivo di mitigare la propria esposizione ai rischi descritti, in linea con obiettivi e strategie di risk management definiti e formalizzati nell’ambito delle Policy e Procedure di Gruppo. Nell’ambito dei Principi Contabili Italiani OIC, il trattamento contabile degli strumenti derivati è disciplinato dallo OIC 32 “Strumenti Finanziari derivati”, il quale prevede delle disposizioni specifiche con riferimento alla rappresentazione in bilancio delle operazioni negoziate con finalità di copertura (Hedge Accounting). In base alle disposizioni dell’OIC 32, la regola generale prevista per la rilevazione contabile degli strumenti derivati prevede la rappresentazione in stato patrimoniale al *fair value* con variazioni di valore rilevate periodicamente in conto economico.

Qualora i derivati siano stipulati con finalità di copertura e siano rispettati alcuni requisiti formali e sostanziali (documentazione delle relazioni di copertura e dimostrazione periodica dell’efficacia della copertura) è prevista la facoltà di ricorrere all'applicazione dell'Hedge Accounting, il cui obiettivo nella sostanza è quello di allineare tempistiche e modalità di rilevazione degli effetti economici generati dai derivati di copertura con quelle delle transazioni sottostanti oggetto di copertura. La gestione del rischio di tasso di interesse allo stato attuale prevede il ricorso alla stipula di contratti di Interest Rate Swap (IRS), attraverso i quali l'onerosità delle passività sottostanti (finanziamenti o leasing) è trasformata da variabile a fissa.

I derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse hanno come obiettivo quello di fissare il valore atteso dei flussi di interesse futuri generati dalle passività sottostanti e di conseguenza ai fini OIC 32 si qualificano per essere contabilizzati in regime di Cash Flow Hedge. La relazione di copertura è formalmente designata alla data di stipula dello strumento derivato (Hedging Instrument) ed è mantenuta sino alla data di scadenza del contratto, salvo eventuali operazioni di rinegoziazione o di estinzione anticipata della copertura.

L'Hedging Instrument è designato contabilmente nella sua interezza (Full Fair Value) e, pertanto, l'intera variazione di *fair value* dello stesso concorre alla determinazione della componente efficace della copertura da sospendere in *Patrimonio Netto*, secondo le regole previste per il Cash Flow Hedge.

La gestione del rischio di cambio è effettuata sia con riferimento alla principale fonte di esposizione rappresentata dagli acquisti di caffè crudo denominati in Dollari USA, sia con riferimento alle vendite in valuta effettuate su alcuni mercati esteri (direttamente verso clienti/distributori ovvero indirettamente attraverso società commerciali). Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Compravendita a termine di valuta (*FX Forward*), Contratti di opzione su valuta (*FX Option*), Strutture opzionali.

La gestione del rischio di prezzo è effettuata con riferimento all’esposizione generata dagli approvvigionamenti di caffè crudo, il cui prezzo è definito con i fornitori della materia prima sulla base delle quotazioni di mercato dei contratti *Future* sul caffè, quotati sulle principali borse internazionali.

Nello specifico, nell’ambito della negoziazione degli accordi di approvvigionamento della materia prima con i fornitori sono contrattualizzati periodicamente degli impegni di acquisto di determinati volumi di caffè crudo, a precisate condizioni di consegna in termini di luogo e periodo di ritiro della merce (imbarchi). Per ciascun imbarco contrattualizzato con il fornitore è, inoltre, definito un contratto *Future* di riferimento (*benchmark*) per la determinazione del prezzo di acquisto ed un relativo premio/sconto negoziato in funzione della qualità e delle caratteristiche della merce sottostante; in base agli accordi di fornitura, in qualsiasi momento intercorrente tra la data di acquisto e la data di imbarco della merce le controparti possono fissare il valore del *Future* di riferimento ai fini del calcolo del prezzo, sulla base delle quotazioni di mercato del momento.

Il costo di approvvigionamento della materia prima risulta, pertanto, esposto al rischio legato alla fluttuazione dei prezzi dei mercati Future di riferimento sino alla data di fissazione del prezzo *benchmark* con il fornitore, allorché tutte le componenti del prezzo di acquisto risultano certe e non più modificabili.

Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Commodity Future, Commodity Forward/Swap, Commodity Option, Strutture opzionali.

Contenuto della nota integrativa

Stato patrimoniale attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nelle tabelle che seguono:				
	Valori espressi in unità di Euro				

	Saldo al 01/01/2017	Incrementi	Riclassifiche	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Costi di impianto e di ampliamento					
valore lordo	5.785	0	0	0	5.785
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(5.785)	0	0	0	(5.785)
Valore netto	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo					
Valore lordo	6.234.962	2.144.869	0	0	8.379.831
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(1.796.155)	(1.674.766)	0	0	(3.470.921)
Valore netto	4.438.807	470.103	0	0	4.908.910
Concessioni, licenze e diritti simili					
valore lordo	187.994.586	1.467.360	0	0	189.461.946
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(29.982.197)	(9.416.798)	0	0	(39.398.995)
Valore netto	158.012.389	(7.949.438)	0	0	150.062.951
Marchi					
valore lordo	154.099.219	0	0	0	154.099.219
rivalutazioni	303.949.656	0	0	0	303.949.656
(fondo svalutazione)	(3.623.965)	0	0	0	(3.623.965)
(fondo ammortamento)	(323.074.889)	(7.536.569)	0	0	(330.611.458)
Valore netto	131.350.021	(7.536.569)	0	0	123.813.452
Avviamento					
valore lordo	371.426.371	0	0	0	371.426.371
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	(4.894.056)	0	0	0	(4.894.056)
(fondo ammortamento)	(24.489.058)	(17.857.679)	0	0	(42.346.737)
Valore netto	342.043.257	(17.857.679)	0	0	324.185.578

Immobilizzazioni in corso e acconti					
valore lordo	991.120	9.704.106	(6.684.469)	0	4.010.757
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
Valore netto	991.120	9.704.106	(6.684.469)	0	4.010.757
Altre immobilizzazioni immateriali					
valore lordo	24.058.791	545.804	6.684.469	0	31.289.064
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(13.993.486)	(7.344.548)	0	0	(21.338.034)
Valore netto	10.065.304	(6.798.744)	6.684.469	0	9.951.029
Totale immobilizzazioni immateriali					
valore lordo	744.810.833	13.862.139	0	0	758.672.972
rivalutazioni	303.949.656	0	0	0	303.949.656
(fondo svalutazione)	(8.518.021)	0	0	0	(8.518.021)
(fondo ammortamento)	(393.341.570)	(43.830.360)	0	0	(437.171.930)
Valore netto	646.900.898	(29.968.221)	0	0	616.932.677

L'incremento dei "costi di sviluppo" è relativo agli investimenti nell'innovazione tecnologica nel campo delle macchine per l'erogazione del caffè a sistema chiuso Lavazza Firma, Lavazza Blue e A Modo Mio. Gli incrementi dell'esercizio per le categorie "concessioni, licenze e diritti simili" e "marchi" sono principalmente attribuibili a licenze software. L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" è dovuto alla capitalizzazione di costi di manutenzione fabbricati di terzi legati alla ristrutturazione del locale Flagship aperto a Milano nel corso dell'esercizio per Euro 545.803. La voce riclassifica, pari a Euro 6.684.469, accoglie per Euro 5.734.469 la capitalizzazione di costi di progetti software ad uso pluriennale e per Euro 950.000 i key money pagati per l'apertura di negozi diretti considerati come costi di buonuscita riferiti ad un contratto di locazione immobiliare a vita utile definita determinata sul periodo del contratto sottostante. Le aliquote di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali vengono di seguito riportate:

- costi di impianto e di ampliamento5 anni
- diritti di brevetto industriale5 anni
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno3 anni
- licenze e diritti simili5 anni
- know how20 anni (*)
- marchi10 – 20 anni (*)
- avviamento10 – 20 anni (*)
- key moneyperiodo contrattuale della locazione
- altre3 – 5 anni

(*) Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite con il ramo d'azienda "Carte Noire", la vita utile stimata è pari a 20 anni. Tale valutazione è supportata sia considerando la posizione di leadership del marchio Carte Noire in Francia, sia il settore di riferimento che evidenzia una situazione di stabilità e non presenta particolari fattori di obsolescenza tecnologica.

IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è riportata nelle tabelle che seguono:

Valori espressi in unità di Euro

	Saldo al 01/01/2017	Incrementi	Riclassifiche	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Terreni e Fabbricati					
valore lordo	121.722.737	0	1.293.438	(6.684.109)	116.332.066
rivalutazioni	63.939.873	0	0	(2.965.463)	60.974.410
(fondo svalutazione)	(13.688.333)	0	0	3.329.411	(10.358.922)
(fondo ammortamento)	(69.213.672)	(4.876.060)	0	3.265.892	(70.823.840)
Valore netto	102.760.605	(4.876.060)	1.293.438	(3.054.269)	96.123.714
Impianti e Macchinari					
valore lordo	500.387.950	650.860	14.270.690	(7.872.182)	507.437.318
rivalutazioni	51.592.227	0	0	(2.930.344)	48.661.883
(fondo svalutazione)	(466.372)	0	0	0	(466.372)
(fondo ammortamento)	(457.781.056)	(27.524.472)	0	10.799.396	(474.506.132)
Valore netto	93.732.749	(26.873.612)	14.270.690	(3.130)	81.126.697
Attrezzature industriali e commerciali					
valore lordo	95.493.883	26.357.042	2.373.386	(2.566.215)	121.658.096
rivalutazioni	1.165.417	0	0	0	1.165.417
(fondo svalutazione)	(531.149)	(2.674.933)	0	0	(3.206.082)
(fondo ammortamento)	(69.055.243)	(12.342.533)	0	2.433.316	(78.964.460)
Valore netto	27.072.908	11.339.576	2.373.386	(132.899)	40.652.971
Mobili e dotazioni					
valore lordo	16.504.039	526.081	4.273.032	(671.452)	20.631.700
rivalutazioni	4.022	0	0	0	4.022
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(14.074.675)	(872.318)	0	671.452	(14.275.541)
Valore netto	2.433.386	(346.237)	4.273.032	0	6.360.181
Mezzi di trasporto					
valore lordo	890.092	0	0	(181.021)	709.071
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(872.022)	(10.600)	0	181.021	(701.601)
Valore netto	18.070	(10.600)	0	0	7.470
Macchine elettroniche					
valore lordo	22.726.507	1.535.558	364.145	(126.670)	24.499.540
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	(19.357.753)	(1.245.500)	0	120.577	(20.482.676)
Valore netto	3.368.754	290.058	364.145	(6.093)	4.016.864

	Saldo al 01/01/2017	Incrementi	Riclassifiche	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Immobilizzazioni in corso e acconti					
valore lordo	15.249.877	38.247.719	(22.574.691)	0	30.922.905
rivalutazioni	0	0	0	0	0
(fondo svalutazione)	0	0	0	0	0
(fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Valore netto	15.249.877	38.247.719	(22.574.691)	0	30.922.905
Totale immobilizzazioni materiali					
valore lordo	772.975.085	67.317.260	0	(18.101.649)	822.190.696
rivalutazioni	116.701.539	0	0	(5.895.807)	110.805.732
(fondo svalutazione)	(14.685.854)	(2.674.933)	0	3.329.411	(14.031.376)
(fondo ammortamento)	(630.354.421)	(46.871.483)	0	17.471.654	(659.754.250)
Valore netto	244.636.349	17.770.844	0	(3.196.391)	259.210.802

La voce “terreni e fabbricati” si decrementa per Euro 3.054.269 per effetto della cessione di alcuni fabbricati, precedentemente adibiti ad ospitare uffici amministrativi non più utilizzati anche alla luce del trasferimento della sede sociale nel nuovo edificio appositamente ultimato nell'esercizio.
La voce riclassifiche deriva dalla chiusura di commesse di investimento per la ristrutturazione di alcuni fabbricati industriali.

La voce “impianti e macchinari” si incrementa per Euro 650.860 per effetto degli acquisti diretti di macchinari industriali e per Euro 14.270.690 alla luce della chiusura di commesse di investimenti per la realizzazione di impianti industriali.
I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di linee produttive ritenute obsolete.

La voce “attrezzature industriali e commerciali”, che accoglie macchine per il caffè e stampi presso fornitori terzi per la produzione di componenti per le macchine, si incrementa principalmente per l'acquisto di attrezzature destinate al settore Food Service per Euro 9.023.621 e per macchine da caffè cedute in comodato a clienti del settore OCS per Euro 14.776.657. Il decremento netto, pari a Euro 132.899, è principalmente riferibile alla cessione e rottamazione di attrezzature del settore Food Service.

La voce “mobili e dotazioni” si movimenta per incrementi pari a Euro 526.081 e per riclassifiche pari a Euro 4.273.032 rispettivamente riferibili agli acquisti e alla chiusura di anticipi per l'acquisto di mobili e arredi dei nuovi uffici del Centro Direzionale “Nuvola” in cui la Società ha trasferito la propria sede sociale nel corso dell'esercizio. Al pari i decrementi lordi per Euro 671.452 si riferiscono alla dismissione di mobili presenti nella precedente sede, completamente ammortizzati e non più utilizzabili.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda all'analisi descrittiva riportata nella relazione sulla gestione.

L'incremento della voce “macchine elettroniche” è principalmente riferibile all'acquisto di attrezzatura informatica fra cui, monitor, lavagne luminose e computer per l'allestimento delle postazioni di lavoro dei nuovi uffici del Centro Direzionale della Società.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

immobili	3%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinari	12,50%
mobilio e arredamento	12%
attrezzatura varia e di laboratorio	40%
attrezzatura da mensa	25%
macchine espresso per i pubblici esercizi	25%
macchine a sistema chiuso FOL	16,67% - 20%
stampi per la plastica	12,50%
stampi per l'acciaio	25%
stampi per l'alluminio	40%
stampi per legno	10%
silos ferrosi	8%
macchine elettroniche	20%
autocarri	20%
autovetture	25%

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 si riporta di seguito il prospetto delle rivalutazioni operate sui cespiti ancora in essere al 31 dicembre 2017:

Rivalutazioni di legge									
	ex Lege 576/75	ex Lege 72/83	ex Lege 408/90	ex Lege 413/91	ex Lege 342/00	ex Lege 350/03	ex Lege 266/05	ex Lege 185/08	TOTALE
immobili	88.975	704.100	0	5.976.231	0	0	0	54.205.104	60.974.410
impianti e macchinari	23.451	384.123	0	0	36.655.487	11.598.823	0	0	48.661.883
mobilio	0	4.022	0	0	0	0	0	0	4.022
stampi	0	0	0	0	187.476	977.941	0	0	1.165.417
automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
marchio Lavazza	0	0	46.481.121	0	77.468.535	100.000.000	80.000.000	0	303.949.656
Totale	112.425	1.092.245	46.481.121	5.976.231	114.311.498	112.576.764	80.000.000	54.205.104	414.755.388

Nell'ambito del progetto immobiliare per la realizzazione del comprensorio destinato ad ospitare gli uffici del nuovo Centro Direzionale della Società, un parcheggio pubblico, una piazza e alcuni edifici a destinazione terziaria e commerciale, sono finora stati consegnati i seguenti lotti:

- nel 2013 un'unità immobiliare che ospita lo IAAD (Istituto di Arte Applicata e Design);
- nel corso del presente esercizio l'edificio che ospita gli uffici del Centro Direzionale e presso i quali la Società ha trasferito la propria sede sociale.

La Società è entrata in possesso di entrambe le unità immobiliari, in virtù di un contratto di locazione finanziaria, che trasferisce la prevalente parte dei rischi e benefici sugli immobili in oggetto.

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing finanziario, è di seguito riportato:

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.709.829
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	58.449.056
– Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
– Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.912.479)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	61.246.407
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.408.306
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	39.916.174
– Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(2.155.794)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	41.168.686
d) Sorno risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	19.869.298
e) Sorno debito per canone 2017 non ancora liquidato	472.548
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b – c – d – e)	680.971
g) Effetto fiscale	(189.991)
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f – g)	490.980
Effetto sul conto economico	
Sorno di canoni su operazioni di leasing finanziario	3.334.385
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.178.590)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
· su contratti in essere	(1.912.479)
· su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	108.060
Effetto sul risultato prima delle imposte	351.376
Rilevazione dell'effetto fiscale	(98.034)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	253.342

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni al 31.12.2017 risulta così composta:

Valori espressi in unità di Euro

		Incrementi		Diminuzioni	Svalutazioni e ripristini		
Denominazione	Valore originario	Acquisizioni/ Costituzioni	Capitalizzazioni	Cessioni/ Riclassifiche	Svalutazioni precedenti	Svalutazioni/ Rivalutazioni dell'esercizio	Valore bilancio
Imprese controllate							
Lavazza Australia Pty Ltd	4.804.617	0	0	0	0	0	4.804.617
Lavazza Capital S.r.l.	621.400.000	0	0	0	0	0	621.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	14.843	0	0	0	0	0	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	153.227	0	0	0	0	0	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	25.474.545	0	2.570.553	0	(25.194.196)	0	2.850.902
Lavazza Finance Ltd	51.645.690	0	0	(51.645.690)	0	0	0
Lavazza France S.a.s.	15.173.485	0	0	0	0	0	15.173.485
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	163.854	0	0	0	0	0	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	904	0	0	0	0	0	904
Lavazza Netherlands B.V.	130.000.000	0	0	0	(102.700.421)	(2.427.626)	24.871.953
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.164.635	0	0	0	0	0	1.164.635
Lavazza Spagna S.L.	13.079.422	0	0	0	(12.531.699)	0	547.723
Lavazza Sweden AB	1.855.000	0	0	0	(461.842)	84.998	1.478.156
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	1.000.000	0	0	0	0	0	1.000.000
Cofincaf S.p.A.	3.063.719	0	0	0	0	0	3.063.719
Coffice S.A.	4.620.632	0	1.346.220	0	(4.598.438)	(687.895)	680.519
Immobiliare I.N.N.ET S.r.l.	2.002.987	0	0	0	0	0	2.002.987
Merrild Kaffe ApS	12.119.140	0	0	0	0	0	12.119.140
Carte Noire S.a.s.	98.895.666	5.548.537	0	0	0	0	104.444.203
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	0	116.061.395	0	0	0	0	116.061.395
Espresso Service Proximité S.A.	0	10.979.082	0	1.787.296	0	0	12.766.378
Nims S.p.A.	0	49.892.692	0	0	0	0	49.892.692
Lea S.r.l.	6.383.479	0	0	0	(5.756.498)	(369.223)	257.758
Totale imprese controllate	993.015.845	184.269.002	3.916.773	(51.645.690)	(151.243.094)	(3.399.746)	974.913.090
Imprese collegate							
Espresso Service Proximité S.A.	1.787.296	0	0	(1.787.296)	0	0	0
International Coffee Partners G.m.b.H.	25.000	0	0	0	0	0	25.000
Totale imprese collegate	1.812.296	0	0	(1.787.296)	0	0	25.000
Altre imprese							
Air Vallée S.p.A.	25.823	0	0	0	0	0	25.823
Casa Commercio e del Turismo S.p.A.	6.094	0	0	0	0	0	6.094
Connect Ventures One LP	6	0	0	0	0	0	6
Idroelettrica S.c.r.l.	300	0	0	0	0	0	300
INV. A.G. S.r.l.	20.000.000	0	0	0	(12.712.342)	0	7.287.658
Totale altre imprese	20.032.223	0	0	0	(12.712.342)	0	7.319.881
Totale partecipazioni	1.014.860.364	184.269.002	3.916.773	(53.432.986)	(163.955.436)	(3.399.746)	982.257.971

In linea generale, con riferimento agli investimenti nelle partecipazioni operative, il focus strategico è stato confermato in un’ottica di forte coerenza tra modello di business perseguito ed area geografica interessata, differenziando l’approccio in funzione delle realtà locali e dei segmenti di business. Conseguentemente la politica adottata in tema di valutazione delle partecipazioni è strettamente coerente con l’orientamento strategico, con le scelte effettuate ed i piani di sviluppo definiti. Gli incrementi dell’esercizio relativi ad acquisizioni in Imprese Controllate sono riferibili all’acquisto delle partecipazioni delle seguenti società:

1. Kicking Horse Coffee Co. Ltd - 80% del capitale sociale.

Kicking Horse Coffee Co. Ltd, con base a Invermere, British Columbia (Canada), ha celebrato il suo 20° anniversario nel 2016. Pioniere nel segmento del caffè organico e fair trade in Canada, il marchio è conosciuto per i suoi aromi specifici e una brand equity unica e distintiva. La società si è recentemente classificata al 10° posto nella classifica Best Place to Work canadese.

2. Nims S.p.A - 77,86% del capitale sociale.

Nims S.p.A. nasce a Padova - dove ha tuttora la propria sede - alla fine degli anni '70 ed è oggi, con una rete vendita di oltre 3.000 unità, un importante player nella vendita diretta di caffè porzionato alle famiglie ed ai piccoli e medi uffici.

3. Espresso Service Proximité (ESP) S.A. - 74% del capitale sociale.

Fondata nel 2009, ESP nacque come joint-venture tra la Società, Deotto Finance e il gruppo IVS. Fu costituita per commercializzare in Francia i sistemi Lavazza per il caffè espresso (capsule e macchine), in particolare per il settore OCS (Office Coffee Service). Tale acquisizione si somma alla quota precedentemente detenuta pari al 26% portando la società ad avere il 100% delle quote del capitale sociale e trasformando la partecipazione da “Imprese Collegate” a “Imprese Controllate”.

4. Carte Noire S.a.s. - 5,32% del capitale sociale.

Carte Noire S.a.s, per Euro 5.548.537. Tale incremento deriva da una distribuzione di dividendi in natura da parte della società Lavazza France S.a.s. Nell’esercizio precedente la società Lavazza France S.a.s., nell’ambito di un piano di riorganizzazione del mercato francese, aveva conferito alla Carte Noire S.a.s. il ramo d’azienda del business Retail ottenendone in cambio una partecipazione al capitale sociale pari al 5,32%. Tale partecipazione, nell’esercizio corrente, è stata oggetto di distribuzione di “dividendo in natura” a favore della società che in tal modo ritorna ad essere azionista unico della Carte Noire S.a.s..

Gli incrementi dell’esercizio conseguenti a capitalizzazioni di Imprese Controllate sono stati realizzati nei confronti di:

a) Lavazza do Brasil Ltda, per Euro 2.570.553, utilizzati per copertura perdite;

b) Coffice S.A., per Euro 1.346.220, utilizzati per copertura perdite.

I decrementi dell’esercizio per svalutazioni sono riferibili alle seguenti società:

a) Lavazza Netherlands B.V., per Euro 2.427.626, attribuibili alla svalutazione della controllata Fresh & Honest Café Ltd Si ritiene che tale svalutazione, effettuata dalla Lavazza Netherlands B.V. allineando il valore di carico della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto, rappresenti una perdita durevole di valore subita dalla società;

b) Coffice S.A., per Euro 687.895, riferibile principalmente alla perdita dell’esercizio considerata durevole;

c) Lea S.r.l., per Euro 369.222, per la perdita consuntivata nell’esercizio considerata durevole.

L’incremento dell’esercizio per rivalutazione, pari ad Euro 84.998 è riferibile alla Lavazza Sweden AB per un ripristino di valore fino a concorrenza delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti al fine di allineare il valore della partecipazione al PN di fine esercizio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I principali dati relativi alle società controllate e collegate sono esposti nella seguente tabella:

Valori espressi in unità di Euro	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile o (perdita) ultimo esercizio	% di possesso	Valore di carico
Imprese controllate						
Lavazza Australia Pty Ltd	Hawthorn	4.778.170	4.200.647	144.501	100,00	4.804.617
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	200.000	626.477.475	2.662.261	100,00	621.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	1.124	2.666.345	1.798.783	100,00	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	210.000	4.933.767	3.985.906	100,00	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	19.420.089	1.223.107	(1.231.469)	99,53	2.850.902
Lavazza France S.a.s.	Noisy-Le-Grand	15.250.000	21.775.459	2.066.151	100,00	15.173.485
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	218.018	937.118	265.447	100,00	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	938	57.734	7.203	100,00	904
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	111.500.000	24.871.953	(2.425.684)	100,00	24.871.953
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	32.374.473	18.136.460	2.251.103	93,00	1.164.635
Lavazza Spagna S.L.	Barcelona	1.090.620	537.965	(7.847)	100,00	547.723
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	10.173	1.435.181	271.606	100,00	1.478.156
Cofincaf S.p.A.	Torino	3.000.000	11.228.377	410.289	99,00	3.063.719
Coffice S.A.	Buenos Aires	346.172	697.713	(525.936)	97,54	680.519
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzen	1.120.393	1.036.664	26.147	100,00	1.000.000
Carte Noire S.a.s	Boulogne Billancourt	103.830.406	112.021.656	7.625.835	100,00	104.444.203
Espresso Service Proximité S.A.	Bonneuil sur Marne	192.440	7.331.610	484.616	100,00	12.766.378
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	Torino	30.000	260.716	21.685	100,00	2.002.987
Lea S.r.l.	Torino	100.000	258.016	(369.313)	99,90	257.758
Nims S.p.A.	Padova	3.000.000	43.179.575	1.765.124	77,86	49.892.692
Merrild Kaffee ApS	Middelfart	6.711	13.667.007	751.114	100,00	12.119.140
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invernere	143.329.469	144.655.467	1.325.998	80,00	116.061.395
Imprese collegate						
International Coffee Partners G.m.b.H.	Amburgo	175.000	257.212	536	20,00	25.000

I valori delle partecipazioni il cui bilancio è redatto in valuta sono espressi in Euro convertito al cambio del 31 Dicembre 2017. Ad eccezione di quanto sopra riportato con riferimento alle partecipazioni oggetto di svalutazioni, le eventuali ulteriori differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in società controllate ed il relativo pro-quota di patrimonio netto non sono ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore.

Inoltre per completezza informativa Vi forniamo i dati relativi alle società controllate indirettamente:

Valori espressi in unità di Euro	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Tramite	Patrimonio Netto	Utile (perdita) ultimo esercizio	Valore di carico
			indiretta	effettiva				
Almada Comercio de Cafè Ltda	San Paolo	252.091	100,00	100,00	Lavazza do Brasil Ltda	(269.682)	(6.892)	0
Merrild Baltics SIA	Riga	2.828	100,00	100,00	Merrild Kaffee ApS	1.054.819	179.357	2.499.535
Fresh & Honest Cafè Ltd*	Chennai	958.339	99,99	99,99	Lavazza Netherlands B.V.	21.734.093	(2.344.676)	27.658.105
Carte Noire Operations S.a.s	Lavérune	11.517.350	100,00	100,00	Carte Noire Sas	31.618.284	1.028.660	39.205.658

(*) i valori riportati sono quelli inclusi nel reporting package al 31.12.2017, poiché la Società chiude l'esercizio sociale al 31 marzo.

CREDITI

Sono rappresentati da:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
crediti verso imprese controllate	25.775.336	26.380.400	(605.064)
crediti verso altri	851.908	814.057	37.851
Totale	26.627.244	27.194.457	(567.213)

I crediti verso imprese controllate includono:

- il credito finanziario nei confronti della Lavazza Australia Pty Ltd per l'importo di Dollari australiani 18.070.431, concesso nel mese di settembre 2015 con scadenza 31 dicembre 2020 e regolato ad un tasso di interesse pari al 5,45% annuo;
- il credito finanziario nei confronti della Carte Noire Operations S.a.s. per l'importo di Euro 14.000.000, concesso mediante due erogazioni nei mesi di Luglio e Novembre 2016 con scadenza a Luglio e Novembre 2020 e regolato ad un tasso di interesse annuo variabile basato sull'Euribor 6 mesi.

I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali (Euro 288.361) e da crediti finanziari nei confronti di Connect Ventures One LP (Euro 563.546), società che investe in start-up europee attive nel web business.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La voce accoglie la variazione positiva di *fair value* degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2017 di durata superiore ai 12 mesi. In particolare la Società ha stipulato contratti di FX Options per coprire il rischio derivante dalle oscillazioni tasso di cambio Euro/ GBP e di conseguenza il relativo fatturato in tale valuta. Tali FX Options scadranno nell'esercizio 2019.

Sono inoltre stati stipulati contratti di Interest Rate Swap (IRS), al fine di trasformare l'onerosità di alcune passività sottostanti, finanziamenti e leasing, rispettivamente con scadenza nel 2020 e nel 2036, da variabile a fissa.

Derivati attivi non correnti su cambi				
Tipologia di contratto	Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
options	GBP 1.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	22.396	Fatturato
Totale			22.396	

Derivati attivi non correnti su tassi				
Tipologia di contratto	Valore nozionale	Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
IRS	EUR 118.570.072	Rischio tasso di interesse	382.277	Fatturato
Totale			382.277	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
derivati di copertura del rischio cambio	0	22.396	0	22.396
derivati di copertura del rischio tasso di interesse	0	382.277	0	382.277
Totale	0	404.673	0	404.673

Informazioni relative al *fair value* (art. 2427-bis, co. 1, n.2)

Si riporta nel prospetto che segue il confronto tra il valore contabile e il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate e le ragioni per le quali si è ritenuto di mantenere il valore di iscrizione originario.

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in Altre Imprese:		
INV. A.G. S.r.L.	7.287.658	8.143.426
altre	32.223	32.223
Totale Partecipazioni in Altre Imprese	7.319.881	8.175.649
Crediti verso Altri:		
crediti finanziari verso imprese controllate	25.775.336	25.775.336
depositi cauzionali	288.362	288.362
crediti verso Connect Ventures One LP	563.546	1.182.396
Totale crediti verso Altri	26.627.244	27.246.094

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
materie prime, sussidiarie e di consumo	188.041.278	181.169.020	6.872.258
fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.150.000)	(650.000)	(500.000)
materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	186.891.278	180.519.020	6.372.258
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.440.977	1.246.583	1.194.394
fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(100.000)	(100.000)	0
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (valore netto)	2.340.977	1.146.583	1.194.394
prodotti finiti e merci	96.953.358	86.898.657	10.054.701
fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(13.317.476)	(12.145.755)	(1.171.721)
prodotti finiti e merci (valore netto)	83.635.882	74.752.902	8.882.980
Totale	272.868.137	256.418.505	16.449.632
acconti	1.260.680	1.875.245	(614.565)
Totale generale	274.128.817	258.293.750	15.835.067

Le quantità di materie prime in rimanenza al 31.12.2017, per quanto riguarda la componente caffè crudo, risultano diminuite rispetto all'esercizio precedente (circa 1.430 Tons in meno), ma aumentate in valore (+6,5 Mio/EUR) dovuto al maggior costo di acquisto dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2017 le giacenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione magazzino per complessivi Euro 14.567.476 stanziato per tener conto di fenomeni di obsolescenza e lento rigiro relativi principalmente alle macchine e ricambi della distribuzione automatica, al materiale pubblicitario e ai ricambi di stabilimento.

CREDITI

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti dei crediti e dei relativi fondi rettificativi avvenuti nel corso dell'esercizio e la relativa consistenza al 31 dicembre 2017:

Valori espressi in unità di Euro	Valore originario al 31.12.16	Incrementi (decrementi)	Valore originario al 31.12.17	Fondi svalutazione al 31.12.16	Accantonamenti	Utilizzi	Fondi svalutazione al 31.12.17	Valore di presumibile realizzo al 31.12.17
verso clienti	171.121.209	(21.470.067)	149.651.142	5.987.052	656.881	1.782.991	4.860.942	144.790.200
verso controllate	181.161.422	20.838.296	201.999.718	0	0	0	0	201.999.718
verso collegate	6.907.976	(6.907.976)	0	0	0	0	0	0
verso controllanti	39.850.579	(546.566)	39.304.013	0	0	0	0	39.304.013
crediti tributari	16.264.389	8.882.733	25.147.122	0	0	0	0	25.147.122
imposte anticipate	21.553.879	(5.046.141)	16.507.738	0	0	0	0	16.507.738
verso altri								
- esigibili entro l'esercizio succ.	7.474.537	5.793.417	13.267.954	0	0	0	0	13.267.954
- esigibili oltre l'esercizio succ.	24.728.098	(19.960.806)	4.767.292	0	0	0	0	4.767.292
Totale	469.062.089	(18.417.110)	450.644.979	5.987.052	656.881	1.782.991	4.860.942	445.784.037

Si precisa che all'interno della voce "crediti verso clienti" il valore nominale dei crediti commerciali per i quali sono in essere dei contenziosi, nonché i crediti incagliati o di difficile recuperabilità ammonta a circa Euro 3.222.325. Al fine di adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al loro valore di presumibile realizzo sono stati stanziati fondi rettificativi per complessivi Euro 4.860.942 ritenendo tale valore congruo. La voce "crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è rappresentata dalle somme versate alla società di Leasing a titolo di futuro maxicanone per il Leasing in costruendo del complesso immobiliare nel quale sorge la nuova sede della Società.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	Italia	Altri U.E	Altri Europei	Americhe	Australia	Altri Continenti	Totale
crediti verso clienti	109.251.038	18.906.386	7.725.293	1.240.622	393.042	7.273.819	144.790.200
crediti verso controllate	9.332.783	168.051.137	0	21.243.074	2.013.707	1.359.017	201.999.718
crediti verso controllanti	39.304.013	0	0	0	0	0	39.304.013
crediti tributari	25.147.122	0	0	0	0	0	25.147.122
crediti per imposte anticipate	16.507.738	0	0	0	0	0	16.507.738
crediti verso altri	14.451.334	2.092.004	236.468	63.008	923.058	269.374	18.035.246
Totale	213.994.028	189.049.527	7.961.761	22.546.704	3.329.807	8.902.210	445.784.037

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono alle seguenti società:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Crediti di natura commerciale			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	1.722.543	12.042.831	(10.320.288)
Lavazza do Brasil Ltda	920.705	2.170.459	(1.249.754)
Lavazza Capital S.r.L.	48.800	37.236	11.564
Lavazza Coffee (UK) Ltd	21.949.825	16.692.440	5.257.385
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	40.600.097	37.029.408	3.570.689
Lavazza France S.a.s.	7.762.637	13.270.959	(5.508.322)
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	4.652.104	3.290.760	1.361.344
Lavazza Netherlands B.V.	19.668	19.668	0
Lavazza Sweden AB	3.398.767	2.917.263	481.504
Lavazza Premium Coffees Corp.	19.780.484	23.001.441	(3.220.957)
Lavazza Spagna S.L.	100.435	100.484	(49)
Coffice S.A.	541.885	1.261.276	(719.391)
Merrild Kaffe ApS	11.685.041	7.099.863	4.585.178
Carte Noire S.a.s.	71.458.431	60.314.882	11.143.549
Cofincaf S.p.A.	78.622	59.084	19.538
Lea S.r.L.	42.308	35.889	6.419
Nims S.p.A.	9.095.626	0	9.095.626
Espresso Service Proximité S.A.	6.198.227	0	6.198.227
Controllate indirette			
Carte Noire Operations S.a.s.	120.042	40.027	80.015
Fresh & Honest Café Ltd	1.359.017	1.398.148	(39.131)
Totale crediti commerciali	201.535.264	180.782.118	20.753.146
Crediti di natura finanziaria			
Cofincaf S.p.A.	67.427	0	67.427
Lavazza Australia Pty Ltd	291.164	305.288	(14.124)
Carte Noire Operations S.a.s.	105.863	74.016	31.847
Totale crediti finanziari	464.454	379.304	85.150
Totale crediti verso imprese controllate	201.999.718	181.161.422	20.838.296

I crediti di natura finanziaria verso Imprese controllate si riferiscono alla quota interessi maturata al 31.12.2017 sui finanziamenti erogati ad imprese controllate e iscritti fra i crediti immobilizzati.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti verso la Finlav S.p.A. per l'imposta Ires nell'ambito del consolidato fiscale nazionale ed includono il beneficio fiscale per gli anni dal 2007 al 2011, pari a circa Euro 2,8 milioni, derivante dall'introduzione del D.L. n. 201/2011 (conv. L. 27.12.2011 n. 214) che consente la deducibilità dall'Ires dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese del personale dipendente e assimilato a partire dal periodo d'imposta 2007.

I crediti tributari pari a Euro 25.147.122 sono così composti:

- Euro 17.507.146 per crediti Iva verso l'amministrazione Italiana e verso le amministrazioni fiscali estere derivanti dall'identificazione diretta ai fini iva in tali paesi;
- Euro 780.653 per Irap;
- Euro 6.859.323 dal credito per agevolazione agli investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art. 18 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, c.d. "Decreto Legge competitività", convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2014, n. 116, e dal credito per la ricerca e sviluppo introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (legge n. 190-2014).

La movimentazione, consistenza e natura della voce imposte anticipate, stanziata in relazione a componenti negativi di reddito la cui deduzione è posticipata rispetto alla loro competenza economica, sono evidenziate in una apposita tabella riportata nelle note di commento alle Imposte dell'esercizio.

La voce Crediti verso Altri è costituita principalmente dai seguenti crediti:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
verso fornitori per anticipi	5.900.362	6.292.698	(392.336)
verso società di leasing	4.767.292	24.728.098	(19.960.806)
altri	7.367.592	1.181.839	6.185.753
Valore di presunto realizzo	18.035.246	32.202.635	(14.167.389)

Con riferimento ai crediti verso società di leasing, si segnala che la Società ha sottoscritto nel mese di giugno 2011 un contratto di locazione finanziaria (Leasing in costruendo) avente per oggetto la realizzazione di un complesso immobiliare composto da vari lotti all'interno dei quali sono previsti edifici a destinazione terziaria, museale, parcheggi, nonché la sede del Centro Direzionale della Società, sito nella città di Torino.

La durata del contratto, che prevede una dotazione finanziaria fino ad Euro 130 milioni, è fissata in 18 anni decorrenti dalla data di consegna di ciascun lotto.

L'importo iscritto alla voce suddetta rappresenta i costi sostenuti dalla società di leasing sino al 31 dicembre 2014, fatturati alla Società a titolo di canone anticipato per i lotti non ancora consegnati. Tali costi sono stati sospesi e incideranno conseguentemente sul conto economico a partire dall'esercizio in cui avverrà la data di consegna e in cui matureranno i canoni di locazione. Il decremento dell'esercizio pari a Euro 19.960.806 si riferisce al maxicanone afferente l'immobile che ospita il nuovo Centro Direzionale della Società consegnato nel corso dell'esercizio.



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

La voce accoglie la variazione positiva di *fair value* degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2017 con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Le tabelle che seguono ne evidenziano il dettaglio:

Derivati attivi correnti su cambi					
Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
forward	USD	50.000.000	Rischio tasso di cambio USD	230.457	Acquisti di caffè crudo
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	(77.298)	Acquisti di caffè crudo
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	295.300	Acquisti di caffè crudo
options	GBP	9.000.000	Rischio tasso di cambio GBP	48.944	Fatturato
Totale				497.402	

Derivati attivi correnti su commodities					
Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
future	USD	27.102.775	Rischio prezzo Commodity	836.999	Acquisti di caffè crudo
options	USD	22.223.939	Rischio prezzo Commodity	778.476	Acquisti di caffè crudo
Totale				1.615.475	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

Valori espressi in unità di Euro				
	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
derivati di copertura del rischio cambio	5.805.598	497.402	5.805.598	497.402
derivati di copertura del rischio prezzo Commodities	0	1.615.475	0	1.615.475
Totale	5.805.598	2.112.877	5.805.598	2.112.877

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
c/c bancari	129.558.794	335.334.222	(205.775.428)
c/c bancari per operazioni pronti contro termine	10.000.000	0	10.000.000
conto postale	41.186.805	11.349.201	29.837.604
conti valutari	8.587.593	15.862.794	(7.275.201)
denaro e valori in cassa	44.908	47.755	(2.847)
Totale	189.378.100	362.593.972	(173.215.872)

Il decremento significativo delle disponibilità liquide è attribuibile in misura rilevante all'acquisto delle partecipazioni di controllo nelle società Kicking Horse Coffee Co. Ltd, Nims S.p.A., Espresso Service Proximité S.A. (ESP) e in via residuale al rimborso del Corporate Loan sottoscritto con le banche nel 2016 e alla distribuzione di dividendi deliberata nel corso dell'esercizio.

I conti valutari sono costituiti dalla disponibilità di 12.735.752 Dollari statunitensi e 7.631.823 Rand Sudafricani e sono prevalentemente alimentati da acquisti sul mercato, incassi di crediti verso la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp., così come da incassi di crediti verso clienti esteri.

Sono generalmente utilizzati a fronte degli esborsi per le forniture di caffè crudo e per le attività promozionali sui mercati esteri.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Risconti attivi			
di premi assicurativi	726.868	781.889	(55.021)
di quote associative e abbonamenti	26.634	8.225	18.409
di contratti di manutenzione	224.234	344.107	(119.873)
di locazioni immobiliari	40.149	26.019	14.130
di contratti di leasing	19.869.298	1.023.017	18.846.281
di spese pubblicitarie	8.319.182	5.812.396	2.506.786
altri	5.791.743	1.400.606	4.391.137
di commissioni finanziarie	84.159	327.417	(243.258)
di strumenti finanziari derivati	751.718	17.636	734.082
Totale risconti attivi	35.833.985	9.741.312	26.092.673
Totale ratei e risconti attivi	35.833.985	9.741.312	26.092.673

La voce “risconti attivi su Contratti di leasing” si riferisce alla quota residua di maxicanone anticipato pagato alla sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare che ospita l'Istituto di Arte Applicata e Design e la sede del nuovo Centro Direzionale della Società e che viene imputato a conto economico pro rata temporis in base alla durata del contratto.

La voce “risconti attivi di spese pubblicitarie” accoglie principalmente le quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro rata temporis in base alla durata del contratto.

La voce “altri risconti attivi” si riferisce principalmente alla quota di competenza di esercizi futuri dei contributi promozionali erogati in via anticipata a distributori esteri per la promozione e la brandizzazione a marchio Lavazza di macchine del settore OCS e FS. La voce “risconti attivi di premi su derivati” si riferisce alla rilevazione della variazione negativa dei punti termine relativi ai contratti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2017 (differenza tra il cambio spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio a termine contrattuale). Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

Variazioni negative del valore temporale dei derivati

Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Variazione valore temporale	Attività/passività coperta
forward	ZAR	9.800.000	Rischio tasso di cambio ZAR	2.784	Fatturato
options	GBP	10.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	51.860	Fatturato
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	84.594	Acquisti di caffè crudo
options	USD	22.223.939	Rischio prezzo Commodity	612.480	Acquisti di caffè crudo
Totale				751.718	

Risconti attivi su variazioni negative del valore temporale dei derivati

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
punti termine cambi spot based	17.636	2.784	17.636	2.784
time value opzioni su cambi	0	136.455	0	136.455
time value opzioni su commodity	0	612.480	0	612.480
Totale	17.636	751.718	17.636	751.718



Lavazza Coffee Design - Flagshipstore Milano



Stato patrimoniale passivo

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è costituito da n. 25.000.000 azioni da Euro 1 cadauna.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Le riserve da rivalutazione sono così dettagliate:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017
ex Lege 576/75 *	28.033
ex Lege 72/83 **	267.518
ex Lege 408/90	25.096.319
ex Lege 413/91	5.680.818
ex Lege 342/2000 ***	103.048.413
ex Lege 448/2001	5.100.000
ex Lege 350/2003 ****	93.900.327
ex Lege 266/2005	70.400.000
ex Lege 185/2008	58.200.000
Totale	361.721.428

* per fusione della Luca S.r.l.
** per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.
*** per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.
**** per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.

Sulle riserve da rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziati le relative imposte differite non prefigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile al n. 7 bis nella seguente tabella sono presentate per ogni riserva le informazioni relative alla loro origine, utilizzabilità e distribuibilità:

Valori espressi in unità di Euro			
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile alla distribuzione
Capitale	25.000.000		0
Riserve di capitale			
riserva sovrapprezzo azioni	223.523	A B C	223.523
riserve di rivalutazioni	361.721.428	A B C	361.721.428
Riserve di utili			
riserva legale	5.000.000	B	5.000.000
riserva straordinaria	202.679.758	A B C	202.679.758
riserva ex art. 18 Dpr 675/77	16.892	A B C	16.892
riserva ex art. 55 legge 526/82	86.235	A B C	86.235
riserva ex lege 130/83	162.463	A B C	162.463
riserva ex lege 46/82	90.785	A B C	90.785
riserva ex lege 488/92	380.808	A B C	380.808
riserva ex art 55 Dpr 917/86	212.481	A B C	212.481
riserva utili su cambi	931.568	B	931.568
avanzo di fusione	56.953.074	A B C	56.953.074
utili portati a nuovo	1.449.423.895	A B C	1.449.423.895
riserva Negativa azioni proprie	(17.732.533)	indisponibile	(17.732.533)
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.136.574)	indisponibile	(2.136.574)
riserva ex lege 46/82	90.785	A B C	90.785
riserva ex lege 488/92	380.808	A B C	380.808
riserva ex art 55 Dpr 917/86	212.481	A B C	212.481
riserva indisponibile saldo attivo differenze cambio	931.568	indisponibile	0
avanzo di fusione	56.953.074	A B C	56.953.074
utili portati a nuovo	1.449.423.895	A B C	1.449.423.895
Riserva Negativa azioni proprie	(17.732.533)	indisponibile	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.136.574)	indisponibile	0
Totale	2.083.013.803		2.058.013.803
Quota non distribuibile***			10.840.478
Quota distribuibile			2.047.173.325

Legenda:
A: per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
*** pari alla Riserva legale, alla Riserva da utili su cambi e alla quota delle spese di Sviluppo ancora da ammortizzare

Negli ultimi 3 esercizi non sono stati effettuati utilizzi di riserve del patrimonio netto.

Le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto sono descritte nell'allegato "Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto".

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE

In ossequio al disposto del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato l’art. 2357-ter Codice Civile, nel presente bilancio il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato iscritto in apposita riserva negativa di patrimonio netto.
Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale.
Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A..

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI (OCFFA)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell’esercizio che si è scelto di non evidenziare nei prospetti di bilancio:

<i>Valori espressi in unità di Euro</i>	31.12.2016	Imposte differite 2016	Imposte anticipate 2016	31.12.2016	Incrementi 2017	Decrementi 2017	Imposte differite 2017	Imposte anticipate 2017	31.12.2017
derivati di copertura del rischio cambio	5.194.881	2.961.988	(4.208.759)	3.948.109	(2.269.854)	5.194.881	(2.961.988)	4.842.048	(1.636.564)
derivati di copertura del rischio prezzo commodities	0	0	0	0	(28.140)	0	0	7.851	(20.289)
derivati di copertura rischio tasso di interesse	(1.550.236)	372.057	0	(1.178.179)	(631.212)	(1.550.235)	(372.057)	151.491	(479.722)
Totale	3.644.645	3.334.044	(4.208.759)	2.769.930	(2.929.206)	3.644.646	(3.334.044)	5.001.390	(2.136.576)



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva OCFFA	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2015	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	243.369.690	0	612.248.444	801.605.605	(17.732.533)	2.031.436.157
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
-attribuzione di dividendi (€ 1,12 per azione)	0	0	0	0	0	0	0	(25.200.002)	0	(25.200.002)
-altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-incrementi	0	0	0	0	20.251.241	2.769.930	0	0	0	887.608.465
-decrementi	0	0	0	0	(2.518.708)	0	0	0	0	(778.924.310)
-riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2016	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	261.102.223	2.769.930	1.388.654.046	88.181.692	(17.732.533)	2.114.920.309
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
-attribuzione di dividendi (€ 1,20 per azione)	0	0	0	0	0	0	0	(27.000.002)	0	(27.000.002)
-altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-incrementi	0	0	0	0	411.841	(2.136.575)	60.769.849	44.200.897	0	103.246.012
-decrementi	0	0	0	0		(2.769.929)	0	(61.181.690)	0	(63.951.619)
-riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2017	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	261.514.064	(2.136.574)	1.449.423.895	44.200.897	(17.732.533)	2.127.214.700



Nuvola Lavazza - Il Museo

Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Effetto derivati di copertura	Proventizzazioni	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi-Rilasci dell'esercizio	31.12.2017
Fondi per imposte, anche differite:						
fondo per imposte	4.037.083	0	(1.000.309)	0	(2.476.774)	560.000
fondo imposte differite passive	5.610.231	(4.208.759)	0	16.241	(1.143.585)	274.128
Totale Fondi per imposte, anche differite	9.647.314	(4.208.759)	(1.000.309)	16.241	(3.620.359)	834.128
Altri fondi:						
fondo copertura oneri per vertenze legali	7.166.444	0	(804.744)	3.506.321	(5.343.346)	4.524.675
fondo per garanzie e fideiussioni	1.462.819	0	0	14.376	(165.840)	1.311.355
fondo indennità clientela agenti	2.831.291	0	(109.957)	314.665	(229.609)	2.806.390
fondo per garanzia e resi su macchine	0	0	0	0	0	0
fondo indennità avviamento clienti	0	0	0	0	0	0
fondo oneri diversi per il personale	12.543.342	0	0	10.976.916	(9.764.069)	13.756.189
fondo ristrutturazione	5.449.558	0	550.000	0	(5.241.759)	757.799
strumenti derivati passivi	1.968.334	3.209.467	0	0	0	5.177.801
Totale Altri Fondi	31.421.788	3.209.467	(364.701)	14.812.278	(20.744.623)	28.334.209
Totale Fondi rischi e oneri	41.069.102	(999.292)	(1.365.010)	14.828.519	(24.364.982)	29.168.337

Il fondo imposte si è decrementato nell'esercizio per il pagamento di Euro 2.476.774 a fronte di versamenti relativi ad un Atto di Conciliazione e un Atto di Adesione Ires ed Irap, rispettivamente per i periodi d'imposta 2011 e 2012; l'importo pari a Euro 1.000.309 è stato proventizzato in quanto ritenuto eccedente. L'importo residuo pari a Euro 560.000 rappresenta la somma residua accertata nel 2011 per la quale non si è proceduto a conciliazione bensì alla presentazione di una istanza di definizione agevolata che si perfezionerà nel 2018.

Il fondo imposte differite è dettagliato in un'apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.

Il fondo copertura oneri per vertenze legali, che include anche stanziamenti a fronte di contenziosi giustavoristici è stato adeguato sulla base delle vertenze in essere.

Il fondo per garanzie e fideiussioni è costituito per tener conto di possibili perdite future relative a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. ad operatori della distribuzione automatica e dei pubblici esercizi.

È stato adeguato il fondo corrispondente all'indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti inquadrati nell'Ente Enasarco in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.

Il fondo oneri diversi per il personale comprende, al 31.12.2017, gli stanziamenti e gli utilizzi, effettuati a fronte di premi e incentivi ai dipendenti. Il fondo ristrutturazione, collegato alle attività di riorganizzazione e di razionalizzazione del sistema produttivo Lavazza, è stato adeguato e parzialmente utilizzato nell'esercizio a copertura dei costi connessi alla dismissione dello stabilimento produttivo di Verrès.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

La voce accoglie la variazione negativa di *fair value* degli strumenti derivati aperti al 31.12.2017

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Fair value	Attività/passività coperta
Derivati passivi Correnti su cambi					
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	295.300	Acquisti di caffè crudo
options	GBP	4.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	36.983	Fatturato
forward	USD	204.000.000	Rischio tasso di cambio USD	2.463.203	Acquisti di caffè crudo
forward	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	(89.241)	Acquisti di caffè crudo
forward	ZAR	9.800.000	Rischio tasso di cambio ZAR	47.187	Fatturato
su commodity					
future	USD	28.469.988	Rischio prezzo Commodity	709.518	Acquisti di caffè crudo
Totale	3.462.950				
Derivati passivi Non Correnti su cambi					
options	GBP	1.500.000	Rischio tasso di cambio GBP	22.666	Fatturato
su tassi					
interest Rate Swap	EUR	430.000.000	Rischio tasso di interesse	1.692.185	Finanziamento e Leasing
Totale	1.714.851				
Totale generale	5.177.801				

(I dati di Fair Value sono esposti in unità di Euro)

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

Altri fondi per rischi e oneri – derivati passivi

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Derivati passivi Correnti				
derivati di copertura del rischio cambio	65.598	2.842.673	65.598	2.842.673
derivati di copertura del rischio di prezzo commodity	0	709.518	0	709.518
derivati di copertura del rischio tasso di interesse	0	0	0	0
Derivati passivi Non Correnti				
derivati di copertura del rischio cambio	0	22.666	0	22.666
derivati di copertura del rischio di prezzo commodity	0	0	0	0
derivati di copertura del rischio tasso di interesse	1.902.736	1.692.185	1.902.736	1.692.185
Totale	1.968.334	5.267.042	1.968.334	5.267.042

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

Valori espressi in unità di Euro	
Saldo al 31.12.2016 dedotti gli acconti imposta ex lege 662/96	17.353.757
utilizzo per indennità liquidate nell'esercizio	(2.145.740)
anticipazioni	(316.134)
rivalutazione dell'esercizio	341.119
Saldo al 31.12.2017	15.233.002

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2017 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino alla data di scelta della forma pensionistica complementare. Tale importo andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. In ottemperanza al D.Lgs. n. 124/93 ed ai successivi accordi aziendali sono stati destinati nell'esercizio quale finanziamento della previdenza integrativa Euro 4.536.478 ai seguenti Enti:

Alifond	Euro	2.147.361
Fon.te.	Euro	456.129
Fopadiva	Euro	7.140
Previndai	Euro	1.925.848

DEBITI

Al 31 dicembre 2017 sono composti da:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	75.000.000	35.008.622	39.991.378
- oltre l'esercizio successivo	289.000.846	363.432.994	(74.432.148)
acconti	1.681.120	30.564	1.650.556
debiti verso fornitori	223.973.698	225.432.135	(1.458.437)
debiti verso imprese controllate	13.627.389	10.932.824	2.694.565
debiti verso controllante	0	4	(4)
debiti tributari	13.809.995	13.379.242	430.753
debiti verso istituti di previdenza	5.419.568	5.107.267	312.301
altri debiti	41.525.005	38.115.180	3.409.825
Totale	664.037.621	691.438.832	(27.401.211)

Il decremento della voce “debiti verso banche” è dovuto al parziale rimborso di un Corporate Loan sottoscritto in data 18 Febbraio 2016 della durata di 5 anni e con scadenza il 18 Febbraio 2021 per un importo di Euro 400 milioni con un pool di quattro banche (club deal) a tasso variabile (Euribor a 6 mesi).

Il tasso variabile è stato poi convertito in tasso fisso mediante un’operazione di Interest Rate Swap.

La ripartizione per area geografica è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	Italia	Altri U.E	Altri Europei	Americhe	Australia	Altri continenti	Totale
debiti verso banche	364.000.846	0	0	0	0	0	364.000.846
acconti	73.888	1.071.414	1.243	5.247		529.328	1.681.120
debiti verso fornitori	170.567.593	32.640.587	5.793.228	2.565.557	251.496	12.155.237	223.973.698
debiti verso controlllate	3.630.426	6.958.258	0	2.307.907	0	730.798	13.627.389
debiti verso controllante	0	0	0	0	0	0	0
debiti tributari	13.809.995	0	0	0	0	0	13.809.995
debiti verso istituti di previdenza	5.419.568	0	0	0	0	0	5.419.568
altri debiti	38.692.253	1.392.094	724.760	0	0	715.898	41.525.005
Totale	596.194.569	42.062.353	6.519.231	4.878.711	251.496	14.131.261	664.037.621

I debiti verso le imprese controllate sono così dettagliati:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti di natura commerciale			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	0	553.974	(553.974)
Lavazza do Brasil Ltda	11.369	132.720	(121.351)
Lavazza Coffee (UK) Ltd	511.041	789.318	(278.277)
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	88.786	22.465	66.321
Lavazza France S.a.s.	35.530	877.775	(842.245)
Lavazza Maroc S.a.r.l.	71.054	36.097	34.957
Lavazza Netherlands B.V.	331.410	374.737	(43.327)
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	83.815	0	83.815
Lavazza Premium Coffees Corp.	2.296.538	2.817.107	(520.569)
Lavazza Spagna S.L.	407.420	237.754	169.666
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	550.733	571.022	(20.289)
Cofincaf S.p.A.	121.651	210.204	(88.553)
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l	0	0	0
Lea S.r.l.	15.207	14.127	1.080
Carte Noire S.a.s.	294.149	0	294.149
Merrild Kaffe ApS	373.352	107.660	265.692
Nims S.p.A.	3.269.934	0	3.269.934
Espresso Service Proximité S.A.	512.381	0	512.381
Controllate indirette			
Carte Noire Operations S.a.s.	3.940.780	2.791.286	1.149.494
Fresh & Honest Café Ltd	109.011	738.641	(629.630)
Merrild Baltics SIA	379.594	0	379.594
Totale debiti commerciali	13.403.755	10.274.887	3.128.868
Debiti di natura finanziaria			
Cofincaf S.p.A.	5.288	47.161	(41.873)
Lea S.r.l.	218.346	610.776	(392.430)
Totale debiti finanziari	223.634	657.937	(434.303)
Totale debiti verso imprese controllate	13.627.389	10.932.824	2.694.565

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La voce debiti tributari è così composta:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
imposta sul valore aggiunto Italia	0	3.885.356	(3.885.356)
imposta sul valore aggiunto estero	10.543.579	6.674.999	3.868.580
imposte sul reddito da versare in qualità di sostituti d'imposta	3.071.186	2.741.899	329.287
altre imposte	195.230	76.988	118.242
Totale	13.809.995	13.379.242	430.753

Gli altri debiti sono formati dalle seguenti voci:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
sconti posticipati da liquidare a clienti	20.375.307	23.769.794	(3.394.487)
verso il personale	10.721.475	12.675.329	(1.953.854)
cauzioni ricevute da terzi	174.560	1.337.191	(1.162.631)
per acquisti di fondi comuni di investimento	0	95.127	(95.127)
altri	10.253.663	237.739	10.015.924
Totale	41.525.005	38.115.180	3.409.825

Gli sconti posticipati da liquidare a clienti si riferiscono alle note credito da emettere in favore di clienti che hanno raggiunto, nel corso dell'esercizio, gli obiettivi in termine di volume o fatturato stabiliti contrattualmente.

I debiti per acquisti di fondi comuni di investimento si riferiscono principalmente alle quote sottoscritte, ma non ancora richiamate da parte di Connect Ventures One LP, società che investe in start-up europee attive nel web business.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi si riferiscono:

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ratei passivi			
di interessi passivi	450.319	616.501	(166.182)
di 14^ mensilità	3.347.460	3.127.177	220.283
Totale Ratei passivi	3.797.779	3.743.678	54.101
Risconti passivi			
su contributi fiscali in c/impianti	3.031.165	3.199.099	(167.934)
su diritti d'ingresso franchising	82.188	119.921	(37.733)
su derivati	106.391	601.603	(495.212)
Totale Risconti passivi	3.219.744	3.920.623	(700.879)
Totale Ratei e Risconti passivi	7.017.523	7.664.301	(646.778)

La voce "risconti passivi su contributi fiscale in c/impianti" si riferisce alla quota futura dei contributi pubblici ex art. 1 co. 35 Legge n. 190/2014 (Bonus Ricerca & Sviluppo) e ex Decreto Legge n. 91/2014 Ateco 28 che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto suddivisi secondo la vita utile degli impianti agevolati.

La voce "risconti passivi su derivati" si riferisce alla rilevazione della variazione positiva dei punti termine relativi ai contratti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2017 (differenza tra il cambio spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio a termine contrattuale).

Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

Variazioni positive del valore temporale dei derivati

Tipologia di contratto	Valore nozionale		Rischio Finanziario sottostante	Variazione valore temporale	Attività/passività coperta
options	GBP	6.000.000	Rischio tasso di cambio GBP	17.151	Fatturato
options	USD	15.000.000	Rischio tasso di cambio USD	89.241	Acquisti di caffè crudo
Totale				106.392	

Risconti passivi su variazioni positive del valore temporale dei derivati

Valori espressi in unità di Euro	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
punti termine cambi spot based	0	0	0	0
time value opzioni su cambi	601.603	106.392	601.603	106.392
time value opzioni su commodity	0	0	0	0
Totale	601.603	106.392	601.603	106.392



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi conseguiti nell'esercizio sono relativi alle seguenti categorie d'attività:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
vendita caffè confezionato	1.026.361.768	1.040.556.160	(14.194.392)
vendite caffè in capsule per macchine automatiche	298.053.922	278.936.420	19.117.502
vendita altri prodotti alimentari	25.136.522	23.121.086	2.015.436
vendite macchine per caffè, attrezzature e accessori	68.196.272	66.051.711	2.144.561
vendite ricambi e accessori di macchine	7.086.756	7.130.238	(43.482)
vendite materiale pubblicitario	11.256.773	8.690.153	2.566.620
vendite imballaggi	507.771	681.532	(173.761)
vendita altri prodotti	4.071.072	2.220.491	1.850.581
vendite di materie prime e altri accessori	5.704.636	2.396.546	3.308.090
Totale	1.446.375.492	1.429.784.337	16.591.155

I commenti relativi alle variazioni sono riportati nella Relazione sulla gestione.

Le vendite ripartite per aree geografiche sono le seguenti:

Valori espressi in unità di Euro			
Destinazione	Consociate	Altri clienti	Totale
Unione Europea	426.514.891	163.821.618	590.336.509
Altri Stati europei	0	48.828.011	48.828.011
U.S.A.	39.972.320	3.182.383	43.154.703
Resto del mondo	12.968.840	51.720.113	64.688.953
Totale estero	479.456.051	267.552.125	747.008.176
Totale Italia	11.361.475	688.005.841	699.367.316
Totale	490.817.526	955.557.966	1.446.375.492

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
contributi	3.714.075	3.600.092	113.983
locazioni attive	997.956	550.482	447.474
plusvalenze ordinarie	1.381.603	74.728	1.306.875
plusvalenze straordinarie	0	860.000	(860.000)
royalties per utilizzo nostri marchi	1.317.098	1.762.465	(445.367)
riaddebiti a società del Gruppo	54.917.143	53.152.287	1.764.856
risarcimenti danni attivi	1.237.238	926.856	310.382
sopravvenienze attive	7.497.998	1.591.264	5.906.734
altri	2.170.691	1.127.719	1.042.972
Totale	73.233.802	63.645.893	9.587.909

La voce “contributi” si riferisce a:

- contributi pubblici in conto esercizio pari a Euro 2.751.788 principalmente relativi a Bonus Ricerca & Sviluppo ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 e relativi provvedimenti attuativi;
- contributi pubblici in conto capitale pari a Euro 743.726 relativi a Bonus Ricerca & Sviluppo ex art 1 co. 35 Legge n. 190/2014 e relativi provvedimenti attuativi e contributo ex Decreto Legge n. 91/2014 Ateco 28;
- contributi incentivazione impianti fotovoltaici pari a Euro 218.561 regolati dal D.M. 19/02/07 (nuovo Conto Energia).

Le plusvalenze ordinarie sono state realizzate a fronte della cessione di asset dismessi dal ciclo produttivo.

I riaddebiti di costi alle controllate per Euro 54.917.143 sono relativi a prestazioni promozionali, trasporto, servizi amministrativi e informatici.

La voce sopravvenienze attive si riferisce principalmente a note di credito ricevute da fornitori relative a storni di costi degli esercizi precedenti nonché a contributi promozionali accertati negli anni precedenti e venuti meno nell'esercizio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I ricavi compresi nel valore della produzione realizzati verso le imprese controllate sono i seguenti:

Valori espressi in unità di Euro		Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Totale
Controllate dirette				
Lavazza Australia Pty Ltd		11.851.213	3.378.659	15.229.872
Lavazza do Brasil Ltda		520.090	29.436	549.526
Lavazza Coffee (UK) Ltd		43.501.847	8.297.045	51.798.892
Lavazza Deutschland G.m.b.H.		83.790.274	14.496.317	98.286.591
Lavazza France S.a.s.		27.300.149	1.032.642	28.332.791
Lavazza Kaffee G.m.b.H.		9.609.057	1.628.368	11.237.425
Lavazza Sweden AB		6.354.287	878.939	7.233.226
Lavazza Premium Coffees Corp.		39.972.320	7.515.750	47.488.070
Lavazza Spagna S.L.		0	742	742
Coffice S.A.		218.827	8.002	226.829
Merrild Kaffe ApS		34.412.887	0	34.412.887
Cofincaf S.p.A.		5.559	83.248	88.807
Lea S.r.L.		36.665	29.480	66.145
Lavazza Capital S.r.L.		0	140.000	140.000
Nims S.p.A.		11.319.251	95.088	11.414.339
Epresso Service Proximité S.A.		9.458.369	0	9.458.369
Carte Noire S.a.s.		212.073.021	17.027.085	229.100.106
Controllate indirette				
Fresh & Honest Café Ltd		378.710	89.599	468.309
Carte Noire Operations S.a.s.		15.000	155.722	170.722
Totale		490.817.526	54.886.122	545.703.648

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La ripartizione degli acquisti dell'esercizio è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
materie prime	648.533.929	595.168.786	53.365.143
semilavorati	2.778.161	2.762.889	15.272
merci	90.457.874	113.943.601	(23.485.727)
materiali ausiliari diversi	22.940.288	34.556.890	(11.616.602)
Totale	764.710.252	746.432.166	18.278.086

I motivi delle variazioni nei costi delle materie prime e dei materiali ausiliari diversi (attribuibili principalmente ai materiali pubblicitari) sono illustrati nella relazione sulla gestione.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi più rilevanti è il seguente:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
costi commerciali e di vendita	304.752.958	301.057.155	3.695.803
costi accessori agli acquisti e della produzione	110.169.262	97.117.123	13.052.139
altri minori	58.394.323	54.339.443	4.054.880
Totale	473.316.543	452.513.721	20.802.822

L'incremento dei costi commerciali e di vendita è attribuibile principalmente a maggiori contributi promozionali erogati in corso d'anno.

I costi accessori agli acquisti e della produzione registrano un significativo aumento principalmente per effetto dell'incremento delle lavorazioni esterne affidate alla controllata indiretta Carte Noire Operations S.a.s. e a maggiori spese per noli e trasporti.

La voce "altri minori" si incrementa per effetto di consulenze connesse ad operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Valori espressi in unità di Euro	
compenso in misura fissa agli Amministratori	1.331.000
compenso in misura fissa ai Sindaci	167.440
Totale	1.498.440



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Nota integrativa al bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

COSTI PER IL GODIMENTO DEI BENI DI TERZI

La tabella che segue ne evidenzia le principali voci:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
noleggio software e mezzi elettronici	5.342.762	4.691.280	651.482
canoni locazioni automezzi	3.448.194	3.425.641	22.553
noleggi diversi	1.213.767	642.032	571.735
locazioni immobiliari	5.390.825	1.780.583	3.610.242
royalties per utilizzo marchi e brevetti	40.950	336.685	(295.735)
Totale	15.436.498	10.876.221	4.560.277

Il significativo aumento dei costi per locazioni immobiliari deriva dalla messa in decorrenza del canone di leasing relativo all'unità immobiliare che ospita il nuovo Centro Direzionale e nel quale la Società ha trasferito la propria sede nel corso dell'esercizio.

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo per il personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi e quote di TFR ed il costo complessivo del lavoro interinale utilizzato. La voce "altri costi" contiene i contributi volontari per la previdenza e l'assistenza integrativa, i sussidi occasionali, le liberalità.

Il numero medio dei dipendenti nonché la forza lavoro a fine esercizio, suddivisa per categoria, sono evidenziati dal seguente prospetto:

Categorie	Numero medio 2017	Numero medio 2016	Forza lavoro al 31.12.2017	Forza lavoro al 31.12.2016
dirigenti	89	80	99	84
funzionari	71	67	77	65
quadri	145	131	147	138
impiegati	577	571	592	531
viaggiatori	168	170	167	170
operai	533	539	531	545
Totale	1.583	1.558	1.613	1.533

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sotto voci richieste è già presentata nel conto economico; per i commenti si rimanda alla relativa voce dello stato patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Si riferiscono ai seguenti stanziamenti:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Accantonamenti per rischi			
al fondo copertura oneri e vertenze legali	3.506.321	5.830.170	(2.323.849)
al fondo ristrutturazione	0	477.000	(477.000)
Totale accantonamenti per rischi	3.506.321	6.307.170	(2.800.849)
Altri accantonamenti			
al fondo garanzie e avalli	14.376	565.989	(551.613)
al fondo indennità clientela agenti	314.665	308.679	5.986
Totale altri accantonamenti	329.041	874.668	(545.627)

Per i commenti ai succitati stanziamenti si rimanda a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
imposte diverse e tasse	2.709.676	3.062.981	(353.305)
quote associative	704.839	674.250	30.589
omaggi diversi e assegnazione materiali pubblicitari	6.378.985	4.094.328	2.284.657
minusvalenze patrimoniali	107.299	626.495	(519.196)
oneri di utilità sociale	1.871.478	2.646.449	(774.971)
risarcimento danni	2.475.543	5.839.869	(3.364.326)
multe e sanatorie fiscali	21.735	209.541	(187.806)
costi anni precedenti e straordinari	1.997.772	2.199.557	(201.785)
altri	131.368	123.308	8.060
Totale	16.398.696	19.476.778	(3.078.082)

Le minusvalenze indicate derivano interamente dalla gestione ordinaria.

La voce "risarcimento danni" si riferisce principalmente ai costi per indennità di risoluzione del rapporto commerciale riconosciuta ad alcuni distributori in seguito ai cambiamenti nelle strategie commerciali, al netto dell'utilizzo dei fondi stanziati negli esercizi precedenti.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I costi della produzione relativi alle imprese controllate sono i seguenti:

Valori espressi in unità di Euro	Costi per acquisti	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Costi per oneri di gestione	Costi per anni precedenti	Totale
Controllate dirette						
Lavazza Australia Pty Ltd	0	185.120	0	0	17.355	202.475
Lavazza do Brasil Ltda	0	53.127	0	0	0	53.127
Lavazza Coffee (UK) Ltd	0	789.767	0	0	0	789.767
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	84.288	0	0	0	4.498	88.786
Lavazza France S.a.s.	0	218.436	0	0	33.161	251.597
Lavazza Kaffee G.m.b.H	83.815	0	0	0	0	83.815
Lavazza Maroc S.a.r.l.	0	105.153	0	0	0	105.153
Lavazza Netherlands B.V.	0	331.410	0	0	0	331.410
Lavazza Premium Coffees Corp.	60.797	3.023.683	6.884	0	22.420	3.113.784
Lavazza Spagna S.L.	0	169.666	0	0	0	169.666
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	0	550.733	0	0	0	550.733
Merrild Kaffe ApS	0	561.655	0	0	0	561.655
Cofincaf S.p.A.	55	240.271	0	680.073	0	920.399
Carte Noire S.a.s.	223.668	70.480	0	0	0	294.148
Lea S.r.l.	0	50.787	0	0	0	50.787
Espresso Service Proximité S.A.	0	309.581	0	0	0	309.581
Nims S.p.A.	0	1.505.086	0	0	0	1.505.086
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l	0	0	57.800	0	0	57.800
Controllate indirette						
Carte Noire Operations S.a.s.	0	31.959.500	0	0	0	31.959.500
Fresh & Honest Café Ltd	85	0	0	0	759	844
Merrild Baltics SIA	0	379.594	0	0	0	379.594
Totale	452.708	40.504.049	64.684	680.073	78.193	41.779.707

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
dividendi da imprese controllate	14.924.974	11.751.346	3.173.628
dividendi da altre imprese	0	346.782	(346.782)
plusvalenza da cessione partecipazioni in imprese controllate	6.214.245	0	6.214.245
plusvalenza da cessione partecipazioni in altre imprese	0	3.041.348	(3.041.348)
Totale	21.139.219	15.139.476	5.999.743

I dividendi da imprese controllate sono costituiti da:

• EUR	5.548.537	distribuiti dalla Lavazza France S.a.s.
• EUR	3.500.000	distribuiti dalla Lavazza Deutschland G.m.b.H.
• EUR	4.260.688	distribuiti dalla Carte Noire S.a.s.
• EUR	256.900	distribuiti dalla Espresso Service Proximité S.A.
• GBP	1.200.000	distribuiti dalla Lavazza Coffee (UK) Ltd

La voce “plusvalenze da cessione partecipazioni in altre imprese” si riferisce al differenziale attivo fra valore della partecipazione e patrimonio netto, rimborsato dalla società irlandese Lavazza Finance Ltd la cui procedura di liquidazione si è conclusa nell'esercizio.

Gli altri proventi finanziari sono così dettagliabili:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Proventi diversi			
plusvalenze da cessioni titoli	0	1.970.398	(1.970.398)
Totale proventi diversi	0	1.970.398	(1.970.398)
Interessi attivi			
su depositi bancari	488.472	1.267.147	(778.675)
su crediti finanziari verso società controllate	867.628	1.001.847	(134.219)
altri	117	85.261	(85.144)
Totale interessi attivi	1.356.217	2.354.255	(998.038)
Totale altri proventi finanziari	1.356.217	4.324.653	(2.968.436)

La voce “interessi attivi su crediti finanziari verso società controllate” si riferisce agli interessi maturati a fine esercizio per i finanziamenti erogati alle società controllate Lavazza Australia Pty Ltd e Carte Noire Operations S.a.s..

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio sono così ripartiti:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Interessi passivi			
verso banche	3.102.954	2.720.988	381.966
su debiti verso altri	60.296	128.143	(67.847)
Totale interessi passivi	3.163.250	2.849.131	314.119
Premi su derivati			
premi su derivati	0	54.565	(54.565)
Totale premi su derivati	0	54.565	(54.565)
Spese e commissioni			
verso società controllate	680.073	730.064	(49.991)
perdite su titoli	0	456.657	(456.657)
Totale spese e commissioni	680.073	1.186.721	(506.648)
Totale interessi e oneri finanziari	3.843.323	4.090.417	(247.094)

La voce "interessi passivi" si incrementa per gli interessi maturati a fine esercizio sul Corporate Loan stipulato in data 18 Febbraio 2016, per un importo di Euro 400 milioni, con un pool di quattro banche (Club Deal) a tasso variabile (Euribor a 6m).

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Gli utili e le perdite su cambi realizzati ed iscritti sono indicati nella seguente tabella:

Valori espressi in unità di Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
differenze cambio attive non realizzate	221.034	1.667.625	(1.446.591)
differenze cambio attive realizzate	6.539.131	1.141.755	5.397.376
Totale differenze cambio attive	6.760.165	2.809.380	3.950.785
differenze cambio passive non realizzate	2.722.471	736.057	1.986.414
differenze cambio passive realizzate	9.267.934	5.014.460	4.253.474
Totale differenze cambio passive	11.990.405	5.750.517	6.239.888
Utili e perdite su cambi netti	(5.230.240)	(2.941.137)	(2.289.103)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore delle partecipazioni si riferiscono a:

• alla partecipazione nella	Lavazza Netherlands B.V.	per Euro	(2.427.626)
• alla partecipazione nella	Coffice S.A.	per Euro	(687.895)
• alla partecipazione nella	Lea S.r.L.	per Euro	(369.223)
• alla partecipazione nella	Lavazza Sweden AB	per Euro	84.998
			(3.399.746)

e sono corrispondenti alle diminuzioni patrimoniali subite dalle partecipate che si ritiene essere durevoli. In relazione alla partecipazione nella società Lavazza Netherlands B.V. la svalutazione effettuata non comprende il delta cambi Euro/Rupie al 31.12.2017 in quanto non ritenuto durevole.

La rivalutazione si riferisce alla partecipazione nella Lavazza Sweden AB, effettuata fino a concorrenza delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, ed è pari ad Euro 84.998.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono stanziare in base ad una ragionevole previsione dell'onere tenendo conto delle esenzioni applicabili. La tabella che segue ne evidenzia i componenti:

Imposte correnti dell'esercizio		
Ires		2.703.196
Irap		2.075.850
adeguamento imposte esercizi precedenti		(3.111.773)
		1.667.273
Imposte differite dell'esercizio		
stanziamento imposte anticipate		(6.693.615)
rientri di imposte anticipate		9.198.343
		2.504.728
stanziamento imposte differite passive		16.241
rientri di imposte differite		(1.143.585)
		(1.127.344)
Totale imposte dell'esercizio		3.044.657

Il saldo positivo della voce "imposte esercizi precedenti" è dovuto in massima parte agli effetti di valutazioni intervenute successivamente all'approvazione del bilancio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le variazioni intervenute nelle imposte differite e anticipate e la composizione delle stesse sono sintetizzabili nel prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art. 2427, n. 14 del Codice Civile:

Valori espressi in unità di Euro				Esercizio 2016									Esercizio 2017								
Natura	saldo iniziale		%	saldo iniziale	rientri			accantonamenti			saldo finale	movimenti riserva OCFFA 2017		saldo finale							
	Imponibile	**	imposte	imponibile	%	imposta	imponibile	%	imposta	Imponibile	imposta	Imposte									
Imposte Anticipate																					
costi a deducibilità differita	0	27,9%	0	0	27,9%	0	0	27,9%	0	0	0	0	0								
costi a deducibilità differita	31.864.161	27,9%	8.890.101	(12.416.266)	27,9%	(3.464.138)	3.633.019	27,9%	1.013.612	23.080.915		0	6.439.575								
costi a deducibilità differita	0	24,0%	0	0	24,0%	0	0	24,0%	0	0	0	0	0								
costi a deducibilità differita	38.873.893	24,0%	9.329.734	(23.892.521)	24,0%	(5.734.205)	23.666.678	24,0%	5.680.003	38.648.050		0	9.275.532								
costi a deducibilità fiscale per cassa	0	24,0%	0	0	27,5%	0	0	24,0%	0	0	0	0	0								
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	3.334.044	0	-	0	0	-	0	0	(2.541.413)		792.631								
Totale imposte anticipate	70.738.054		21.553.879	(36.308.786)		(9.198.343)	27.299.697		6.693.615	61.728.965	(2.541.413)		16.507.738								
Imposte Differite Passive																					
ammortamenti anticipati	0	24,0%	0	0	24,0%	0	0	24,0%	0	0	0	0	0								
differenze cambio	705.314	24,0%	169.275	(705.314)	24,0%	(169.275)	67.672	24,0%	16.241	67.672		0	16.241								
disavanzo di fusione	0	27,9%	0	0	27,9%	0	0	27,9%	0	0	0	0	0								
disavanzo di fusione	4.416.473	27,9%	1.232.196	(3.492.148)	27,9%	(974.309)	0	27,9%	0	924.325		0	257.887								
altre	0	27,9%	0	0	27,9%	0	0	27,9%	0	0	0	0	0								
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	4.208.759	0	-	0	0	-	0	0	(4.208.759)		0								
Totale imposte differite passive	5.121.787		5.610.230	(4.197.463)		(1.143.584)	67.672		16.241	991.997	(4.208.759)		274.128								

Il riversamento delle differenze temporanee negli esercizi futuri è stato valutato secondo le migliori stime prevedibili e nell’ottica del principio di prudenza.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per Ires ed Irap è illustrata nelle tabelle che seguono:

Valori espressi in unità di Euro				
Ires	base imponibile	aliquota teorica	imposta	aliquota effettiva
Utile lordo	47.245.554	24,00%	11.338.933	24,00%
Maggiore imposta	43.104.372		10.345.050	21,90%
di cui per:				
imposte indeducibili	2.644.699		634.728	1,34%
svalutazioni indeducibili	3.494.054		838.573	1,77%
ammortamenti indeducibili	1.311.798		314.832	0,67%
accantonamenti indeducibili	25.888.028		6.213.127	13,15%
altri costi non deducibili	9.765.793		2.343.790	4,96%
Minore imposta	(78.955.966)		(18.949.432)	(40,11%)
di cui per:				
costi non dedotti in esercizi precedenti	0		0	0,00%
dividendi	(20.247.391)		(4.859.374)	(10,29%)
altri costi deducibili	(43.093.092)		(10.342.342)	(21,89%)
ammortamento marchio	0		0	0,00%
plusvalenze pex	0		0	0,00%
ACE	(15.615.483)		(3.747.716)	(7,93%)
Ires effettiva a bilancio	11.393.960	24,00%	2.734.551	5,79%
risparmio energetico			(31.355)	
Ires netta			2.703.196	

Valori espressi in unità di Euro				
Irap	base imponibile	aliquota teorica	imposta	aliquota effettiva
Valore della produzione (A-B)	175.495.108	3,96%	6.946.020	3,96%
Maggiore imposta	11.425.379		452.211	0,26%
di cui per:				
costi personale non dipendente	2.661.536		105.342	0,06%
ammortamenti indeducibili	655.877		25.959	0,01%
altri costi non deducibili	8.107.966		320.910	0,18%
Minore imposta	(134.472.970)		(5.322.381)	(3,03%)
di cui per:				
costi non dedotti in esercizi precedenti	(670.415)		(26.535)	(0,02%)
utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(11.725.644)		(464.096)	(0,26%)
contributi e costi del personale deducibili	(122.076.911)		(4.831.750)	(2,75%)
ammortamento marchio	0		0	0,00%
Irap effettiva a bilancio	52.447.516	3,96%	2.075.850	1,18%



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

FIDEIUSSIONI DI TERZI A NOSTRO FAVORE	per Euro	4.953.971
---------------------------------------	----------	-----------

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 751.204 nell’interesse del Ministero delle attività produttive in relazione ad operazioni a premio; per Euro 1.591.997 nell’interesse del Comune di Torino per opere di urbanizzazione; per Euro 1.479.501 nell’interesse dell’Agenzia delle Entrate per verifica fiscale; per Euro 81.000 nell’interesse di A.E.M. Energia di Milano, e Edison Energia S.p.A. di Pozzilli, per le forniture di gas; per Euro 204.093 nell’interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del futuro Centro Direzionale; per Euro 16.702 nell’interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per fornitura di acqua potabile; per Euro 100.000 nell’interesse delle Dogane; per Euro 675.242 riferibili a locazioni di immobili; altri minori principalmente riferibili a pagamenti di diritti doganali per operazioni di importazioni, pari ad Euro 51.650 ed Euro 2.582 nell’interesse del Comune di Verrès per raccolta rifiuti.

FIDEIUSSIONI FAVORE DI CONTROLLATE	per Euro	32.324.862
------------------------------------	----------	------------

Si riferiscono a fideiussioni a favore della Cofincaf S.p.A. per Euro 12.643.011 a fronte dei contratti di finanziamento alla nostra clientela dei pubblici esercizi e per Euro 19.681.851 a fronte del finanziamento dell’acquisto dei distributori di bevande da parte della clientela del settore della distribuzione automatica.

CONTROLLATA PER CREDITI AFFIDATI PER L'INCASSO	per Euro	34.167.866
--	----------	------------

Corrisponde al monte crediti in essere a fine esercizio gestito per l’incasso dalla Cofincaf S.p.A..

SOCIETÀ DI LEASING C/IMPEGNI PER CANONI A SCADERE	per Euro	48.907.554
---	----------	------------

Sono costituiti dai canoni a scadere sul contratto di leasing finanziario da corrispondere alla società di leasing.

IMPEGNO ACQUISTO PARTECIPAZIONI	per Euro	12.473.173
---------------------------------	----------	------------

Si riferisce all’impegno all’acquisto della restante quota del 19,47% nella società Nims S.p.A. che sulla base del contratto dovrà avvenire in data 5 ottobre 2018.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI
(Ai sensi dell’art. 2427 co. 16-bis del Codice Civile)

Le informazioni richieste dalla citata disposizione sono contenute nella nota integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2017 predisposto dalla Società.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22-ter del Codice Civile)

Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22-quater del Codice Civile)

Il mercato del caffè crudo anche nei primi mesi del 2018 è stato caratterizzato da prezzi deboli, che si sono mossi tra i 130 cents/lb all’inizio dell’anno ai 120 attuali per quanto concerne la Borsa di New York. La Borsa di Londra si è mantenuta intorno ai 1.730 US\$/t, con un minimo a 1.690 e un massimo a 1.790 nel periodo dal 1° gennaio a metà marzo. Dai paesi produttori si conferma un buon raccolto in Vietnam, primo produttore di Robusta e, altresì molto positive sono le aspettative per il Brasile dove, salvo imprevisti dell’ultimo momento, il raccolto sarà prossimo ai 60 milioni di sacchi.

IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO
(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22-quinquies/sexies del Codice Civile)

FINLAV S.p.A.
Sede: Via Bologna n. 32 - 10152 TORINO
Capitale sociale €. 167.500.000.= int. versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Torino 03028560153
REA di Torino n. 910824

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO
(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22-septies del Codice Civile)

Ricordando che la riserva legale ha raggiunto i limiti previsti dall’art. 2430 del Codice Civile, Vi proponiamo di ripartire l’utile dell’esercizio di Euro 44.200.897 destinando alle 22.500.002 azioni in circolazione un dividendo di Euro 1,20 per azione per complessivi Euro 27.000.002 e riportando a nuovo il residuo pari a Euro 17.200.895.

Torino, 27 marzo 2018



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10

Relazione del Collegio Sindacale

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI LAVAZZA
Sede: Torino - via Bologna n. 32
Capitale sociale € 25.000.000.= int. vers.
Codice Fiscale e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00470550013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata approvata collegialmente al fine del deposito della stessa presso la sede della Società in ragione della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 marzo 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è quella già utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

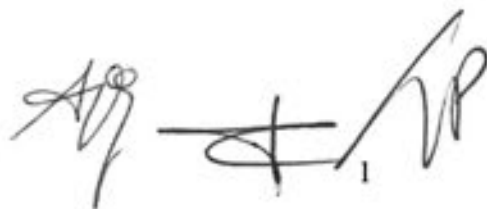
I) La tipologia dell'attività svolta;

II) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro”, pur essendosi incrementate del 5% circa, non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). E’, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con i professionisti che assistono la società in tema di consulenza ed assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.



Il collegio ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell’esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della loro preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell’assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell’attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall’art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall’amministratore delegato. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall’organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l’integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch’esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A.

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società, né in merito all’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell’organo di amministrazione ai sensi dell’art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell’art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell’art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall’organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l’organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all’art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall’art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY SpA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d’esercizio, è stata posta attenzione all’impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni specifiche da riferirVi.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui all’art. 2423, comma 4 codice civile;
- per la redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 codice civile e segg., interpretate dai principi contabili emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dunque rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente indicate agli articoli 2424 e 2425 codice civile, nonché i principi di redazione, alla luce dell’applicazione del D.Lgs.139/2015, previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile;
- in base a quanto indicato nella nota integrativa, completa dei prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall’OIC, la valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 codice civile;
- la nota integrativa sviluppa i contenuti di cui all’art. 2427 codice civile., completando le tavole dello stato patrimoniale e del conto economico con i criteri di valutazione adottati e con le altre informazioni richieste dalle norme di legge fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
- il Collegio Sindacale inoltre ha dato il suo consenso – ai sensi dell’art. 2426, comma 1 p. 5 e 6 del Codice Civile – per l’iscrizione di importi allocati nella predetta voce, mentre nell’esercizio non sono stati iscritti all’attivo costi d’impianto e ampliamento;
- la relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori evidenzia i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell’esercizio, nonché l’analisi degli investimenti tecnici, la

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

gestione finanziaria e le altre informazioni di cui all’art. 2428 codice civile, ivi compresa l’informativa in merito alle operazioni realizzate con imprese controllanti e con parti correlate, specificando importo e natura del rapporto, ivi compresa la specificazione che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

- sono state acquisite informazioni dell’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell’organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all’assemblea dei soci.

Risultato dell’esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall’organo di amministrazione relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo di € 44.200.897.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e dalla destinazione del risultato di esercizio sociale come Vi è stato proposto dall’organo di amministrazione.

Torino li, 11 aprile 2018

I SINDACI

(Gianluca FERRERO)

(Angelo GILARDI)

(Lucio PASQUINI)



Indice

Cariche sociali

Struttura del gruppo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO LAVAZZA AL 31 DICEMBRE 2017

Dati consolidati di sintesi

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Prospetti consolidati

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2017

Dati di sintesi della Luigi Lavazza S.p.A

Prospetti della Luigi Lavazza S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione del collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

11

Relazione della
Società di Revisione



Nuvola Lavazza – Atrio

Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisca la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.